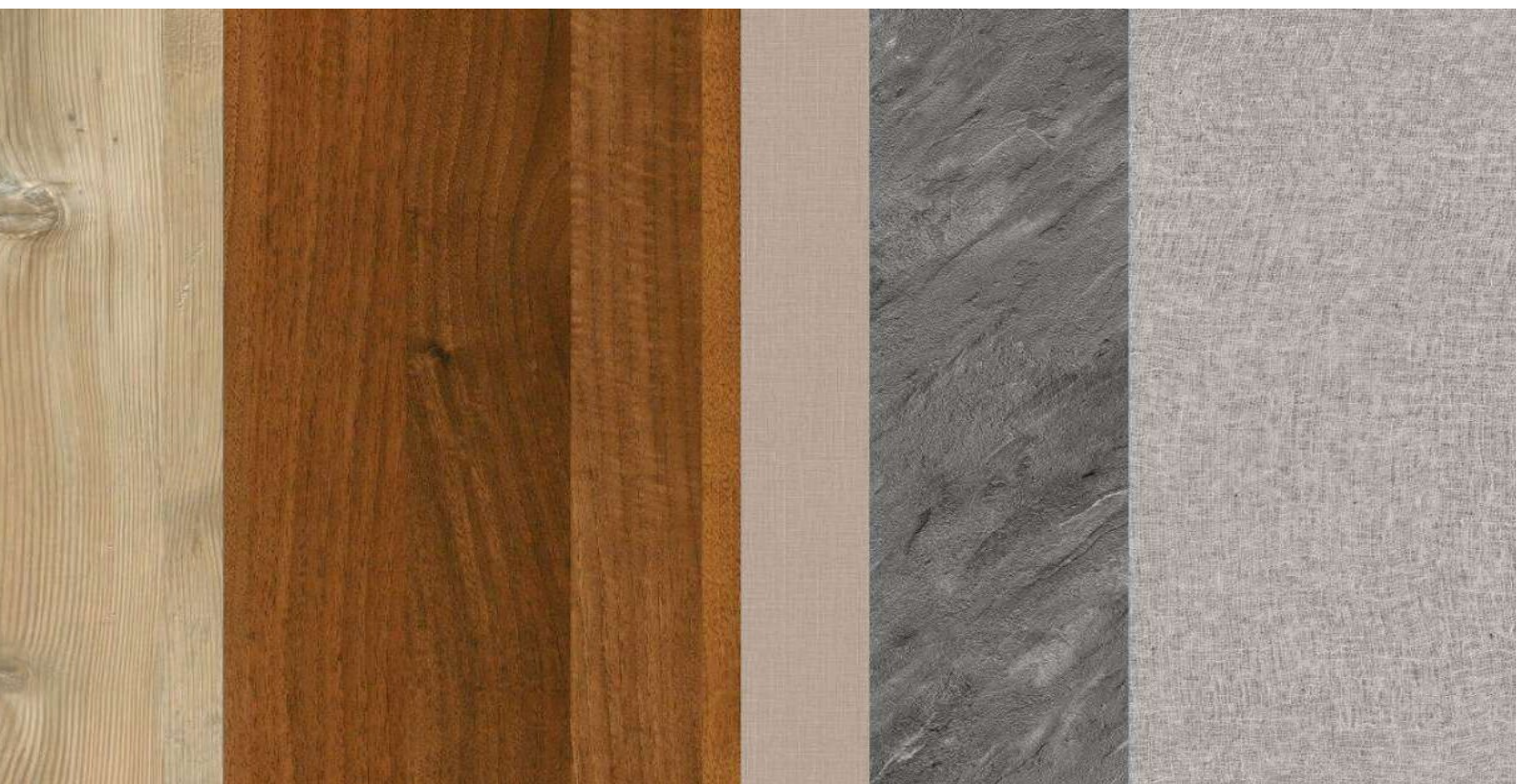


**NEO
DECOR
TECH**

Relazione finanziaria semestrale Consolidata al 30 giugno 2025

Bilancio redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS

Valori in Euro





Neodecortech S.p.A.
Via Provinciale, 2
24040 Filago, Bergamo

Tel +39 035996111
Fax +39 035995225
info@neodecortech.it

C.F. e R.I. 00725270151
P.IVA IT 02833670165
R.E.A. BG - 193331

Capitale Sociale
Euro 18.804.209,37 i.v.
www.neodecortech.it

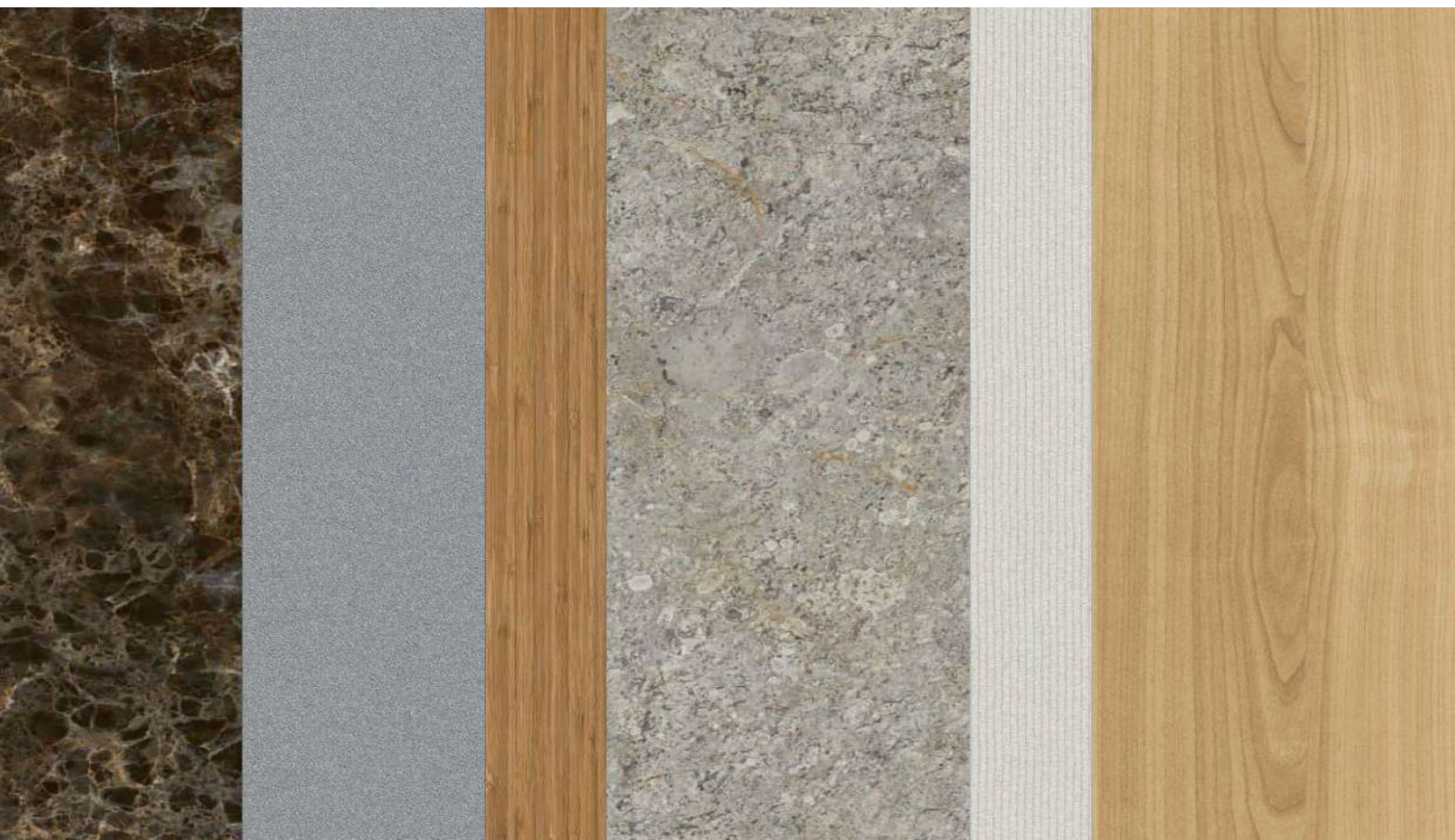
Sommario

Relazione finanziaria semestrale	1
Consolidata al 30 giugno 2025	1
Il gruppo Neodecortech	5
Organi sociali	6
Struttura del Gruppo	8
Financial highlights del gruppo Neodecortech	9
Relazione sulla Gestione	14
Impatti relativi al conflitto in Ucraina	16
Il contesto economico internazionale	16
Settore di riferimento e osservazioni sull'andamento della gestione	19
Sintesi dati patrimoniali, finanziari ed economici	21
Risultati consolidati del Gruppo Neodecortech	22
Conto economico consolidato riclassificato	22
Stato patrimoniale consolidato riclassificato	24
Principali dati economici per segmenti operativi	26
Principali Indicatori Alternativi di Performance (IAP)	31
Principali rischi e incertezze cui Neodecortech S.p.A. e il Gruppo sono esposti	32
Corporate Governance	37
Rapporti con parti correlate	38
Investimenti	38
Attività di ricerca e sviluppo	39
Informativa sull'ambiente, sicurezza e salute e più in generale sui temi ESG	40
Risorse umane ed organizzazione	43
Operazioni atipiche e/o inusuali avvenute nel corso dell'esercizio	43
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2025	43
Adesione al regime di semplificazione ex artt. 70 e 71 del regolamento emittenti	43
Azioni proprie e azioni della Controllante	44
Altre informazioni	44
Evoluzione prevedibile della gestione e del mercato	44
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025	47
Prospetto di conto economico consolidato al 30 giugno 2025	48
Prospetto di conto economico complessivo consolidato al 30 giugno 2025	48
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2025	49
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2025	50

Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2025	51
Note esplicative al Bilancio Consolidato	53
Entità che redige il bilancio consolidato	54
Criteri generali di redazione del bilancio consolidato	54
Principi di consolidamento	55
Valutazioni soggettive ed uso di stime	57
Informativa di settore	59
Gestione dei rischi finanziari	62
Situazione economica consolidata	65
Attività	70
Passività	78
Altre informazioni integrative	88

**NEO
DECOR
TECH**

Il gruppo Neodecortech



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Presidente	Gianluca Valentini
Consigliere, Amministratore Delegato	Luigi Cologni
Consigliere esecutivo	Massimo Giorgilli
Consigliere non esecutivo	Vittoria Giustiniani
Consigliere non esecutivo indipendente	Cinzia Morelli*
Consigliere non esecutivo indipendente	Francesco Megali*
Consigliere non esecutivo indipendente	Monica Girardi*

() Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. al quale la Società aderisce.*

Collegio Sindacale ⁽²⁾

Presidente	Edda Delon
Sindaco Effettivo	Stefano Santucci
Sindaco Effettivo	Federica Menichetti
Sindaco Supplente	Pier Paolo Gori
Sindaco Supplente	Riccardo Losi

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ⁽³⁾

Marina Fumagalli

Comitati ⁽⁴⁾

Comitato remunerazione e nomine	Monica Girardi (Presidente) Vittoria Giustiniani Cinzia Morelli
Comitato controllo, rischi e sostenibilità	Francesco Megali (Presidente)

Cinzia Morelli
Vittoria Giustiniani

Comitato parti correlate

Cinzia Morelli (Presidente)
Monica Girardi
Francesco Megali

Lead Independent Director ⁽⁵⁾

Francesco Megali

Organismo di Vigilanza ⁽⁶⁾

Ettore Raspadori (Presidente)
Federica Menichetti ⁽⁷⁾
Laura Bellezza

Società di Revisione ⁽⁸⁾

BDO Italia S.p.A.

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. in carica è stato nominato in data 29 aprile 2025, e rimarrà in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2027.

⁽²⁾ Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato in data 27 aprile 2023 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2025.

⁽³⁾ La Dott.ssa. Marina Fumagalli è stata nominato dal Consiglio di Amministrazione del 07 febbraio 2023 dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF.

⁽⁴⁾ Il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. ha deliberato in data 29 aprile 2025 di costituire (i) un Comitato

Remunerazioni e Nomine; (ii) un Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità; (iii) un Comitato Parti Correlate.

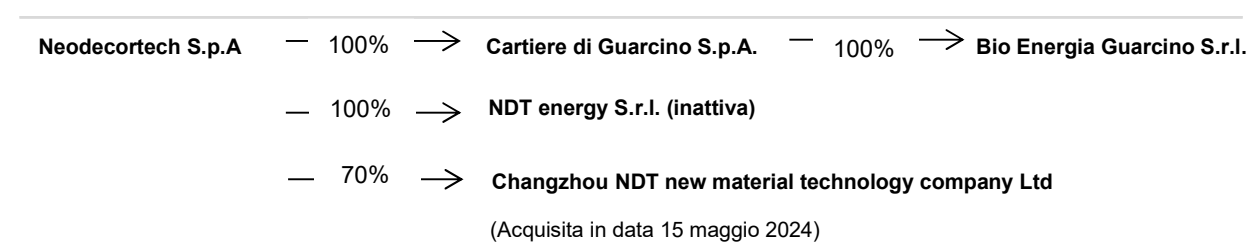
⁽⁵⁾ Il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. con delibera del 5 maggio 2023 ha nominato l'Avv. Raspadori e l'Avv. Menichetti quali componenti dell'OdV della Società per tre esercizi e, pertanto, fino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025. In data 05 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha nominato la Dott.ssa Laura Bellezza come membro OdV della Società.

⁽⁶⁾ L'Avv. Menichetti riveste anche la carica di sindaco effettivo di Neodecortech S.p.A.

⁽⁷⁾ L'incarico di revisione legale novennale ai sensi dell'art. 17 D.lgs. 39/2010 per gli esercizi 2020-2028 è stato conferito dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 9 dicembre 2019.

Struttura del Gruppo

Di seguito riportiamo la struttura del Gruppo al 30 giugno 2025 e 31 dicembre 2024.



Al 30 giugno 2025 le società facenti parte del Gruppo sono le seguenti:

NDT

Neodecortech S.p.A. (“NDT o “Capogruppo)

con sede legale ed operativa a Filago (BG) ed altra sede operativa a Casoli di Atri (TE), realizza e sviluppa il core business del Gruppo, concentrandosi sulla stampa e l'impregnazione della carta oltre che sulla stampa e finitura di film termoplastici e del “laminato” prodotto principalmente nella sede di Casoli. L'obiettivo della Neodecortech è quello di porsi come partner altamente propositivo di decori per i propri clienti dell'industria dell'arredamento e del *flooring*, attraverso il monitoraggio e l'interpretazione costante delle nuove tendenze stilistiche.

La Capogruppo svolge per le società operative dalla stessa controllate funzioni di:

- (i) affari legali e societari,
- (ii) amministrazione e partecipazioni,
- (iii) pianificazione strategica e *business development*,
- (iv) Internal Audit, compliance & Risk Management.

CDG

Cartiere di Guarcino S.p.A. (CDG)

con sede legale in Guarcino (FR), è specializzata nella produzione di carte decorative che poi verranno sottoposte ad altre fasi di lavorazioni: la stampa oppure direttamente l'impregnazione con resine termoidurenti e la pressatura a caldo. La società è presente sul mercato nazionale ed internazionale grazie ad un network di agenti.

BEG

Bio Energia Guarcino S.r.l. (BEG)

con sede legale in Guarcino (FR), è titolare dell'impianto di cogenerazione in uso da maggio 2010 per autoproduzione di energia elettrica e termica alimentato da fonti rinnovabili, in grado di soddisfare buona parte del fabbisogno energetico di CDG.

NDTe

NDT energy S.r.l. (NDTe)

costituita il 19 ottobre 2022 con sede legale in Filago (BG) e sede operativa in Casoli di Atri (TE), al momento inattiva ed in attesa dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di termovalorizzazione, in grado di riutilizzare gli scarti di processo e soddisfare buona parte del fabbisogno energetico dell'adiacente divisione NDT “laminato”.

NDTchina

Changzhou NDT new material technology company Ltd (NDT china)

costituita nel 2023 ha sede legale a Changzhou – Cina e acquistata per il 70% al 15 maggio 2024. Questa società commercializza carta decorativa stampata per la vendita sul mercato locale e su quello del far east.

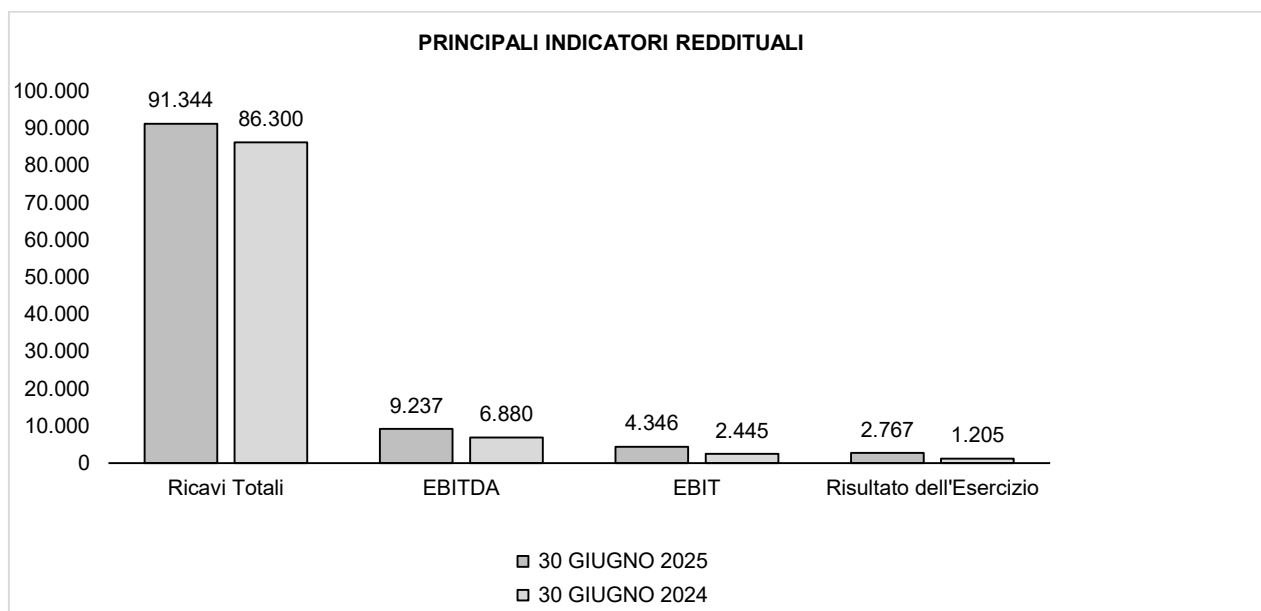
Financial highlights del gruppo Neodecortech

Risultati economici

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i principali **risultati economici consolidati**:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	90.425	100,0%	85.285	100,0%	5.140	6,0%
Altri Ricavi	919	1,0%	1.015	1,2%	(96)	(9,5%)
Ricavi Totali	91.344	101,0%	86.300	101,2%	5.044	5,8%
EBITDA	9.237	10,2%	6.880	8,1%	2.357	34,3%
Ammortamenti	4.856	5,4%	4.399	5,2%	457	10,4%
Accantonamenti	35	0,0%	36	0,0%	(1)	0,0%
EBIT	4.346	4,8%	2.445	2,9%	1.901	77,8%
Utile dell'Esercizio	2.767	3,1%	1.205	1,4%	1.562	129,6%

Per il commento delle variazioni si rimanda a quanto successivamente esplicitato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo “CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO”.

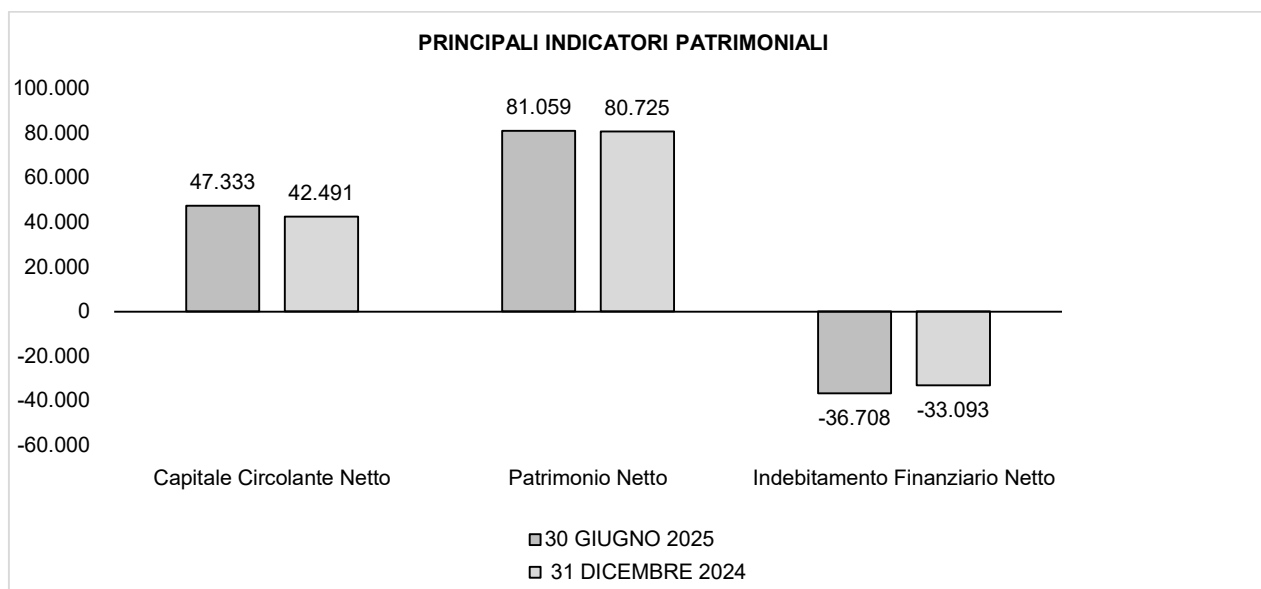


Risultati patrimoniali

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i principali **indicatori patrimoniali consolidati**:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 GIUGNO 2025	31 DICEMBRE 2024	Var.	Var. %
Capitale Circolante Netto	47.333	42.491	4.842	11,4%
Patrimonio Netto	81.059	80.725	334	0,4%
Indebitamento Finanziario Netto	(36.708)	(33.093)	3.615	(10,9%)

Per il commento delle variazioni si rimanda al paragrafo “STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO” della presente Relazione sulla Gestione.



Qui sotto si riportano i dati patrimoniali al 30 giugno 2025 comparati al 30 giugno 2024.

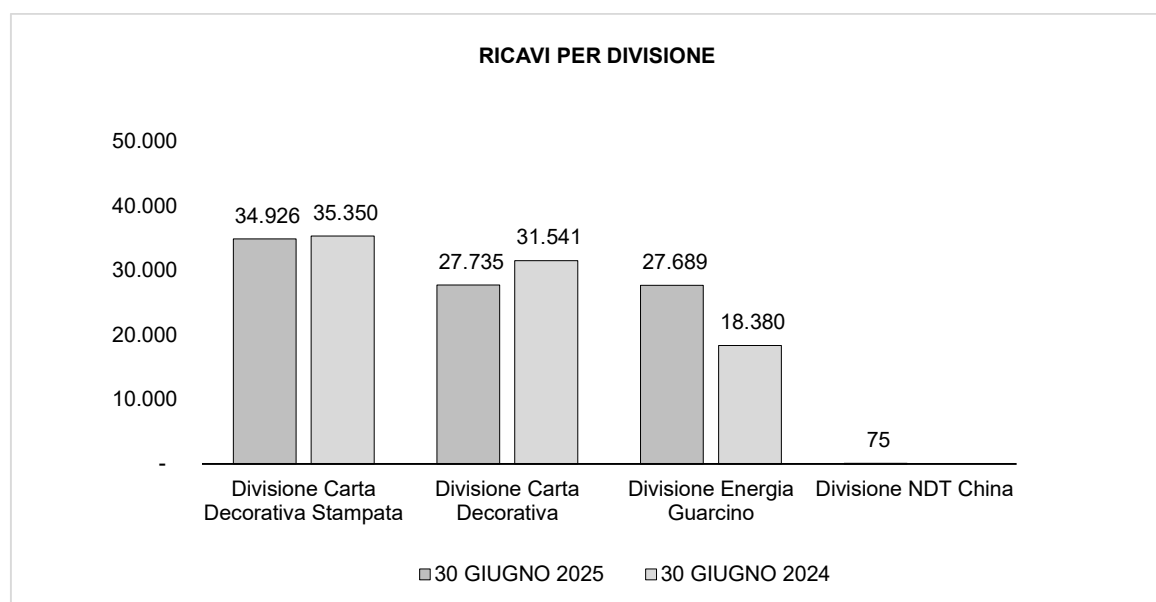
(In migliaia di Euro)	30 GIUGNO 2025	30 GIUGNO 2024	Var.	Var. %
Capitale Circolante Netto	47.333	47.036	297	0,6%
Patrimonio Netto	81.059	78.306	2.753	3,5%
Indebitamento Finanziario Netto	(36.708)	(38.482)	(1.774)	4,6%

L'indebitamento finanziario netto è in diminuzione rispetto al 30 giugno 2024 passando da 38,5 a 36,7 milioni di Euro per 1,8 milioni di Euro.

Il valore al 30 giugno 2024 risentiva del mancato incasso dei crediti da massimizzazione e PMG per complessivi 19 milioni di Euro che invece al 30 giugno 2025 ammontano a 10,5 milioni di Euro, di cui 1,6M€ relativi al reintegro dei costi fissi del cd. "regime di massimizzazione" e 8,9 M€ relativi al regime dei "prezzi minimi garantiti". Al netto di tali effetti, pertanto, la PFN risulterebbe impattata del corso del 2025 dall'utilizzo di cassa per finanziare il circolante, in particolare i magazzini, e gli investimenti previsti nel budget 2025, tra cui l'investimento nel nuovo sistema ERP.

Nella tabella seguente si evidenziano i **ricavi consolidati per segmenti operativi**.

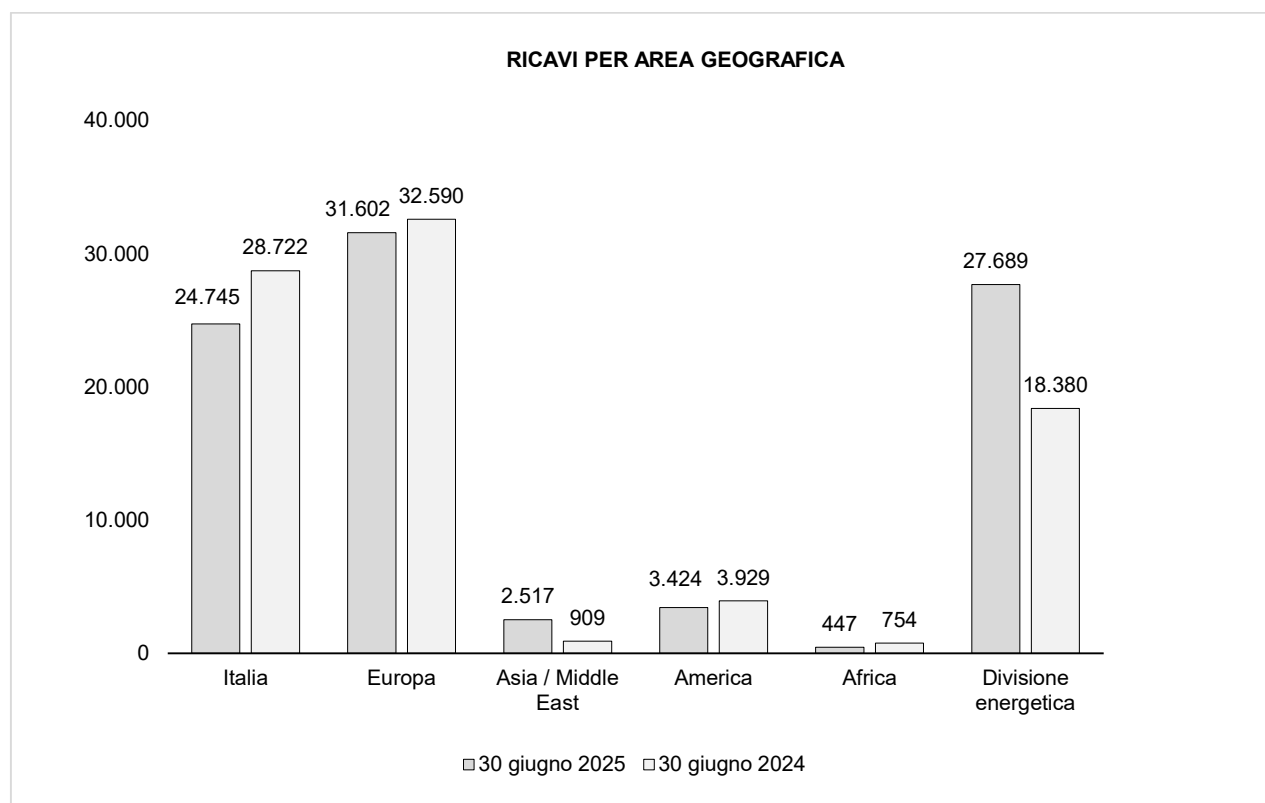
(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %
Divisione Carta Decorativa Stampata	34.926	39%	35.350	41%	(424)	(1,2%)
Divisione Carta Decorativa	27.735	31%	31.541	37%	(3.806)	(12,1%)
Divisione Energia Guarcino	27.689	31%	18.380	22%	9.309	50,6%
Divisione Energia Casoli	0	0%	0	0%	0	0,0%
Divisione NDT China	75	0%	14	0%	61	435,7%
Totale	90.425	100%	85.285	100%	5.140	6,0%



Per i commenti relativi all'andamento delle singole divisioni, si rimanda al capitolo "PRINCIPALI DATI ECONOMICI PER SEGMENTI OPERATIVI" della Relazione sulla Gestione.

Nella tabella sotto riportata si evidenziano i **ricavi consolidati per area geografica**:

(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %
Italia	24.745	27,4%	28.722	33,7%	(3.977)	(13,8%)
Europa	31.602	34,9%	32.590	38,2%	(989)	(3,0%)
Asia	2.157	2,4%	585	0,7%	1.571	268,6%
Medio Oriente	361	0,4%	324	0,4%	37	11,6%
America	3.424	3,8%	3.929	4,6%	(505)	(12,9%)
Africa	447	0,5%	754	0,9%	(307)	(40,7%)
Divisione energetica	27.689	30,6%	18.380	21,6%	9.309	50,6%
Totale	90.425	100,0%	85.285	100,0%	5.140	6,0%



In generale, posto di aver distinto l'apporto ai Ricavi della divisione energia, osservando la tabella ed il grafico si nota che è il mercato italiano quello su cui si è verificato la maggiore variazione in riduzione. In Europa, invece, le vendite della divisione carta decorativa e della divisione carta decorativa stampata hanno sostanzialmente tenuto. Incrementa invece il mercato asiatico anche a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda di Loma Srl avvenuto lo scorso esercizio. Il decremento in America è collocabile al generalizzato calo della domanda del comparto del flooring che ha colpito un importante cliente Nord americano.

Relazione sulla Gestione



Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2025 del Gruppo Neodecortech (di seguito anche "il Gruppo") redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed accompagnato dalla presente Relazione, con la quale desideriamo illustrarvi l'andamento del Gruppo, sia per quanto riguarda il primo semestre 2025 che per le prospettive attese.

Il periodo in rassegna evidenzia un risultato netto consolidato positivo di 2.767 migliaia di Euro (1.205 migliaia di euro al 30 giugno 2024), dopo avere imputato ammortamenti e accantonamenti per 4.891 migliaia di Euro (4.435 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), ed imposte sul reddito per 409 migliaia di Euro (167 migliaia di Euro al 30 giugno 2024).

La presente Relazione, redatta con valori espressi in migliaia di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio semestrale Consolidato al fine di fornire informazioni economiche, finanziarie e gestionali del Gruppo.

Si riportano di seguito le tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni sulle prospettive del Gruppo.

Impatti relativi al conflitto in Ucraina

In riferimento ai richiami emessi da Consob in data 7 marzo 2022 e successivamente in data 19 maggio 2022, tesi al rispetto delle misure restrittive adottate dalla UE in risposta all'aggressione militare russa in Ucraina ed ai suoi potenziali effetti sul business aziendale, si evidenzia che la Società sta rispettando tutte le misure introdotte dall'Unione Europea. Il Gruppo ha adottato e rafforzato precisi piani di business continuity dal punto di vista informatico.

Tutte le Società del Gruppo sono pienamente operative.

Il contesto economico internazionale

Dal documento relativo alle proiezioni macroeconomiche di giugno 2025 della Banca Centrale Europea si ricava quanto segue.

Le prospettive di crescita economica dell'area dell'euro sono offuscate da tensioni commerciali ed elevata incertezza a livello mondiale. Per il 2025, nell'insieme, tali effetti sarebbero parzialmente compensati da un'attività economica più vigorosa del previsto nel primo trimestre, probabilmente in parte riconducibile all'anticipazione delle esportazioni in vista di un aumento dei dazi. Nel medio termine l'attività sarebbe sostenuta dalle nuove misure di bilancio recentemente annunciate. Lo scenario di base ipotizzava che i dazi statunitensi sui beni dell'UE, innalzati al 10%, restino in vigore nell'intero orizzonte di proiezione. In data 27.07 è stato raggiunto un accordo di massima che fissa i dazi generali US verso i beni EU al 15%. Unitamente all'elevata incertezza sulle politiche commerciali e al recente apprezzamento dell'euro, l'aumento dei dazi peserà sulle esportazioni e sugli investimenti dell'area dell'euro e, in misura minore, sui consumi.

Per contro, i nuovi stanziamenti pubblici per infrastrutture e difesa, soprattutto in Germania, dovrebbero stimolare la domanda interna dell'area a partire dal 2026. Nel complesso, permangono i presupposti per un rafforzamento della crescita del PIL dell'area nell'orizzonte temporale di proiezione. In particolare, l'aumento dei salari reali e dell'occupazione, condizioni di finanziamento meno restrittive, soprattutto per effetto delle recenti decisioni di politica monetaria, e un recupero della domanda esterna più avanti nel periodo di riferimento dovrebbero insieme sostenere una graduale ripresa. Il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali sarebbe pari allo 0,9% nel 2025, all'1,1% nel 2026 e all'1,3% nel 2027.

Rispetto alle proiezioni macroeconomiche formulate a marzo 2025 dagli esperti della BCE, le prospettive per la crescita del PIL non sono state riviste per il 2025, poiché dati più recenti migliori del previsto sarebbero ampiamente compensati dagli effetti delle tensioni commerciali e dall'apprezzamento dell'euro. Le tensioni commerciali e il rafforzamento del cambio hanno invece determinato una revisione al ribasso della crescita per il 2026, mentre il tasso indicato per il 2027 resta invariato

L'inflazione complessiva, misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC), resterà probabilmente al di sotto del 2% nel breve periodo, ma dovrebbe tornare all'obiettivo nel medio termine. In base alle proiezioni, l'inflazione si ridurrebbe nel corso del 2025 e raggiungerebbe il minimo dell'1,4% nel primo trimestre del 2026, per poi riportarsi al 2,0% nel 2027. La diminuzione dell'inflazione complessiva nel corso del 2025 sarebbe in parte riconducibile a tassi negativi dell'inflazione per i beni energetici in seguito al recente calo dei corsi petroliferi e dei prezzi all'ingrosso del gas naturale. Ci si aspetta che l'inflazione resti negativa per la componente energetica fino a 2027, quando entreranno in vigore nuove misure di mitigazione del cambiamento climatico nell'ambito del nuovo sistema dell'UE per lo scambio di quote di emissione (ETS2). Dopo un temporaneo incremento nel secondo trimestre del 2025, l'inflazione dei beni alimentari si dovrebbe ridurre portandosi leggermente al di sopra del 2% nel 2027. L'inflazione misurata sullo IAPC al netto dei beni energetici e alimentari (HICPX) dovrebbe registrare una diminuzione, riconducibile alla componente dei servizi, via via che si esauriscono gli effetti degli aggiustamenti di prezzo ritardati per alcune voci, si attenuano le pressioni

salariali e il calo delle quotazioni energetiche si trasmette lungo la catena di formazione dei prezzi. La crescita salariale continuerebbe a mostrare un profilo discendente con il venir meno delle spinte al recupero delle passate perdite di reddito reale. Assieme a una ripresa della crescita della produttività, ciò dovrebbe determinare un rallentamento significativo del costo del lavoro per unità di prodotto. Le pressioni esterne sui prezzi, riflesse nei prezzi all'importazione, rimarrebbero moderate nell'ipotesi che l'UE mantenga invariate le proprie politiche tariffarie, a fronte di alcune spinte al ribasso derivanti dall'apprezzamento dell'euro e dal calo dei prezzi delle materie prime energetiche negli ultimi mesi. Rispetto alle proiezioni di marzo 2025, le prospettive per l'inflazione complessiva misurata sullo IAPC sono state riviste al ribasso di 0,3 punti percentuali sia per il 2025 sia per il 2026, per effetto di ipotesi di prezzi più bassi delle materie prime energetiche e del rafforzamento dell'euro, mentre non vi sono state correzioni per il 2027. [...]

L'attività economica nell'area dell'euro è aumentata dello 0,3% nel primo trimestre del 2025, risultando lievemente superiore rispetto a quanto previsto nelle proiezioni di marzo principalmente per effetto del forte impulso proveniente dall'anticipazione delle esportazioni. La domanda interna, trainata dai consumi privati, ha verosimilmente fornito un contributo positivo alla crescita nel primo trimestre, così come l'interscambio netto. Il tasso di incremento del PIL in termini reali è stato superiore di 0,1 punti percentuali rispetto a quanto previsto nelle proiezioni di marzo, soprattutto a causa delle esportazioni superiori alle attese. A livello settoriale, è probabile che nel primo trimestre l'attività sia aumentata nel settore industriale – sorretta dalla ripresa della domanda di beni dovuta al miglioramento del reddito reale e all'anticipazione degli acquisti in vista dei dazi – e che abbia continuato a espandersi in quello dei servizi.

Grafico 1

PIL in termini reali dell'area dell'euro

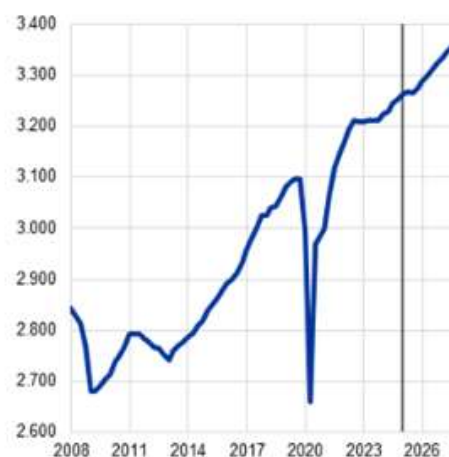
a) Crescita del PIL in termini reali

(variazioni percentuali sul trimestre precedente, dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative)



b) Livello del PIL in termini reali

(volumi concatenati, 2020; miliardi di euro)



Nota: le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat. La linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione. Gli intervalli di valori delle proiezioni centrali forniscono una misura del grado di incertezza e sono simmetrici per definizione. Si basano sugli errori di proiezione passati, al netto della correzione per i valori anomali. Le bande, dalla più scura alla più chiara, descrivono una probabilità del 30%, del 60% e del 90% che il dato relativo alla crescita del PIL in termini reali rientri nei rispettivi intervalli.

La crescita rallenterebbe nel secondo e nel terzo trimestre del 2025 in un contesto in cui al venir meno dell'anticipazione delle esportazioni nel primo trimestre si aggiungono nuovi dazi e una significativa incertezza sulle politiche commerciali.

Nel medio periodo il PIL in termini reali farebbe registrare un'accelerazione grazie al miglioramento del reddito disponibile reale, al graduale calo dell'incertezza e alla ripresa della domanda esterna con l'esaurirsi degli effetti sfavorevoli esercitati dai dazi. [...] Gli investimenti si rafforzerebbero gradualmente nell'orizzonte temporale della proiezione rispecchiando soprattutto il graduale venir meno dell'incertezza, l'impiego dei fondi messi a disposizione dal programma Next Generation EU (NGEU) e il miglioramento delle condizioni della domanda. Oltre alla debolezza della domanda esterna,

l'incertezza sulle politiche commerciali (per il tramite dell'indebolimento degli investimenti a livello mondiale e di una composizione sfavorevole della domanda esterna rispetto alle esportazioni dell'area dell'euro), unitamente all'apprezzamento dell'euro che aggrava i protratti problemi di competitività dell'area, implica perduranti perdite di quote di mercato delle esportazioni.

[...] Le misure annunciate di recente in materia di stanziamenti per difesa e infrastrutture dovrebbero stimolare la crescita nel medio termine.

[...] Si stima che l'impatto sulla crescita esercitato dal passato inasprimento della politica monetaria abbia raggiunto un massimo nel 2024 e ci si attende che venga meno nel periodo in esame, grazie alla diminuzione dei tassi di interesse di riferimento.

[...] Rispetto alle proiezioni dello scorso marzo, il tasso di incremento del PIL in termini reali è invariato per il 2025 e il 2027, mentre è stato rivisto lievemente al ribasso per il 2026.

[...] Si stima che il tasso di variazione degli investimenti nell'edilizia residenziale sia tornato positivo nel primo trimestre del 2025 e ci si attende che si rafforzi lievemente nel periodo in esame sulla scia delle condizioni di finanziamento più favorevoli e dell'aumento del reddito reale delle famiglie. Secondo le stime, gli investimenti in abitazioni sarebbero tornati a crescere nel primo trimestre del 2025 dopo una protratta flessione iniziata nel secondo trimestre del 2022 e ci si attende che continuino a espandersi nei prossimi trimestri. Questa ripresa riflette il miglioramento della domanda di alloggi, come altresì evidenziato dal recente aumento del numero di concessioni edilizie per gli edifici residenziali, e va ricondotta al calo costante dei tassi sui mutui ipotecari dalla fine del 2023, con un sostegno fornito dalla continua crescita del reddito reale delle famiglie. Sullo sfondo del rafforzamento della domanda di abitazioni, gli investimenti nel settore dell'edilizia residenziale dovrebbero accelerare nel 2026 e nel 2027.

Gli investimenti delle imprese, indeboliti dall'elevata incertezza nel breve periodo, farebbero registrare un graduale recupero a medio termine con il calo dell'incertezza, il miglioramento dell'attività economica e l'entrata in vigore delle politiche nazionali e dell'UE.

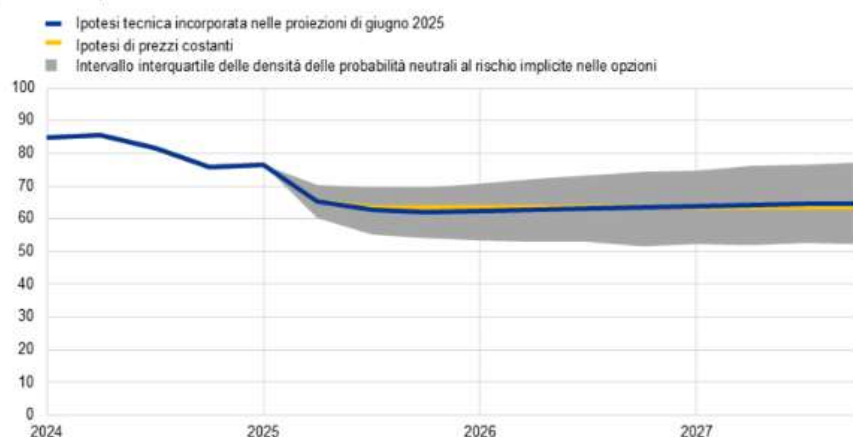
[...] L'inflazione complessiva dovrebbe moderarsi collocandosi su una media del 2,0% nel 2025 e dell'1,6% nel 2026, per poi risalire al 2,0% nel 2027.

[...] Il tasso di variazione dei prezzi dell'energia resterebbe negativo sino alla fine del 2026 e successivamente evidenzierebbe un recupero nel 2027 a causa delle misure di bilancio connesse ai cambiamenti climatici. [...] Profili alternativi per i prezzi del petrolio e del gas suggeriscono che i rischi per l'inflazione sono complessivamente orientati verso l'alto.

Profili alternativi delle ipotesi relative ai prezzi dell'energia

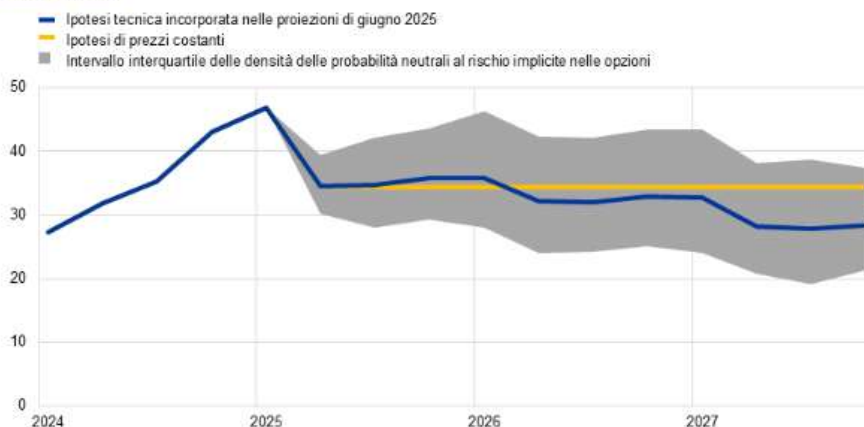
a) Ipotesi per il prezzo del petrolio

(USD al barile)



b) Ipotesi per il prezzo del gas

(EUR per MWh)



(fonte: https://www.ecb.europa.eu/press/projections/html/ecb.projections202506_eurosystemstaff~16a68fbaf4.it.html)

Settore di riferimento e osservazioni sull'andamento della gestione

Nonostante il quadro macroeconomico delineato indichi una leggera ripresa dell'edilizia residenziale, nel primo semestre del 2025, tale variazione non si è ancora riflessa nel settore delle superfici decorative destinate al comparto del mobile e dell'arredo – sia in ambito furniture che flooring – che ha registrato un andamento sostanzialmente stabile. Il flusso degli ordini in entrata si è mantenuto in linea con quanto previsto nelle aspettative, sia per Neodecortech che per Cartiere di Guarcino, confermando la fase di non ripresa già riscontrata nella seconda parte del 2024.

Nel corso del primo semestre 2025, i prezzi di alcune materie prime strategiche per il Gruppo, quali il biossido di titanio e i film plastici, si sono mantenuti su livelli sostanzialmente stabili rispetto alla seconda metà del 2024, confermando un andamento laterale già in atto da diversi trimestri. Diversa la dinamica della cellulosa, che dopo la fase di crescita iniziata a settembre 2023 ha evidenziato segnali di stabilizzazione a partire solo dal secondo trimestre 2025, pur attestandosi su livelli ancora superiori rispetto al periodo pre-2023 e del grasso animale che nei primi 4 mesi del 2025 è stato in crescita rispetto a dicembre 2024 per poi ritracciare nel mese di maggio e giugno 2025 ma con un incremento complessivo generale del +5%, rispetto al 2024.

Con riguardo più specifico ai costi dei vettori energetici essi sono cresciuti nei primi due mesi dell'anno con picco a febbraio per poi ritracciare a partire da marzo. Il prezzo forward sul secondo semestre è sostanzialmente in linea con le quotazioni di fine primo semestre. Questo andamento continua a rappresentare un elemento di pressione sui margini operativi, in particolare per le realtà produttive a maggiore intensità energetica (Cartiera e, in seconda battuta, Neodecortech).

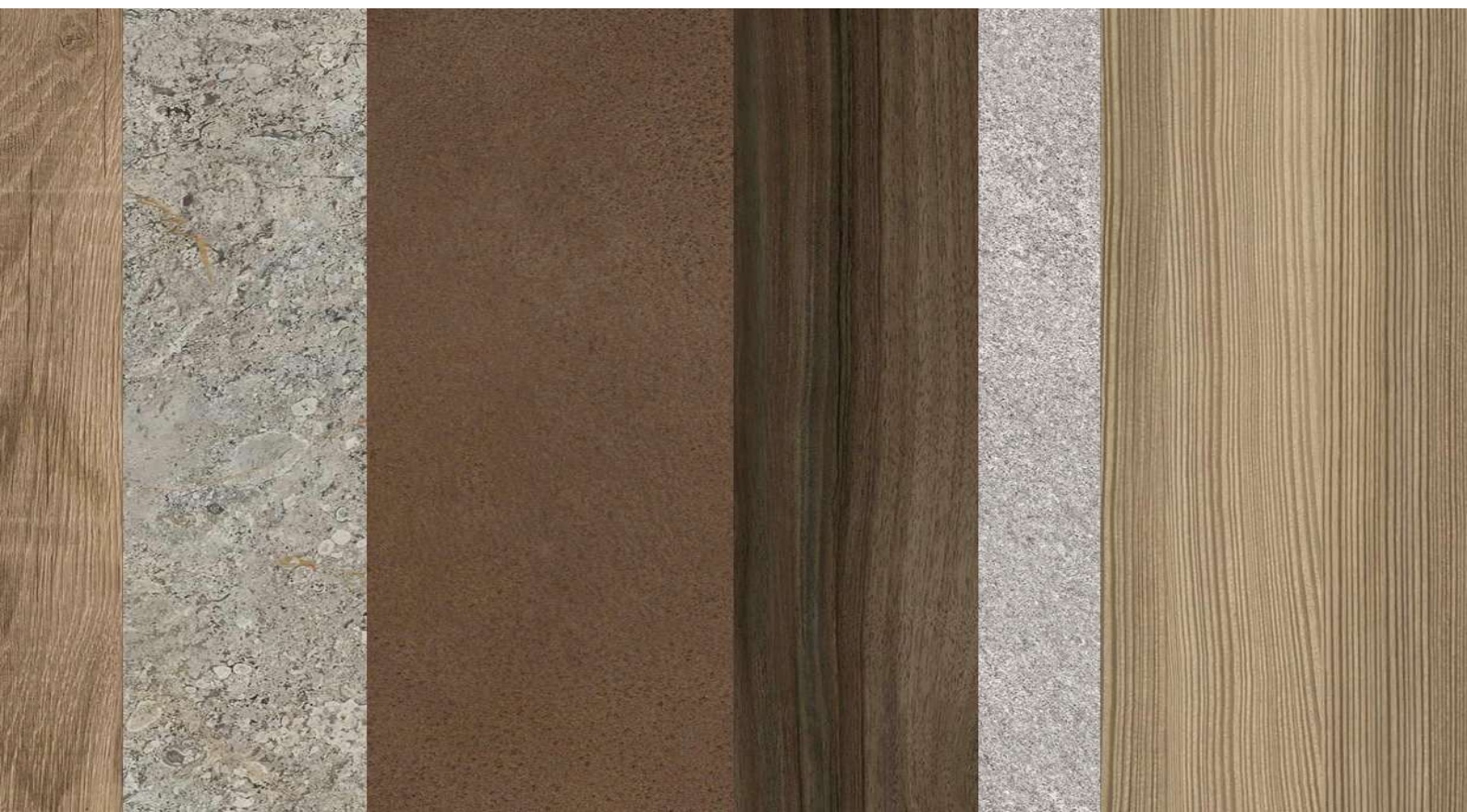
Per quanto riguarda in particolare Cartiere di Guarcino, la società più energivora del Gruppo, essa ha continuato ad operare secondo il piano produttivo previsto che considera fermate infra-annuali legate ad attività manutentive ed è sempre stata pienamente operativa. Questo grazie anche alla fornitura di energia elettrica da parte della società controllata Bio Energia Guarcino che opera in regime di rete interna rispetto alla Cartiera ed ha potuto mitigare gli effetti della crisi energetica e consentirne la piena continuità produttiva.

Per quanto riguarda Bio Energia Guarcino (BEG), essa continua ad operare nel regime temporaneo dei Prezzi Minimi Garantiti – PMG.

In tale quadro di riferimento la Centrale ha operato a pieno regime in sovrapposizione con l'operatività di Cartiere di Guarcino, beneficiando del regime dei Prezzi Minimi Garantiti (PMG) e supportando l'attività della Cartiera sia sul lato della fornitura dell'energia elettrica che del vapore.

Relativamente a NDT energy S.r.l., in data 4 febbraio 2025 essa ha ottenuto l'autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di co-incenerimento con recupero energetico di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Atri (TE) in località Stracca – Zona Industriale (cod. impianto AU-TE-043, Determinazione n° DPC026/25). In data 3 aprile 2025 il Comune di Atri ha presentato ricorso al TAR avverso la decisione assunta dalla Regione Abruzzo. La Società è in attesa di conoscere le decisioni del TAR che si riunirà in Camera di Consiglio il giorno 3 settembre p.v..

Sintesi dati patrimoniali, finanziari ed economici



Risultati consolidati del Gruppo Neodecortech

Conto economico consolidato riclassificato

(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	90.425	100,0%	85.285	100,0%	5.140	6,0%
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	3.166	3,5%	734	0,9%	2.432	331,3%
Altri Ricavi	919	1,0%	1.015	1,2%	(96)	(9,5%)
Valore della Produzione	94.510	104,5%	87.034	102,1%	7.476	8,6%
Consumo Mat. prime sussidiarie e di materiale di cons.	(60.471)	(66,9%)	(55.610)	(65,2%)	(4.861)	8,7%
Altri Oneri Operativi	(13.163)	(14,6%)	(13.399)	(15,7%)	236	(1,8%)
Valore Aggiunto	20.876	23,1%	18.025	21,1%	2.851	15,8%
Costo del Personale	(11.639)	(12,9%)	(11.145)	(13,1%)	(494)	4,4%
Ebitda	9.237	10,2%	6.880	8,1%	2.357	34,3%
Ammortamenti	(4.856)	(5,4%)	(4.399)	(5,2%)	(457)	10,4%
Accantonamenti	(35)	(0,0%)	(36)	(0,0%)	1	(2,8%)
Ebit	4.346	4,8%	2.445	2,9%	1.901	77,8%
Oneri Finanziari	(1.439)	(1,6%)	(1.339)	(1,6%)	(100)	7,5%
Proventi Finanziari	269	0,3%	266	0,3%	3	1,1%
Utile/(perdita) pre-tax	3.176	3,5%	1.372	1,6%	1.804	131,5%
Imposte sul reddito	(409)	(0,5%)	(167)	(0,2%)	(242)	144,9%
Utile/(perdita) dell'esercizio	2.767	3,1%	1.205	1,4%	1.562	129,6%
Di cui Utile/(perdita) dell'esercizio del Gruppo	2.800	3,1%	1.216	1,4%		
Di cui Utile/(perdita) dell'esercizio di Terzi	(33)	(0,0%)	(11)	(0,0%)		

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* al 30 giugno 2025 incrementano per 5.140 migliaia di Euro (+6,0%) rispetto al primo semestre del 2024. Per quanto riguarda il settore dell'arredo e del flooring in cui operano Neodecortech e Cartiera di Guarcino, seppure in presenza di lievissimi segnali di ripresa, nel corso del primo semestre 2025 si è continuato ad osservare un portafoglio ordini sostanzialmente stabile rispetto alla fine del 2024. Indicazione, questa, che denota come non vi sia ancora stata una ripresa della domanda dopo l'inizio della sua contrazione a partire dalla primavera 2022. I *Ricavi* di queste due Società sono stati impattati da una ulteriore riduzione dei prezzi unitari oltre che da una riduzione dei volumi. Nel corso del primo semestre 2025, infatti, il mercato che ha registrato un maggior calo è stato l'Italia (-13,8%) mentre il resto d'Europa ha visto una riduzione minore (-3,0%). I mercati residuali hanno registrato una crescita in Asia/Middle East (+>100%) ma un calo in Africa e America. La riduzione del fatturato era comunque prevista ed in linea con le previsioni del 2025. Discorso a parte, invece, per la divisione energia ossia per Bioenergia Guarcino che ha invece fatto registrare un incremento dei ricavi di circa 7 milioni di euro effetto delle intervenute delibere ARERA (n. 306/2024/R/eel del 23/07/2024 e n. 518/2024/R/eel del 03/12/2024) oltre che un incremento dei volumi.

L'incremento della *variazione delle rimanenze dei prodotti finiti* pari a +2.432 migliaia di Euro è legata ad alcune vendite che sono slittate nel mese di luglio.

L'incremento del *consumo di materie prime e sussidiarie* (+8,7%) è proporzionale a quella analoga del fatturato (+6,0%) e dell'incremento complessivo dello stock. L'incidenza % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 65,2% del 2024 al 66,9% del 2025.

Gli *altri oneri operativi* risultano in diminuzione (-1,8% pari a 236 migliaia di Euro) rispetto al primo semestre 2024. La voce include principalmente costi di energia, gas e altre utenze.

Il *costo del personale*, pari a 11.639 migliaia di Euro, è in moderato aumento (+4,4%) in valore assoluto rispetto al 30 giugno 2024 (11.145 migliaia di Euro) ma in riduzione come sua incidenza sui ricavi.

Rispetto al primo semestre 2024, l'*EBITDA margin* si attesta al 10,2% (Euro 9.237 migliaia di Euro) sul fatturato netto, in crescita rispetto all'8,1 % del 30 giugno 2024 (Euro 6.880 migliaia di Euro): andamento superiore alle aspettative.

L'entità degli *ammortamenti* risulta in crescita nel confronto con il semestre dell'esercizio passato a seguito degli investimenti immateriali (ERP) entrati in funzione nel corso del 2025. Gli investimenti effettuati dal Gruppo sono stati pari a 4.020 migliaia di Euro, rispetto a 3.130 migliaia di Euro al 30 giugno 2024.

La voce *accantonamenti* è relativa allo stanziamento al fondo indennità suppletiva di clientela.

L'*EBIT* è in aumento di 1.901 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2024, con un'incidenza percentuale pari al 4,8%.

In riferimento ai *componenti finanziari*, -100 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2024, essi incidono l'1,3% sui ricavi e sono in linea con l'anno precedente: hanno beneficiato della riduzione dei tassi nominali ma è stata impattata dalle coperture sui cambi che hanno neutralizzato gli effetti della riduzione dei tassi di interesse.

Sono state contabilizzate *imposte sul reddito* di competenza del periodo pari a 409 migliaia di Euro, con un tax rate teorico del Gruppo pari a circa il 12,8% che beneficia degli effetti del consolidato fiscale con Finanziaria Valentini Spa.

L'*Utile Netto* risulta pari a 2.767 migliaia di Euro con un'incidenza sui ricavi del 3,1% (1.205 migliaia di Euro al 30 giugno 2024, con un'incidenza del 1,4%). L'utile netto indicato include una perdita di pertinenza di terzi per complessivi 33 migliaia di euro relativamente alla quota del 30% della società cinese acquisita nel 2024 e posseduta da un socio terzo.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2025	31 DICEMBRE 2024	Var.	Var. %
Crediti commerciali	25.963	35.713	(9.750)	(27,3%)
Rimanenze	47.816	40.049	7.767	19,4%
Debiti commerciali	(33.791)	(29.952)	(3.839)	12,8%
CCN Operativo	39.988	45.810	(5.822)	(12,7%)
Altri crediti correnti	12.361	3.081	9.280	301,2%
Credito per consolidato Fiscale	348	348	-	0,0%
Crediti tributari	5.541	1.989	3.552	178,6%
Altri debiti correnti	(9.772)	(7.462)	(2.310)	31,0%
Debiti tributari	(916)	(1.244)	328	(26,4%)
Debiti per consolidato fiscale	(217)	(31)	(186)	600,0%
Capitale Circolante Netto	47.333	42.491	4.842	11,4%
Immobilizzazioni materiali	73.767	74.480	(713)	(1,0%)
Immobilizzazioni immateriali	3.190	3.317	(127)	(3,8%)
Attività finanziarie non correnti	481	512	(31)	(6,1%)
Altre attività non correnti	375	359	16	4,5%
Attivo immobilizzato	77.813	78.668	(855)	(1,1%)
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(1.925)	(2.091)	166	(7,9%)
Fondi rischi e oneri	(1.069)	(771)	(298)	38,7%
Imposte differite attive e passive	(4.385)	(4.479)	94	(2,1%)
Capitale Investito Netto	117.767	113.818	3.949	3,5%
Patrimonio Netto	81.059	80.725	334	0,4%
Disponibilità liquide	(5.485)	(12.483)	6.998	(56,1%)
Altri crediti finanziari correnti	-	(81)	81	0,0%
Passività finanziarie correnti	26.438	25.689	749	2,9%
Passività finanziarie non correnti	15.755	19.968	(4.213)	(21,1%)
Indebitamento Finanziario Netto	36.708	33.093	3.615	10,9%
Patrimonio Netto e Indebitamento Finanziario Netto	117.767	113.818	3.949	3,5%

Il *capitale circolante netto consolidato* al 30 giugno 2025 ammonta a 47.333 migliaia di Euro, al 31 dicembre 2024 ammontava a 42.491 migliaia di Euro (+4.842 migliaia di Euro di cui -5.822 migliaia di Euro di CCN operativo). I principali effetti combinati che contribuiscono all'incremento del CCN sono: (i) la riduzione dei *crediti commerciali* compensati dall'aumento degli *altri crediti correnti*, per l'effetto del ciclo di fatturazione dei PMG, che al 31 dicembre 2024 includevano crediti per fatture emesse che sono stati incassati nei primi mesi del 2025, mentre al 30 giugno 2025 sono stati fatturati ed incassati gli acconti relativi al semestre di competenza, e risultano nella voce *altri crediti* gli stanziamenti degli importi stimanti relativi al congruaggio del periodo dicembre 2023 – giugno 2025; (ii) l'aumento delle *rimanenze* per 7.767 migliaia di Euro, legato ad alcune vendite slittate sul semestre successivo oltre all'anticipazione dell'acquisto di alcune materia prime strategiche.

La variazione delle *immobilizzazioni materiali* è dovuta ai nuovi investimenti realizzati come da previsioni al netto degli ammortamenti. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono principalmente relativi a: (i) nuovi macchinari e all'efficientamento di quelli esistenti nella capogruppo Neodecortech; (ii) interventi mirati all'incremento dell'efficienza delle macchine continue e all'ottimizzazione degli impianti in Cartiere di Guarcino; e (iii) investimenti di mantenimento in Bio Energia Guarcino.

La variazione delle *immobilizzazioni immateriali* è legata al progetto di cambio del sistema ERP il cui go-live è stato lo scorso 1° gennaio 2025 ed è attualmente in fase di completamento.

Il *patrimonio netto* risente sia dell'attribuzione dell'utile del periodo che del pagamento dei dividendi di maggio 2025. La quota di terzi è relativa al 30% della Società cinese acquisita nel 2024 e di proprietà di un socio terzo.

Di seguito si riporta l'**Indebitamento Finanziario Netto consolidato** al 30 giugno 2025, confrontato con il 31 dicembre 2024 ed il 30 giugno 2024:

(In migliaia di Euro)	30 GIUGNO 2025	31 DICEMBRE 2024	Var.	30 GIUGNO 2024	Var.
A. Disponibilità liquide	(5.485)	(12.483)	6.998	(6.322)	837
B. Mezzi equivalenti alle disponibilità liquide	0	0	0	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	0	(82)	82	(6)	6
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(5.485)	(12.565)	7.080	(6.328)	843
E. Debito finanziario corrente	17.363	16.226	1.137	12.700	4.663
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9.075	9.464	(389)	8.885	190
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	26.438	25.690	748	21.585	4.853
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	20.953	13.125	7.828	15.257	5.696
I. Debito finanziario non corrente	15.755	19.968	(4.213)	23.225	(7.470)
J. Strumenti di debito	0	0	0	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	15.755	19.968	(4.213)	23.225	(7.470)
M. Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	36.708	33.093	3.615	38.482	(1.774)

L'*indebitamento finanziario netto* consolidato al 30 giugno 2025 ammonta a 36.708 migliaia di euro (33.093 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). L'aumento registrato di 3.615 migliaia di euro è dovuto principalmente alla riduzione della cassa disponibile utilizzata per finanziare gli investimenti in corso ed il capitale circolante, sia per Neodecortech che per la controllata Cartiere di Guarcino. Relativamente alla controllata BEG, nel corso del 2025 si è regolarizzato il regime dei "prezzi minimi garantiti" che prevede l'incasso degli acconti a 60gg (con possibilità di cessione al Factor) e conguagli annuali. Questo ha avuto un impatto positivo sull'indebitamento finanziario della società che al 31 dicembre 2024 era impattato dal mancato incasso di circa 16,8 milioni di euro di crediti verso il GSE.

L'indebitamento finanziario netto risulta invece in diminuzione rispetto al 30 giugno 2024 passando da 38,5 a 36,7 milioni di Euro per 1,8 milioni di Euro. Il valore al 30 giugno 2024 risentiva del mancato incasso dei crediti da massimizzazione e PMG per complessivi 19 milioni di Euro che invece al 30 giugno 2025 ammontano a 10,5 milioni di Euro, di cui 1,6M€ relativi al reintegro dei costi fissi del cd. "regime di massimizzazione" e 8,9 M€ relativi al regime dei "prezzi minimi garantiti". Al netto di tali effetti, pertanto, la PFN risulterebbe impattata del corso del 2025 dall'utilizzo di cassa per finanziare il circolante, in particolare i magazzini, e gli investimenti previsti nel budget 2025, tra cui l'investimento nel nuovo sistema ERP.

Per quanto detto sopra, al momento, non ci sono elementi che ci possano far concludere che l'unico covenant previsto dal mutuo della controllata CDG possa non essere rispettato.

Principali dati economici per segmenti operativi

Al fine di dare adeguata informativa sulla natura e sulle caratteristiche dei ricavi conseguiti (IFRS 8) viene di seguito fornita la disaggregazione dei ricavi.

Nelle tabelle successive si evidenziano le variazioni tra il 30 giugno 2025 e il 30 giugno 2024 sia dei maggiori indicatori economici che dei maggiori indicatori patrimoniali, entrambi suddivisi per segmenti operativi, al lordo delle partite intercompany (si rimanda all'informativa di settore della Nota Integrativa per i dati netti delle partite intercompany).

Dati economici

(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %
Divisione Carta Decorativa Stampata						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	34.926	100,0%	35.350	100,0%	(424)	(1,2%)
EBITDA	2.612	7,5%	3.262	9,2%	(650)	(19,9%)
EBIT	746	2,1%	1.677	4,7%	(931)	(55,5%)
Risultato dell'esercizio	2.804	8,0%	1.216	3,4%	1.588	>100,0%
Divisione Carta Decorativa						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	35.908	100,0%	40.848	100,0%	(4.940)	(12,1%)
EBITDA	2.646	7,4%	2.105	5,2%	541	25,7%
EBIT	1.143	3,2%	756	1,9%	387	51,2%
Risultato dell'esercizio	2.384	6,6%	(4)	0,0%	2.388	(>100,0%)
Divisione Energia BEG						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	27.971	100,0%	20.540	100,0%	7.431	36,2%
EBITDA	4.123	14,7%	1.567	7,6%	2.556	>100,0%
EBIT	2.730	9,8%	182	0,9%	2.548	>100,0%
Risultato dell'esercizio	2.158	7,7%	(75)	(0,4%)	2.233	>100,0%
Divisione Energia NDTe						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
EBITDA	(27)	0,0%	(17)	0,0%	(10)	58,8%
EBIT	(27)	0,0%	(17)	0,0%	(10)	58,8%
Risultato dell'esercizio	(27)	0,0%	(17)	0,0%	(10)	58,8%
Divisione NDT China						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	115	100%	14	100%	101	>100,0%
EBITDA	(68)	(59,1%)	(33)	(>100,0%)	(35)	>100,0%
EBIT	(88)	(76,5%)	(36)	(>100,0%)	(52)	>100,0%
Risultato dell'esercizio	(112)	(97,4%)	(36)	(>100,0%)	(76)	>100,0%

Dati patrimoniali

(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2025	31 DICEMBRE 2024	Var.	Var. %	30 GIUGNO 2024
Divisione Carta Decorativa Stampata					
CCN Operativo	16.548	13.907	2.641	19,0%	15.226
Capitale Circolante Netto	12.015	9.280	2.735	29,5%	10.263
Patrimonio Netto	81.162	80.818	344	0,4%	78.298
Indebitamento Finanziario Netto	9.431	7.210	2.221	30,8%	4.758
Divisione Carta Decorativa					
CCN Operativo	24.209	19.606	4.603	23,5%	20.546
Capitale Circolante Netto	22.663	17.922	4.741	26,5%	19.199
Patrimonio Netto	46.966	46.707	259	0,6%	42.958
Indebitamento Finanziario Netto	24.066	16.581	7.485	45,1%	21.500
Divisione Energia BEG					
CCN Operativo	(331)	12.702	(13.033)	(>100,0%)	(459)
Capitale Circolante Netto	13.238	15.842	(2.604)	(16,4%)	17.856
Patrimonio Netto	12.351	10.192	2.159	21,2%	11.175
Indebitamento Finanziario Netto	3.329	9.516	(6.187)	(65,0%)	12.528
Divisione Energia NDTe					
CCN Operativo	(14)	(14)	0	0,0%	(27)
Capitale Circolante Netto	6	2	4	200,0%	(18)
Patrimonio Netto	84	111	(27)	(24,3%)	130
Indebitamento Finanziario Netto	(53)	(84)	31	(36,9%)	(123)
Divisione NDT China					
CCN Operativo	(257)	(264)	7	(2,7%)	(11)
Capitale Circolante Netto	(421)	(428)	7	(1,6%)	(94)
Patrimonio Netto	(181)	(126)	(55)	43,7%	27
Indebitamento Finanziario Netto	(65)	(130)	65	(50,0%)	53

Divisione carta decorativa – Neodecortech

Come già detto precedentemente, la leggera ripresa dell'edilizia residenziale non si è ancora riflessa sulla domanda dell'arredo. Il portafoglio ordini della Società rimane stabile in generale. Più nello specifico, i PVC stampato, carta stampata e impregnato sono le famiglie di prodotto che stentano a vedere un'inversione di tendenza, mentre sia i laminati che l'EOSTp, seppur sotto le aspettative, si confermano in crescita. Nel complesso, la variazione di fatturato si attesta ad un contenuto -1,2% rispetto al primo semestre 2024 con un decremento di -424 migliaia di Euro, legato sia ad una variazione di quantità che ad una riduzione dei prezzi.

Rispetto al primo semestre 2024 le pressioni di mercato, alcuni slittamenti delle vendite nel mese di luglio e l'incremento del costo delle utenze hanno inciso negativamente sulla marginalità che ha visto un EBITDA margin ridursi dall' 8,9% al 7,1%. Valore, questo, impattato anche dall'aumento del costo del personale legato agli effetti dell'applicazione del nuovo contratto nazionale. Gli altri costi operativi sono stabili rispetto al semestre dell'anno precedente.

L'*Utile Netto* al 30 giugno 2025 risulta pari a 2.804 migliaia di Euro con un'incidenza sui ricavi pari al 7,4%, mentre al 30 giugno 2024 era pari a 1.216 migliaia di Euro con un'incidenza del 3,3%. Il valore di quest'anno è stato impattato per 2.354 migliaia di Euro dall'effetto positivo della valorizzazione ad equity della partecipazione nella controllata CDG la quale, a sua volta, ha risentito positivamente della valorizzazione ad equity della partecipazione nella controllata BEG.

Rispetto al 31 dicembre 2024, l'aumento del CCN per +2.735 migliaia di Euro è determinato dall'effetto combinato dell'aumento dei crediti/debiti commerciali per -626 migliaia di Euro e dall'aumento delle rimanenze per 3.342 migliaia di Euro a causa di alcuni slittamenti delle spedizioni sul mese di luglio. Questi effetti sono stati compensati dalla diminuzione degli *altri debiti correnti* e *crediti tributari* per -624 migliaia di euro grazie alla rilevazione dei benefici connessi ai crediti 5.0 e ad un incremento del credito IVA.

La variazione del *patrimonio netto* risente sia dell'aumento legato all'attribuzione dell'utile del periodo che della diminuzione conseguente alla distribuzione del dividendo a maggio 2025.

L'incremento dell'*indebitamento finanziario netto* rispetto al 31 dicembre 2024 per 2.222 migliaia di Euro, è principalmente legato agli investimenti finanziati con le disponibilità liquide della Società, oltre a un aumento del circolante descritto sopra.

Divisione Carta - Cartiere di Guarcino

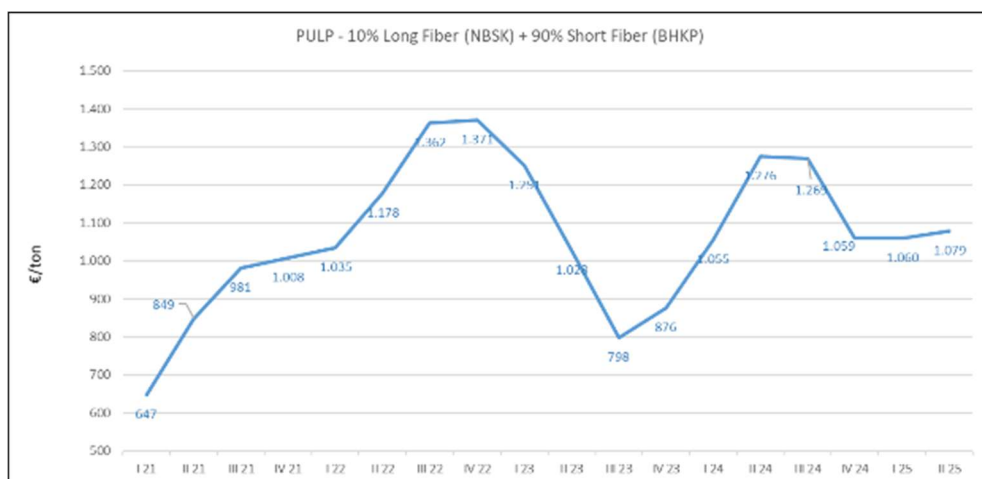
Anche in Cartiere di Guarcino, l'andamento dei *ricavi* è stato analogo a quanto già riportato per Neodecortech seppure in modo leggermente più marcato. Si è infatti registrato un decremento dei *ricavi*, rispetto al primo semestre del 2024, del -12,1% per un importo pari a -4.939 migliaia di Euro, a causa dell'effetto combinato di una riduzione dei volumi, di un mix variato a favore di carte (bilanciante) a minor prezzo unitario ed a fronte di un lieve incremento dei prezzi di vendita.

Gli *Altri ricavi* al 30 giugno 2025 ammontano a 414 migliaia di euro e sono in linea rispetto all'esercizio precedente.

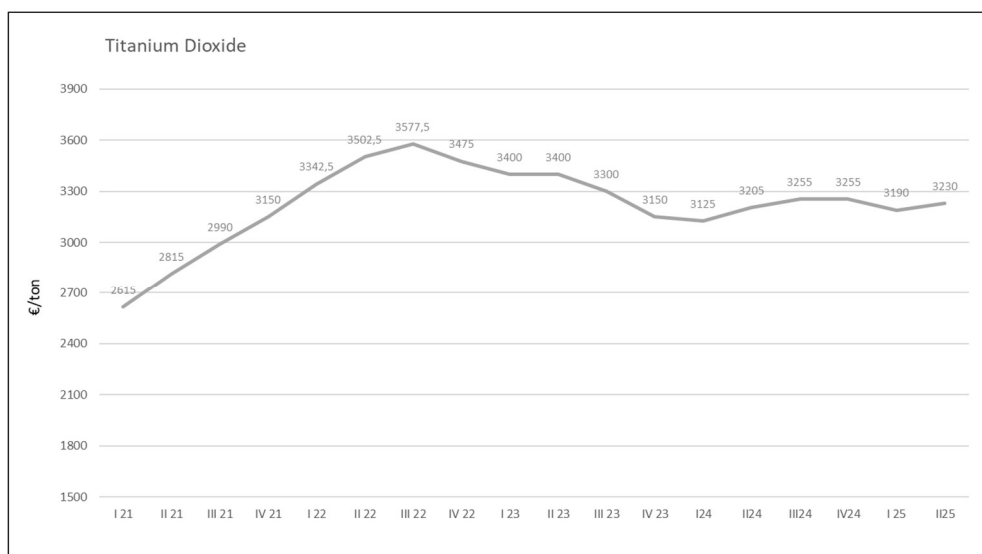
Per quanto riguarda l'andamento delle materie prime, il mercato della cellulosa nel primo semestre 2025 ha proseguito la sua crescita iniziata nell'ultima parte del 2024 per poi ritracciare nel secondo trimestre 2025. La crescita cumulata del costo della cellulosa è stata del 6% circa per la fibra corta e di circa il 23% per la fibra.

Il prezzo del biossido di titanio nel Q1 ha segnato una leggera flessione a fronte di una domanda debole e una buona disponibilità di prodotto. Per il Q2 gli annunciati aumenti di prezzo non sono andati a buon fine segnando un aumento medio di 30/50 euro contro annunci di 150/200 euro. Sul Q3 l'aspettativa è di una nuova riduzione delle quotazioni a fronte di una domanda ancora debole e un'ampia disponibilità di prodotto sul mercato europeo nonostante la chiusura annunciata da Tronox dello stabilimento in Olanda. Anche in Cina domanda debole con quotazioni in forte ribasso e prezzi nuovamente competitivi sul mercato europeo nonostante i dazi europei anti-dumping approvati.

Di seguito l'andamento dei prezzi lordi della combinazione di cellulosa Fibra Corta e della cellulosa Fibra Lunga (rilevamenti FOEX) tipica di carta base stampa e del biossido di Titanio (Fonte ICS).



Fonte Foex



Fonte ICS

La Società, stante la debolezza della domanda nel mercato di riferimento, ha potuto ribaltare solo parzialmente sui clienti finali tale aumento del costo delle materie prime. Viceversa, ha invece potuto beneficiare del contributo proveniente dalla controllata BEG in termini di minor impatto del costo energetico, con conseguente incremento dell'EBITDA che si è infatti attestato al 7,4% sul fatturato netto (rispetto al 5,2% del 30 giugno 2024) e un aumento di +504 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2024.

L'*Utile Netto* al 30 giugno 2025 risulta pari a +2.383 migliaia di Euro a fronte di un risultato al 30 giugno 2024 di -5 migliaia di Euro con un'incidenza del 6,6%. Il valore del 1° semestre 2025 è stato impattato per +2.077 migliaia di Euro dall'effetto positivo della valorizzazione a equity della partecipazione nella controllata BEG, mentre nel 2024 la svalutazione della partecipazione in BEG aveva inciso per -155 migliaia di Euro.

L'*indebitamento finanziario netto* è aumentato rispetto alla data del 31 dicembre 2024 di +7.478 migliaia di Euro. Tale incremento si è reso necessario per finanziare il capitale circolante, in particolare le rimanenze finali di biossido di titanio, e gli investimenti previsti nelle previsioni per il 2025.

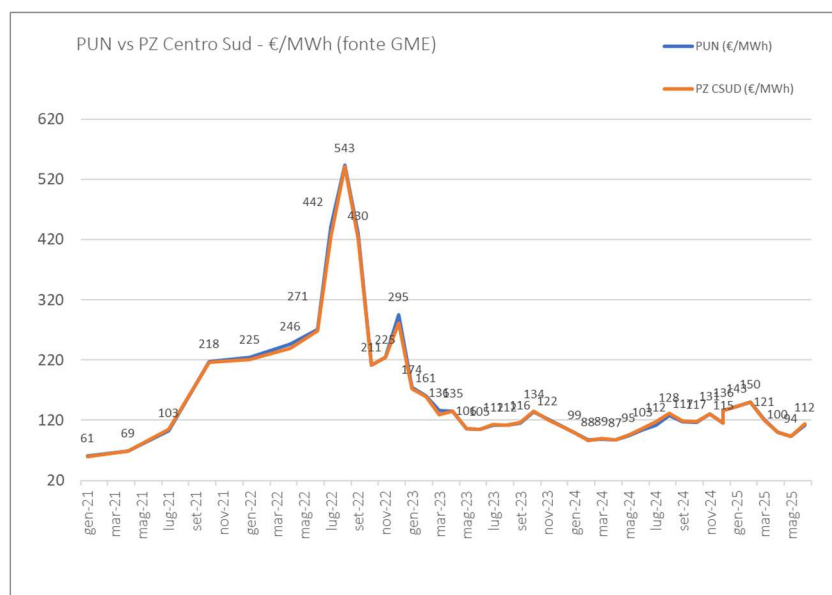
In data 28 aprile 2025 la controllata Cartiere di Guarcino ha stipulato un atto notarile per un contratto di Finanziamento Condizionato, a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile – Economia Circolare per Euro 999.999,97 a tasso agevolato e per Euro 400.000,00 a tasso ordinario.

Divisione Bio Energia Guarcino

Per l'anno 2025 l'incentivo ordinario GRIN è pari a 71,94 Euro/MWh, in crescita rispetto al valore del 2024. Nel 2025 è ancora vigente il regime temporaneo dei prezzi minimi garantiti – PMG – di cui alla Delibera ARERA 306/2024.

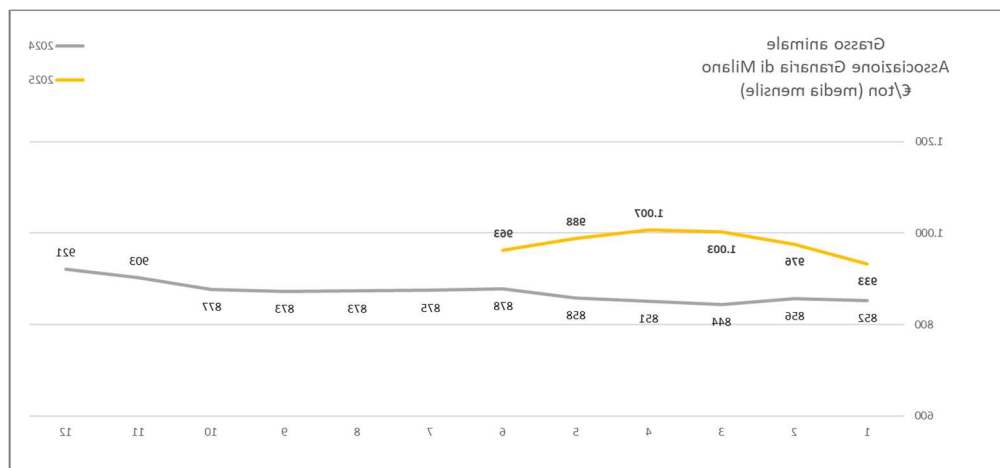
I prezzi dell'energia e del gas sono cresciuti nei primi due mesi dell'anno con picco nel mese di febbraio per poi retracciare a partire dal mese di marzo (PUN passato da 150 Euro MWh di febbraio a 94 Euro MWh di maggio e risalire a 114 MWh di giugno mentre il gas è passato da 53 Euro MWh di febbraio a 39 Euro MWh di giugno).

Il prezzo forward sul secondo semestre 2025 è sostanzialmente in linea con le quotazioni di fine primo semestre.



Il mix dei combustibili impiegati nel primo semestre è stato così suddiviso: 19% RUCO, 23% oli vegetali raffinati, 57% grassi animali oltre al gasolio limitatamente ad una quota del 1% circa.

Nei primi 4 mesi del 2025 il mercato dei grassi animali è stato in crescita rispetto a dic-2024, per poi retracciare nel mese di maggio e giugno 2025. L'effetto finale è un incremento complessivo del +5% principalmente sui grassi a maggiore acidità.



L'EBITDA al 30 giugno 2025 è pari a 4.123 migliaia di Euro, in aumento rispetto al 30 giugno 2024 (1.567 migliaia di Euro). L'incremento è legato ad un regime produttivo in miglioramento del +7% e alla contabilizzazione dei ricavi PMG più puntuale rispetto al 30 giugno 2024 grazie all'effetto delle intervenute delibere ARERA (n. 306/2024/R/eel del 23/07/2024 e n. 518/2024/R/eel del 03/12/2024).

Al 30 giugno 2025 si registra un utile di 2.158 migliaia di Euro, a fronte di una perdita pari a 75 migliaia di Euro al 30 giugno 2024.

L'*indebitamento finanziario netto* al 30 giugno 2025 è pari a 3.329 migliaia di Euro e registra una diminuzione di -6.187 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente grazie alla messa a regime da parte del GSE del meccanismo di pagamento in acconto dei PMG maturati.

Principali Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

La European Securities and Market Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati.

Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performances del Gruppo e che derivano direttamente dal bilancio pur non essendo previsti dagli IAS/IFRS. Queste misure, utilizzate dal Gruppo con continuità ed omogeneità da diversi esercizi, sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori nell'analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altri gruppi quotati.

Di seguito si riporta la definizione dei principali IAP utilizzati nella presente Relazione sulla gestione:

- **EBITDA e EBIT:** Rappresentano indicatori alternativi di performance non definiti dagli IAS/IFRS ma utilizzati dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso, in quanto non influenzati dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché – per l'EBITDA - dalle politiche di

ammortamento. Tali indicatori sono peraltro comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori al fine della valutazione delle performance aziendali;

- **EBITDA e EBIT ADJUSTED:** è un indicatore utilizzato dal management per depurare l'EBITDA e l'EBIT dall'effetto delle componenti di costo e ricavo non ricorrenti;
- **UTILE NETTO ADJUSTED:** è un indicatore utilizzato dal management per depurare l'utile netto dall'effetto delle componenti di costo e ricavo non ricorrenti;
- **CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO, CAPITALE CIRCOLANTE NETTO, ATTIVO IMMOBILIZZATO e CAPITALE INVESTITO NETTO** Consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali;
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO** Calcolato come la somma dell'indebitamento finanziario corrente e non corrente al netto della liquidità ed è determinato secondo quanto previsto dall'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e dal "Richiamo di attenzione n.5/21" del 29 aprile 2021 della Consob.

Principali rischi e incertezze cui Neodecortech S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio dell'accountability secondo il quale il rischio stesso è gestito dal responsabile del processo aziendale direttamente coinvolto.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Top Management delle società del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro gestione, copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

La gestione dei rischi finanziari si svolge nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività, finanziarie e commerciali. I rischi sono monitorati anche mediante un sistema strutturato (ERM) per tutte le società del Gruppo con specifica reportistica portata al Consiglio di amministrazione competente e, in forma aggregata, al Consiglio di amministrazione della Capogruppo.

Di seguito l'analisi dei rischi e delle conseguenti incertezze.

Rischi non finanziari

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, operando esso in un contesto competitivo globale, è influenzata dalle condizioni generali e dall'andamento dell'economia mondiale e, anche, del proseguo dal conflitto russo-ucraino. L'eventuale

congiuntura negativa o instabilità politica di uno o più mercati geografici di riferimento può influenzare l'andamento economico e le strategie della Società e condizionarne le prospettive future, sia nel breve che nel medio lungo termine. Il Gruppo, al fine di mitigare

tale rischio, opera sia a livello nazionale che internazionale in modo da diversificare la provenienza del proprio fatturato. Questo per evitare sia la concentrazione della provenienza del fatturato da un unico paese, sia per adottare strategie commerciali che permettano di non dipendere da clienti siti in paesi a rischio elevata. In particolare, alla luce del conflitto russo-ucraino iniziato a fine febbraio 2022, il Gruppo può attestare che non ha svolto attività di sviluppo e non ha investito in tali paesi e gli acquisti e vendite sia in Russia che in Ucraina sono di poco rilievo. Fatta eccezione che per le vendite di merci di Cartiera che non sono sottoposte a embargo. Nonostante ciò, il perdurare del conflitto ha certamente contribuito ad avere un effetto negativo sulla

propensione al consumo degli acquirenti di mobili e di flooring e quindi indirettamente sui risultati del Gruppo. Questa condizione di incertezza nel quadro macroeconomico è stata ulteriormente rafforzata dal conflitto israelo-palestinese iniziato lo scorso 7 ottobre 2023. In aggiunta, l'instabilità geopolitica globale e le tensioni commerciali tra blocchi economici possono tradursi nell'introduzione o nell'inasprimento di dazi doganali e restrizioni all'import/export, con potenziali ripercussioni sulle dinamiche di approvvigionamento e competitività dei prodotti del Gruppo sui mercati internazionali. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del contesto regolatorio internazionale, al fine di anticipare eventuali criticità e adottare soluzioni commerciali e logistiche alternative atte a contenere gli impatti economici derivanti da scenari protezionistici.

Rischi connessi al livello di concorrenzialità e ciclicità nel settore

L'andamento della domanda è ciclico e varia in funzione delle condizioni generali dell'economia e della propensione al consumo della clientela finale. Un andamento sfavorevole della domanda, o qualora il Gruppo non fosse in grado di adattarsi efficacemente al contesto esterno di mercato, potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive di business del Gruppo nonché sui suoi risultati economici e sulla situazione finanziaria. Prevalentemente i ricavi del Gruppo sono generati nel settore delle carte decorative e della carta per uso industriale. Il Gruppo compete principalmente in

Europa con altri gruppi di rilievo internazionale. Tali mercati sono tutti altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, innovazione e prezzo. Il Gruppo ha intrapreso la commercializzazione delle nuove linee di prodotto al fine di conquistare nuovi segmenti di mercato, più remunerativi del business tradizionale e che permetteranno non solo di acquisire nuovi clienti, ma anche di espandere il fatturato verso i clienti già esistenti consolidando ulteriormente il rapporto con questi ultimi.

Rischi riguardanti le vendite sui mercati internazionali

Parte delle vendite del Gruppo ha luogo al di fuori dell'Unione Europea. Il Gruppo pertanto è esposto ai rischi riguardanti l'esposizione a condizioni economiche e politiche locali ed all'eventuale attuazione di politiche restrittive delle importazioni e/o

esportazioni. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione dei rischi politici e finanziari legati ai Paesi il cui contesto economico generale e la situazione politica potrebbero in futuro rivelarsi instabili, al fine di adottare le eventuali misure di mitigazione.

Rischi connessi alla fluttuazione del prezzo delle materie prime e dei componenti

L'esposizione del Gruppo (ed in particolare della divisione carta ed energia) al rischio di aumento dei prezzi delle materie prime per la produzione è certamente reale. Al fine di gestire tale rischio, il Gruppo monitora costantemente le quotazioni di

mercato delle materie prime di cui si approvvigiona per lo svolgimento dell'attività al fine di anticipare tempestivamente eventuali e significativi aumenti del prezzo delle stesse, mantenendo sempre almeno due fornitori in grado di fornire la medesima quantità e

qualità di materia prima. In tale ambito, tuttavia, il Gruppo non effettua coperture specifiche a fronte di tali rischi, ma tende piuttosto ad attuare politiche di acquisto mirate per garantirsi stabilità per periodi normalmente non inferiori al trimestre. Le modalità tecniche di definizione dei prezzi sul mercato delle

materie prime nonché l'elevato livello di concorrenza del settore in cui opera il Gruppo non sempre consentono di riversare tempestivamente e interamente sui prezzi di vendita gli aumenti repentini e/o significativi dei costi di approvvigionamento.

Rischi connessi alla capacità di offrire prodotti innovativi

Il successo delle attività del Gruppo dipende dalla capacità di mantenere o incrementare le quote sui mercati in cui attualmente opera e/o di espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività. In particolare, qualora il Gruppo non fosse in grado di sviluppare e offrire prodotti innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti in termini, tra l'altro, di prezzo e qualità, le quote di mercato del Gruppo potrebbero ridursi con un impatto negativo sulle prospettive di business del Gruppo stesso, nonché sui suoi risultati economici e/o sulla sua

situazione finanziaria. Il Gruppo effettua costantemente investimenti in innovazione tecnologica al fine di mitigare tale rischio. Gli investimenti degli ultimi anni hanno principalmente riguardato la nuova linea di laccatura per prodotto EOS, l'espansione di una linea di goffratura dei film plastici, l'acquisto di una nuova linea di laminazione, l'acquisto di una nuova linea di impregnazione e l'acquisto ed incisione di cilindri, nonché interventi manutentivi per il mantenimento/aggiornamento delle tecnologie di processo esistenti che, in Cartiera, hanno assunto carattere straordinario.

Rischi connessi alla concentrazione del fatturato su un numero limitato di clienti e allo svolgimento di attività su commessa

Una parte dei ricavi del Gruppo è concentrata su un numero ristretto di clienti. L'attività esercitata su commessa è strettamente influenzata dai rapporti con i principali clienti del Gruppo che possono avere un impatto rilevante sulla produzione dei ricavi. Si segnala che i ricavi del Gruppo derivano principalmente dallo svolgimento di attività su commessa il cui prezzo viene stabilito a lotto di produzione. Sul Gruppo grava, pertanto, il rischio che l'attività necessaria al completamento delle singole commesse sia superiore a quella preventivata e che, conseguentemente, le aspettative in termini di margini di reddito possano subire sostanziali riduzioni. Inoltre, l'esercizio di attività

su commessa è soggetto a possibili oscillazioni dei ricavi nel breve periodo. Conseguentemente, l'aumento o la riduzione dei ricavi in un determinato periodo potrebbe non essere indicativo dell'andamento dei ricavi nel lungo periodo. Le Società del Gruppo, al fine di mitigare il conseguente rischio, hanno sviluppato con i principali clienti rapporti duraturi fondati su fiducia ed estrema attenzione alla qualità. I prodotti sviluppati diventano prodotti "di nicchia" e non pure commodities. I decori sono sviluppati, in taluni casi, ad hoc su richiesta del cliente, pertanto, con questa pratica, il Gruppo attua un sistema di fidelizzazione.

Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro

Il Gruppo opera nel settore industriale e come tale è soggetto a leggi e regolamenti in materia di ambiente, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro. Eventuali violazioni della normativa applicabile a dette aree

potrebbero comportare limitazioni all'attività del Gruppo, applicazione di sanzioni e/o richieste di risarcimento del danno. Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è soggetto a una stringente

legislazione in materia ambientale e di salute e tutela dei lavoratori, applicabile all'interno degli stabilimenti dove vengono svolte le attività produttive. A tale riguardo, Neodecortech S.p.A. e le controllate hanno ottenuto le certificazioni ISO 14001 per gli aspetti di natura ambientale e ISO 45001 per gli aspetti connessi alla salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro. Per quanto riguarda la tutela ambientale, ai sensi della normativa applicabile, il Gruppo ha l'onere di richiedere e ottenere il rilascio di permessi e autorizzazioni per lo svolgimento della propria attività. In particolare, la Capogruppo ha concluso l'iter istruttorio per il rinnovo della Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con ultima seduta della conferenza dei servizi che si è tenuta il 15/10/2024, mentre la controllata Cartiere di Guarcino, con determinazione n. G04146 dell'11/04/2024, la Regione Lazio ha concluso positivamente la Conferenza di servizi per il riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. della Società, impartendo prescrizioni, in ottemperanza delle quali Cartiere di Guarcino S.p.A. ha trasmesso alla Regione (e per conoscenza ad ARPA Lazio), documentazione tecnica aggiornata ed ha dato evidenza con un quadro sinottico dell'adempimento delle stesse. Inoltre, l'attività di produzione richiede un uso controllato di materiali chimici pericolosi che necessitano di un apposito sistema di gestione e smaltimento degli

stessi. In materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.lgs. n. 81 del 2008) volti a mappare e gestire i rischi anche in ottica di prevenzione degli incidenti. A tal fine, il Gruppo ha adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative; la presenza dei requisiti in materia di sicurezza, salute e igiene sul lavoro è tenuta sotto controllo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge.

Un ulteriore rischio di conformità ambientale è rappresentato dall'entrata in vigore del Regolamento europeo relativo alla deforestazione (Regolamento UE 2023/1115 - EUDR), che impone alle aziende di garantire che i prodotti immessi sul mercato europeo non provengano da filiere associate a deforestazione o degrado forestale. Il mancato rispetto dei requisiti previsti comporta il rischio di sanzioni e di esclusione dal mercato europeo. Il Gruppo ha avviato un'analisi del proprio approvvigionamento di materie prime (in particolare prodotti derivati dal legno) e sta implementando misure volte a garantire la tracciabilità e la conformità alle prescrizioni del Regolamento EUDR, rafforzando il sistema di due diligence ambientale.

Rischi connessi al management

Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri Amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo e le singole aree di business. L'attuale struttura di governance di Neodecortech S.p.A. - con la presenza di due Amministratori esecutivi che hanno maturato una vasta esperienza nello specifico settore di riferimento - consente di gestire nel breve periodo discontinuità gestionali derivanti, ad

esempio, da eventuali sostituzioni degli Amministratori delegati anticipate rispetto all'ordinaria scadenza della carica o da dimissioni, garantendo così continuità e stabilità nella conduzione della Società e del Gruppo. Inoltre, il Gruppo è dotato di un'efficace struttura organizzativa, la quale prevede, per ciascun dipartimento all'interno delle Società, un responsabile dotato di adeguati poteri per esercitare il suo ruolo.

Rischio di Cyber Security

Per quanto attiene la sicurezza informatica, il Gruppo sta attuando tutte le azioni necessarie per allineare la propria struttura ai principali standard nazionali ed internazionali di settore. Sono state recentemente

implementate misure tecnologiche ed organizzative con l'obiettivo di: gestire le minacce a cui sono esposti l'infrastruttura di rete e i sistemi informativi dell'organizzazione, al fine di assicurare un livello di

sicurezza adeguato al rischio esistente; prevenire gli incidenti e minimizzarne l'impatto sulla sicurezza della rete e dei sistemi informativi usati per la produzione e il business, in modo da assicurarne la continuità.

Rischio di Climate Change

una delle principali sfide globali che può influenzare la propria attività a livello operativo, economico e reputazionale. Il Gruppo ha avviato un processo strutturato di analisi dei propri impatti ambientali e delle attività di mitigazione, focalizzandosi sull'identificazione dei rischi fisici e di transizione derivanti dai cambiamenti climatici. A partire dal 2021, Neodecortech ha intrapreso un percorso di valutazione dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico, nell'ambito di un programma più ampio di sostenibilità. Questo processo di analisi include la mappatura degli impatti diretti e indiretti sui propri impianti e le attività, un monitoraggio costante delle normative e delle tendenze globali in tema di sostenibilità ambientale nonché la valutazione delle stime contabili potenzialmente impattate dai rischi climatici. In continuità con tale percorso, Neodecortech ha intensificato il suo impegno per

È operativa una procedura di business continuity/disaster recovery per far fronte ad eventuali eventi imprevisi.

monitorare e ridurre progressivamente gli impatti ambientali, attraverso l'adozione di tecnologie innovative e l'ottimizzazione dei processi produttivi. In parallelo, la gestione del rischio climatico è stata integrata nel sistema di Enterprise Risk Management (ERM), con una valutazione e monitoraggio costante dei rischi legati al cambiamento climatico. Questi rischi sono quindi trattati in modo sistematico e integrato nelle strategie aziendali in linea con i principi di riferimento e le linee guida di Consob. Neodecortech assicura un costante allineamento tra le informazioni finanziarie e non finanziarie comunicate nel bilancio e nel report di sostenibilità. Questo approccio permette di migliorare la coerenza e la trasparenza delle informazioni, evitando potenziali discrepanze (greenwashing) e offrire agli stakeholder una visione completa degli impatti ambientali e delle strategie di mitigazione del Gruppo.

Rischi finanziari

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio liquidità è normalmente definito come il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (*funding liquidity risk*) o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*).

Il Gruppo gestisce con efficienza le proprie risorse finanziarie attraverso un accordo di finanziamento tra la Capogruppo e le Controllate al fine di rendere disponibili all'occorrenza le eccedenze di liquidità a copertura dei relativi fabbisogni. Gli affidamenti bancari a breve termine sono in linea con gli impegni assunti e programmati, mentre i finanziamenti a medio termine garantiscono adeguata copertura agli investimenti

nell'attivo immobilizzato, mantenendo in equilibrio i flussi di cassa e la conseguente liquidità generata.

La Società, grazie all'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato ottenuti mediante i decreti-legge emergenziali nel corso del 2020 a un mutuo ottenuto nel 2022 con garanzia *SupportItalia* e a due finanziamenti di SIMEST con una quota a fondo perduto a *sostegno delle imprese italiane esportatrici che si approvvigionano da Ucraina e/o Russia e/o Bielorussia* ottenuti nel 2023 e nel 2024 è riuscita a ridefinire le scadenze del proprio debito allungando la duration dello stesso. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione e alla Nota 25 "Passività finanziarie non correnti" e "Passività finanziarie correnti" per ulteriori dettagli.

Rischio di credito

Le attività correnti delle società del Gruppo, ad esclusione delle rimanenze, sono costituite prevalentemente da crediti commerciali. Il Gruppo presenta diverse concentrazioni del rischio di credito nei diversi mercati di riferimento. Sebbene il Gruppo abbia sviluppato con i principali clienti rapporti duraturi, l'eventuale modifica dei rapporti in essere o delle strategie di business di alcuni di essi potrebbe avere effetti negativi sull'andamento economico, finanziario e

patrimoniale del Gruppo stesso. Il Gruppo è impegnato in un'attenta gestione dei crediti commerciali al fine di minimizzare i tempi di incasso e il rischio di credito, anche attraverso una politica di pagamenti anticipati e garanzie, tra cui l'assicurazione della maggior parte dei crediti. Al momento il Gruppo non ha riscontrato significative problematiche di recupero dei crediti commerciali e non si aspetta di avere nel futuro un impatto negativo rilevante da questa fattispecie.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio

Il Gruppo è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e d'interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alle attività di approvvigionamento di talune materie prime (cellulosa e biossido di titanio) e in minor parte alla vendita dei prodotti, che lo porta ad avere flussi denominati in

valute diverse da quelle dell'area di produzione (principalmente dollari americani). Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di oscillazioni dell'Euro nei confronti del Dollaro statunitense, a fronte del quale sono adottate specifiche politiche di copertura dei tassi di cambio che non sono tuttavia contabilizzate in *hedge accounting*.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Le società del Gruppo hanno in essere – tra gli altri – passività finanziarie (finanziamenti) a tasso variabile. Al fine di mitigare gli effetti negativi, conseguenti un possibile aumento dei tassi di interesse, è in essere un contratto derivato di copertura (IRS – Interest Rate Swap), contabilizzato applicando la metodologia dell'*hedge accounting* (*fair value hedge*). In particolare,

al 30 giugno 2025 la Capogruppo ha in essere un IRS, relativamente al contratto di mutuo ipotecario con l'istituto bancario BPM, con un valore nozionale di 2.862 migliaia di Euro ed un *fair value* positivo pari a +36 migliaia di Euro (positivo per 67 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

Corporate Governance

La Società ha allineato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni in materia previste dal D.lgs. n. 58/1998 ("TUF") ed ha aderito al Codice di Corporate Governance approvato dal comitato per la Corporate Governance, pubblicato il 31 gennaio 2020, applicabile dal 1° gennaio 2021 (il "Codice di Corporate Governance") ed adottato dalla Società nella stessa data.

A seguito del provvedimento di Borsa Italiana di ammissione al segmento STAR datato 5 marzo 2021, in data 15 marzo 2021 sono iniziate le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul segmento STAR di Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana.

La Società è organizzata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo che prevede la presenza dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "ORGANI SOCIETARI" all'inizio della presente Relazione).

Durante la riunione del 24 marzo 2025, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società ha sottoposto all'esame degli altri membri del Consiglio le raccomandazioni contenute all'interno della comunicazione del Presidente del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana il 17 dicembre 2024 facenti riferimento (i) una più efficace applicazione del principio "comply or explain"; (ii) la trasparenza sugli scostamenti dal Codice di Corporate Governance; (iii) il ruolo attivo del consiglio nell'approvazione del piano industriale e nella promozione del valore di lungo termine; (iv) la gestione efficiente e tempestiva dell'informativa pre-consiliare; (v) la definizione di obiettivi misurabili nella remunerazione variabile nonché (vi) la motivazione per l'attribuzione di ampie deleghe gestionali al Presidente (le "Raccomandazioni"); il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di una specifica discussione, ha quindi preso in considerazione tutte le Raccomandazioni ed ha constatato che la governance della Società risulta essere già allineata alla maggior parte di esse; le considerazioni svolte e le eventuali ulteriori iniziative saranno formalizzate ed evidenziate nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari ai sensi dell'art. 123 bis del TUF.

L'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2025 della Capogruppo Neodecortech ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.lgs. 58/1998, ha approvato la prima sezione Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti e, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, ha approvato la seconda sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti.

Per ulteriori informazioni sul governo societario della Società si rinvia alla sezione specifica sul sito internet della Società www.neodecortech.it, sezione Investors, Corporate Governance.

Rapporti con parti correlate

A seguito del recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (Shareholders Right Directive II), avvenuto con il D.lgs. n. 49/2019, ed alla luce delle modifiche apportate da Consob con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 al regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla stessa con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2023 ha approvato l'aggiornamento della Procedura per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura OPC"), adottata dalla Società in data 25 giugno 2020 e modificata in data 10 dicembre 2020 e in data 28 giugno 2021.

La procedura ha l'obiettivo di assicurare la piena trasparenza e la correttezza delle operazioni compiute con Parti Correlate. Il testo aggiornato della Procedura per Operazioni con Parti Correlate di Neodecortech S.p.A. è disponibile sul sito internet della Società (www.neodecortech.it).

Nel rimandare alle Note Esplicative al Bilancio consolidato, che commenta in maniera estesa i rapporti intercorsi con le Parti Correlate, si segnala che nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate transazioni atipiche o inusuali con tali parti e che le transazioni commerciali con Parti Correlate, anche al di fuori delle società del Gruppo, sono avvenute a condizioni rispondenti al valore normale di mercato.

Investimenti

Nel primo semestre 2025, gli investimenti in *immobilizzazioni materiali e immateriali* ammontano a 4.027 migliaia di Euro. Di questi, fanno riferimento alla Capogruppo investimenti per 1.341 migliaia di Euro relativi a nuovi impianti e macchinari

e al miglioramento ed efficientamento di quelli esistenti, e, relativamente alle immobilizzazioni immateriali, per il cambio di sistema ERP

Per le Controllate gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati pari a 2.638 migliaia di Euro per Cartiere di Guarcino S.p.A. relativi ad interventi mirati all'aumento della produttività e l'ottimizzazione degli impianti e per 26 migliaia di Euro relativi a Bio Energia Guarcino S.r.l..

In tutti gli stabilimenti del Gruppo si prosegue con interventi di rivisitazione dei processi in logica 4.0 e 5.0 che permetterà di rafforzare ulteriormente il processo produttivo con un controllo attivo delle variabili critiche ed upgrading impiantistico.

Nel primo semestre 2025 è proseguito, per tutte le società del Gruppo, il perfezionamento dell'investimento in immobilizzazioni immateriali per il nuovo sistema ERP entrato in funzione in data 1° gennaio 2025.

Attività di ricerca e sviluppo

Per il Gruppo Neodecortech l'innovazione è sempre stato il cuore pulsante attorno al quale ruotano idee, progetti, prodotti e processi di sviluppo ed è alimentata dalla ricerca che favorisce lo sviluppo e la condivisione della conoscenza, a sostegno dei diversi settori di mercato.

Negli ultimi anni il Gruppo, in particolare in Cartiera, ha infatti intrapreso un percorso di diversificazione di prodotto e mercato proponendo soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale, anche in considerazione delle recenti normative europee, come ad esempio la direttiva SUP che stabilisce il divieto di vendita per tutti i prodotti di plastica monouso. In risposta a questa legge, Neodecortech si sta attivando con dei progetti di ricerca in cui sta sperimentando linee di carte decorative per nuove applicazioni e utilizzi alternativi, orientate alla salvaguardia ambientale e realizzate mediante tecnologie avanzate e massimamente efficienti, in grado di favorire incrementi di produttività, un minor inquinamento e una minore produzione di rifiuti, garantendo un prodotto sostenibile, dalla produzione allo smaltimento.

L'attività di sviluppo creativo invece è in carico al *Neodecortech Lab* che svolge tale attività in stretta collaborazione con il reparto campionature che, dotato di una serie di stampanti digitali e di macchine rotocalco di laboratorio, garantisce accurate campionature e messe in tinta al campione, assicurando al cliente la massima qualità della riproduzione associata alla tempestività d'esecuzione.

Inoltre, la controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. nel corso del 2022 ha avviato il progetto Europeo PUSH2HEAT finanziato dal programma Horizon, continuato anche nel 2025, che prevede la creazione di consorzi di aziende per la promozione di nuove tecnologie in seno ai Paesi Membri. Il progetto PUSH2HEAT in particolare ha come obiettivo la progettazione, l'installazione e il monitoraggio di sistemi in grado di sfruttare calore residuale (sia in forma di fumi caldi ovvero di acqua calda) proveniente da processi industriali per convertirlo in vapore, cioè calore a più alta entalpia, mediante l'uso di pompe di calore. Al progetto partecipa Cartiere di Guarcino come uno dei siti dimostrativi prescelti, ove verranno installate due macchine (pompa di calore e ri-compressore meccanico del vapore) con l'obiettivo di estrarre vapore tramite il calore contenuto nell'acqua di raffreddamento della centrale di cogenerazione Bio Energia Guarcino S.r.l.. Il progetto prevede la copertura parziale dei costi del personale coinvolto e delle attività necessarie all'implementazione dei macchinari, fino alla concorrenza di 734 migliaia di Euro; il progetto si sviluppa su un asse temporale di 4 anni, con decorrenza 01/10/2022. Fino alla data del 30 giugno 2025 sono stati erogati 350 migliaia di Euro di cofinanziamento a fondo perduto a valere sul Progetto Horizon.

La Società Cartiere di Guarcino S.p.A. prosegue con il progetto relativo ad una innovativa carta ad uso alimentare, per il quale in data 10/12/2020 ha presentato una domanda di agevolazione ai sensi del bando "Economia circolare" di cui al D.M. 05/08/2020 e DD 11/06/2020 20/06/2013, a valere sul progetto di "Studio e sviluppo di un'innovativa carta ad uso alimentare". In data 23/01/2025 è stato emanato il Decreto di concessione da parte del MIMIT, che prevede un

Costo ammesso fino a 2.000 migliaia di Euro, un finanziamento agevolato di 1.000 migliaia di Euro ed un contributo a fondo perduto di 200 migliaia di Euro.

Informativa sull'ambiente, sicurezza e salute e più in generale sui temi ESG

Ambiente

Il tema degli impatti ambientali è di fondamentale importanza per il Gruppo Neodecortech. A testimonianza di questo la Capogruppo, già dal 2007, ha intrapreso un percorso che l'ha portata all'acquisizione di una serie di certificazioni di sistema finalizzate ad offrire ai propri stakeholder una prova tangibile dell'impegno, della trasparenza e della correttezza che caratterizzano l'attività aziendale.

Tale approccio è stato gradualmente implementato anche dalle controllate Cartiere di Guarcino S.p.A. e Bio Energia Guarcino S.r.l. Di seguito si riporta, per ogni società del Gruppo, l'elenco delle certificazioni ottenute. In merito agli obiettivi e alle politiche in materia ambientale, il Gruppo ha proseguito durante l'esercizio 2023 con l'implementazione del Piano ESG 2021-2023 adottato nel Consiglio di amministrazione in maggio e novembre 2021 e nel corso del Consiglio di Amministrazione di febbraio 2024 ha approvato il Piano ESG 2024-2026.

Inoltre, considerato il settore merceologico in cui operano le Società del Gruppo e le attività esercitate, non si segnalano particolari attività e/o incidenti con riflessi sull'ambiente. Si evidenzia pertanto che, nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha causato alcun danno all'ambiente per il quale sia stata dichiarata colpevole né è stato oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Neodecortech

UNI EN ISO 9001 (dal 2009) - Certificazione del Sistema Qualità

UNI EN ISO 14001 (dal 2007) - Certificazione Ambientale - per il miglioramento delle prestazioni ambientali

BS HOSAS 18001 (dal 2011 al 2019) - Certificazione relativa alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla loro sicurezza

UNI EN ISO 45001 (dal 2020) - Certificazione relativa alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla loro sicurezza

UNI EN ISO 50001 (dal 2017) - Certificazione relativa all'efficienza nell'uso dell'energia e al progressivo miglioramento delle prestazioni energetiche

FSC® CHAIN CUSTODY (dal 2010) - Certificazione relativa alla sostenibilità delle foreste da cui viene ricavata la cellulosa utilizzata nella carta da noi impiegata

MADE IN ITALY 100% (dal 2015) - Certificazione di filiera

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ dal 2016 al 2020

DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA (dal 2021) con *limited assurance*.

CDP rating: B

Cartiere di Guarcino

UNI EN ISO 9001 (dal 2017) - Certificazione del Sistema Qualità

UNI EN ISO 14001 (dal 2012) - Certificazione Ambientale - per il miglioramento delle prestazioni ambientali

BS HOSAS 18001 (dal 2012 al 2018) - Certificazione relativa alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla loro sicurezza

UNI ISO 45001 (dal 2019) - Certificazione relativa alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla loro sicurezza

UNI EN ISO 50001 (dal 2018) - Certificazione relativa all'efficienza nell'uso dell'energia e al progressivo miglioramento delle prestazioni energetiche

FSC® CHAIN CUSTODY (dal 2010) - Certificazione relativa alla sostenibilità delle foreste da cui viene ricavata la cellulosa utilizzata nella carta da noi impiegata

PEFC (dal 2015) - Programme for Endorsement of Forest Certification

CRADLE TO CRADLE (dal 2025) – Certificazione di prodotto che attesta l'impegno verso un'economia circolare

Bio Energia Guarcino

UNI EN ISO 9001 (dal 2017) - Certificazione del Sistema Qualità

UNI EN ISO 14001 (dal 2012) - Certificazione Ambientale - per il miglioramento delle prestazioni ambientali

BS HOSAS 18001 (dal 2016 al 2018) - Certificazione relativa alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla loro sicurezza

UNI ISO 45001 (dal 2019) - Certificazione relativa alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla loro sicurezza

UNI EN ISO 50001 (dal 2018) - Certificazione relativa all'efficienza nell'uso dell'energia e al progressivo miglioramento delle prestazioni energetiche

Sicurezza e salute

Il Gruppo adotta tutte le misure di sicurezza e salute degli ambienti di lavoro e in particolare ha adottato tutti i protocolli di sicurezza previsti, come ampiamente descritto nel paragrafo sui rischi relativo.

Non si segnalano particolari criticità e/o incidenti in materia. Si evidenzia pertanto che, nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha causato alcun danno per il quale sia stata dichiarata colpevole né è stato oggetto di sanzioni o pene per reati o danni sulla salute e sicurezza.

Tematiche ESG

In relazione ai rischi climatici, così come declinati al paragrafo “Principali rischi e incertezze cui Neodecortech S.p.A. e il Gruppo sono esposti” ed in particolare connessi al Climate Change, il Gruppo ha effettuato una valutazione preliminare interna al fine di identificarne l'estensione e la pervasività sia a livello consuntivo sia a livello previsionale. Sono stati analizzati gli eventuali impatti sulle stime, sulla modifica della vita utile delle attività, sulla potenziale perdita di valore di crediti commerciali e altre attività. Si ritiene che, in considerazione del modello di business e delle analisi svolte, il Gruppo non presenta esposizioni rilevanti ai rischi ambientali in particolare connessi al Climate Change.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è da tempo parte integrante dei principi e della condotta delle società del Gruppo orientati al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi di responsabilità sociale.

Nel corso del 1° semestre 2025, come in passato, non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui alcuna delle società del Gruppo sia stata dichiarata responsabile in via definitiva.

Più in generale, riguardo alle tematiche cosiddette ESG, il Consiglio di amministrazione di Neodecortech S.p.A. a febbraio 2024 ha approvato il nuovo Piano di Azioni ESG 2024-2026, che prosegue nel medesimo ambito di applicazione del piano 2021-2023, mantenendo la continuità e l'impegno verso la sostenibilità.

Il Piano di Azioni ESG 2024-2026 si concentra su priorità strategiche, come la lotta al cambiamento climatico, il miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse idriche, la riduzione e gestione dei rifiuti e l'applicazione dei principi dell'economia circolare. Inoltre, continua il supporto alle comunità locali e si rafforza l'impegno per una gestione etica e responsabile della catena di fornitura. In tale contesto, è stata implementata una nuova metodologia di analisi dei fornitori, attraverso l'introduzione di un sistema di Vendor Rating, che consente di valutare periodicamente i fornitori sulla base di criteri di sostenibilità, con particolare attenzione a quelli legati ai diritti umani, all'impatto ambientale e alle pratiche aziendali etiche. Questo strumento aiuterà a selezionare e mantenere fornitori che siano in linea con gli obiettivi e i valori ESG del Gruppo.

In parallelo, è stata avviata una formazione mirata per i manager e i middle manager, con l'obiettivo di sensibilizzarli e formarli sui principi di sostenibilità e sugli obiettivi ESG, affinché possano integrarsi nelle loro attività quotidiane e nelle decisioni strategiche aziendali. Tale formazione mira a garantire che tutti i livelli dirigenziali abbiano una piena consapevolezza dei temi ESG e siano capaci di implementare e monitorare iniziative che rispettino questi principi all'interno del Gruppo. Nel corso dell'ultimo anno, sono stati raggiunti importanti risultati nell'ambito delle iniziative ESG, rafforzando l'impegno verso la sostenibilità e la responsabilità aziendale.

Tra le principali azioni:

- Introduzione di un sistema di controllo e audit per garantire la conformità dei fornitori al Codice di Condotta con un piano di audit triennale (ESG Vendor Rating).
- Istituzione di un ruolo trasversale nell'ambito della *quality assurance* dei prodotti nelle sedi di Filago e Casoli.
- Aggiornamento dell'analisi di materialità con il coinvolgimento di fornitori e clienti (presentata in CDA a febbraio 2024) e realizzazione, su base volontaria, dell'esercizio della doppia materialità.
- Sviluppo di piani di compensazione ambientale per mantenere la carbon neutrality Scope 1 e 2, con copertura parziale per il 2024 tramite quote CER.

Dal 2023 il Gruppo ha raggiunto la condizione di *carbon neutrality* per gli scope 1 e 2 per tutte le Società che lo compongono.

Sin dal 2016, a valere sui dati 2015, il Gruppo Neodecortech stila il Bilancio di sostenibilità GRI *compliant*.

A partire dai dati relativi all'esercizio 2021, nel continuo intento di aumentare la propria trasparenza anche sui dati e gli eventi di natura non economica, patrimoniale o finanziaria, Neodecortech ha deciso di implementare la sua rendicontazione di sostenibilità, giungendo alla pubblicazione della prima dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) ai sensi del D.Lgs. 254/2016, in modo volontario asseverata dalla *limited assurance* da parte di BDO Italia S.p.A. secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised.

Risorse umane ed organizzazione

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

PERSONALE IN FORZA	Divisione Carta Decorativa Stampata	Divisione Carta Decorativa	Divisione Energia	Divisione NDT China	30.06.2025	31 12 2024
					GRUPPO	GRUPPO
Dirigenti	6	5	0	0	11	11
Quadri/Impiegati	58	52	2	2	114	118
Operai	157	112	2	0	271	266
Apprendisti	1	2	0	0	3	3
Totale	222	171	4	2	399	398

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso del primo semestre 2025 è stato di 399 unità in linea con le unità in forza 31 dicembre 2024. Si segnala inoltre che n. 5 persone della società Cartiere di Guarmino lavorano in distacco presso la controllata Bio Energia Guarmino.

Il Gruppo ha fatto ricorso alla CIGO nel corso del primo semestre 2025 per contrastare il calo degli ordini delle vendite come segue: NDT zero ore e CDG 14.186 ore.

Operazioni atipiche e/o inusuali avvenute nel corso dell'esercizio

Nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative qualificabili come non ricorrenti, atipiche e/o inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2025

In data 2 luglio 2025 Neodecortech S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con Banca Popolare di Sondrio per complessivi 7 milioni della durata di 84 mesi con un periodo di pre-ammortamento di 12 mesi al tasso Euribor 3 mesi con spread 1%. Tale finanziamento, garantito da SACE Convenzione Growth, è destinato alla copertura degli investimenti previsti dal piano industriale della Capogruppo.

Adesione al regime di semplificazione ex artt. 70 e 71 del regolamento emittenti

Si rammenta che Neodecortech, ai sensi degli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999, come integrato e modificato, (il "Regolamento Emittenti") ha aderito al regime di

opt-out previsto dai predetti articoli, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Azioni proprie e azioni della Controllante

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che Neodecortech, alla data del 30 giugno 2025, possedeva n. 666.874 azioni proprie al controvalore di 2.102.997 Euro.

L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2025, ha approvato l'ulteriore acquisto di azioni ordinarie della Società, entro un massimo del 10% del Capitale sociale, pari ad un ammontare massimo di n. 1.421.802 azioni ordinarie. L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato, in una o più tranches entro diciotto mesi.

Nei mesi di aprile a maggio 2025, Neodecortech ha continuato con l'acquisto di ulteriori azioni proprie sulla base e nei limiti della delibera di cui sopra.

Al 30 giugno 2025 e durante il semestre la Società non detiene e non ha acquistato azioni della controllante Finanziaria Valentini S.p.A.

Altre informazioni

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

L'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2025 della Capogruppo Neodecortech S.p.A. ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2024, destinando l'utile d'esercizio, pari a Euro 4.111.012,61, come segue:

- quanto ad Euro 205.550,63 alla riserva legale;
- quanto ad Euro 3.886.617,46 alla riserva di rivalutazioni delle partecipazioni non distribuibile iscritta ai sensi del Dlgs n.38/05 art. 6 comma 1;
- quanto ad Euro 18.844,52 alla riserva straordinaria;

La medesima Assemblea Soci ha deliberato di distribuire agli Azionisti un dividendo lordo ordinario di Euro 0,15 per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione, escluse quindi le azioni proprie con pagamento in data 21 maggio 2025, stacco cedola n. 7 (codice ISIN IT0005275778) il 19 maggio 2025 e record date - giornata contabile al termine della quale le evidenze dei conti fanno fede ai fini della legittimazione al pagamento del dividendo - il 20 maggio 2025.

Evoluzione prevedibile della gestione e del mercato

La situazione geopolitica attuale rimane complessa, a causa della persistente guerra russo-ucraina e del conflitto israelo-palestinese, cui si aggiungono le tensioni in altre parti del mondo (India – Pakistan, Thailandia – Cambogia). Inoltre, la crescente rivalità tra le principali potenze globali, in particolare tra Stati Uniti e Cina ma anche tra Stati Uniti ed Unione europea, contribuisce ad alimentare un contesto di elevata incertezza.

Il primo semestre del 2025 ha evidenziato un arresto della fase calante rilevata del portafoglio ordini sia per Neodecortech che per Cartiera di Guarcino negli ultimi mesi del 2024. Si registra infatti un movimento orizzontale degli ordini in entrata

confermando le previsioni assunte. Continua comunque ad essere difficile esprimere previsioni puntuali circa l'andamento delle vendite nei prossimi mesi alla luce delle particolari incertezze legate all'applicazione dei dazi tra aree economiche ed i conseguenti riflessi anche all'interno di ognuna di esse. Il contesto geopolitico che stiamo vivendo, infatti, sta chiaramente avendo un forte impatto sia sulle aspettative dei consumatori in termini di propensione all'acquisto di beni durevoli quali sono i mobili sia sui mercati delle materie prime strategiche impiegate dal Gruppo con possibili riflessi sul lato dei costi.

Con riferimento all'andamento delle materie prime strategiche, è possibile fare le seguenti precisazioni per le singole business unit: (i) per Neodecortech ci si aspetta che i prezzi delle materie prime strategiche rimangano stabili nel secondo semestre 2025; (ii) per Cartiere di Guarcino si rileva un mercato delle materie prime contrastato, con la cellulosa che dopo una partenza in crescita nel primo trimestre ha ritracciato nel secondo trimestre e chiuso il semestre con un aumento della fibra corta di 60 usd rispetto a dicembre 2024; al contrario il biossido di titanio ha segnato una diminuzione nel primo trimestre per poi tentare un rimbalzo nel secondo trimestre; per la seconda parte dell'anno è prevista una ulteriore discesa dei prezzi per il terzo trimestre per poi stabilizzarsi o tentare un rimbalzo nel quarto trimestre; (iii) per Bio Energia Guarcino i bioliquidi hanno manifestato un trend tendenzialmente stabile nel periodo in esame sebbene con un andamento altalenante anche se sarà influenzato da eventuali segnali macro oltre che dagli altri settori di riferimento e dall'andamento dei raccolti e degli stoccaggi.

Dal punto di vista finanziario, pur in presenza di un generale decremento dei tassi di interessi, e quindi di una riduzione degli oneri finanziari relativi, l'impatto sul bilancio consolidato vede un incremento complessivo degli oneri finanziari a causa dell'impatto negativo generato dalle coperture su cambi.

Infine, il Gruppo continua a perseguire la propria politica di sostenibilità attraverso l'implementazione dei diversi progetti deliberati nell'ambito del Piano ESG 2024 - 2026, in particolare di quelli sul fronte della riduzione delle emissioni, della circolarità delle materie impiegate e in ambito social.

In riferimento ai richiami emessi da Consob in data 7 marzo 2022 e successivamente in data 19 maggio 2022, tesi al rispetto delle misure restrittive adottate dalla UE, in risposta all'aggressione militare russa in Ucraina, si evidenzia che il Gruppo sta continuando a rispettare tutte le misure introdotte dall'Unione Europea. Inoltre, dal punto di vista informatico, il Gruppo ha adottato precisi piani di business continuity, garantendo il pieno funzionamento dei back up, anche con soluzioni offline, a protezione dei sistemi e dei dati aziendali da possibili attacchi informatici che potrebbero intensificarsi a seguito del proseguire del conflitto russo-ucraino.

Di seguito vengono analizzate più nello specifico le singole Divisioni.

Divisione carta decorativa – Neodecortech

Nel secondo semestre del 2025 non si prevedono sostanziali modifiche del *mood* di mercato, che continua a essere caratterizzato da una domanda non vivace e da una forte pressione competitiva, in un quadro macroeconomico ancora incerto. Pur in presenza di una stabilità dei prezzi delle principali materie prime (carta, film plastici, resine e inchiostri), proprio per il non dinamismo del mercato, sul fronte dei ricavi permangono pressioni al ribasso sui listini di vendita che non consentono il recupero di marginalità auspicato.

In tale scenario, si prevede una progressiva rimodulazione del mix produttivo e commerciale verso prodotti a maggiore valore aggiunto, con particolare riferimento ai laminati e ai film plastici decorativi, per i quali si stimano volumi in crescita. Per contro, l'andamento dei prodotti "storici" su base carta si conferma sostanzialmente laterale.

La Società continuerà a focalizzare le proprie risorse sullo sviluppo di soluzioni ad alto contenuto tecnico e qualitativo, nonché su iniziative di efficientamento e razionalizzazione della struttura dei costi, al fine di difendere i livelli di redditività in un contesto ancora penalizzante sotto il profilo della domanda.

Divisione Carta - Cartiere di Guarcino

Il portafoglio ordini dei clienti in Cartiera ha registrato un miglioramento rispetto al primo semestre 2024 ed al 31 dicembre 2024, tuttavia, per quanto già approfondito *supra* a proposito del contesto economico nazionale ed internazionale, lo scenario futuro induce ad essere cauti, in particolare in riferimento alle marginalità che risentono della tensione dei prezzi delle materie prime strategiche che, in un contesto di domanda debole, rende maggiormente difficoltoso il ribaltamento sui prezzi di vendita a clienti finali. Si è tenuto conto di questa situazione nella formulazione delle aspettative per il 2025.

Divisione energia - Bioenergia Guarcino

La centrale a bioliquidi BEG è inserita nel quadro di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili che è terminato a maggio 2025. Dal 10 dicembre 2023 beneficia del regime dei Prezzi Minimi Garantiti – PMG – di cui all'art. 5 comma 2 del DL 181/2023 e definiti dall'ARERA con delibera 306/2024.

Il meccanismo dei PMG garantisce la gestione della centrale in termini di economicità anche per effetto della correlazione di parte della reintegrazione al mercato dei bioliquidi, mercato dell'associazione granaria di Milano o mercato di Rotterdam a seconda della tipologia di bioliquido impiegato. Per quanto riguarda il mercato dei bioliquidi e segnatamente dell'olio di palma, dal 2025 sono entrate in vigore delle normative più stringenti in tema di sostenibilità ambientale rientrando l'olio di palma tra i prodotti soggetti alla normativa EUDR e Low Iluc. Alla normativa EUDR è soggetto anche l'olio di soia. BEG da parte sua è autorizzata ed impiega ormai da molteplici anni anche bioliquidi originati da scarti animali e/o vegetali non interessati direttamente da queste nuove regolamentazioni.

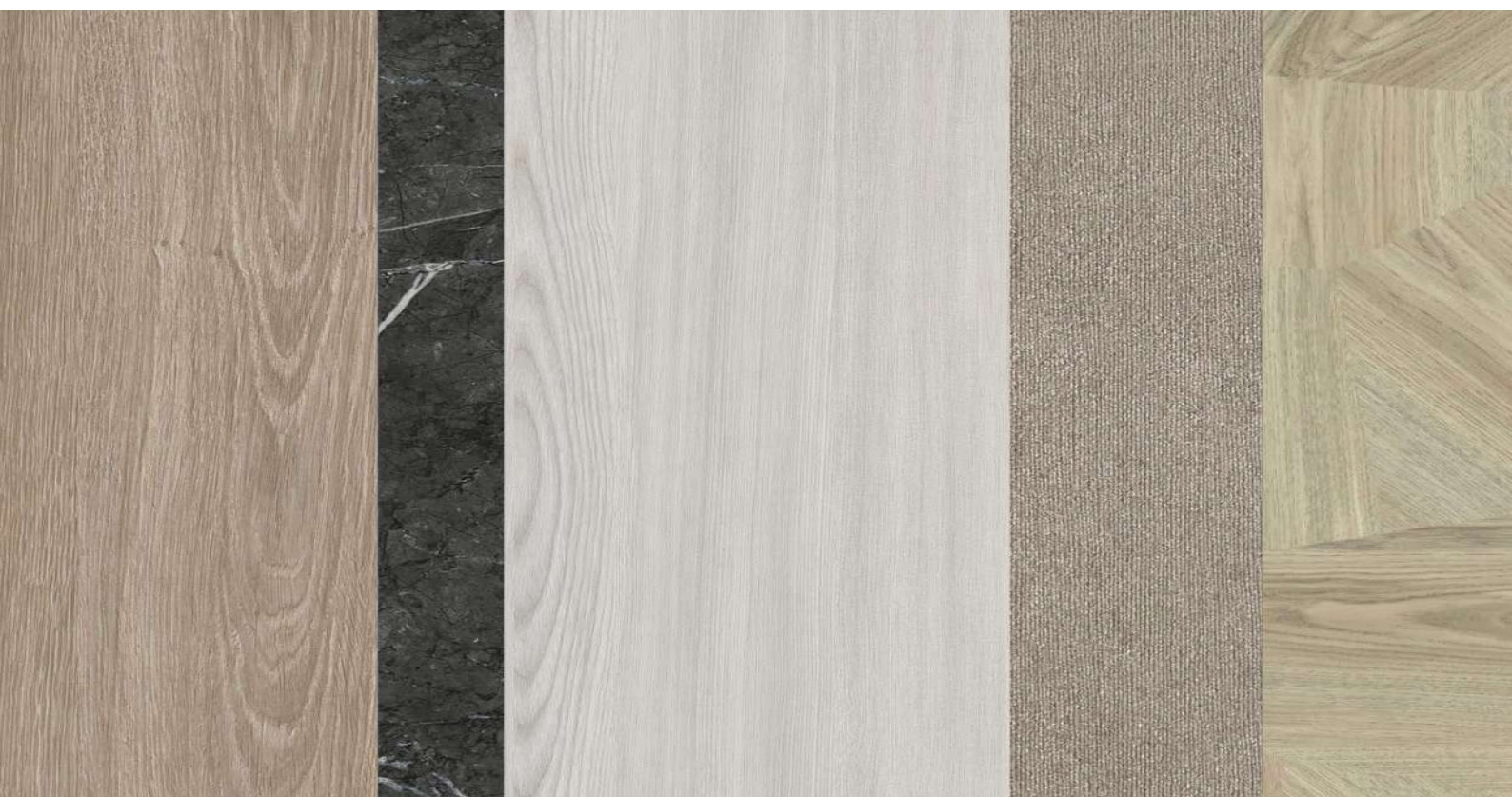
Filago (BG), 04 agosto 2025

Per il Consiglio d'Amministrazione Il Presidente

(Gianluca Valentini)



**Bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2025**



Prospetto di conto economico consolidato al 30 giugno 2025

(in migliaia di euro)	Note	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	1	90.425	100,0%	85.285	100,0%	5.140	6,0%
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	2	3.166	3,5%	734	0,9%	2.432	331,3%
Altri Ricavi	3	919	1,0%	1.015	1,2%	(96)	(9,5%)
Valore della Produzione		94.510	104,5%	87.034	102,1%	7.476	8,6%
Consumo Mat. prime sussidiarie e di materiale di cons.	4	(60.471)	(66,9%)	(55.610)	(65,2%)	(4.861)	8,7%
Altri Oneri Operativi	5	(13.163)	(14,6%)	(13.399)	(15,7%)	236	(1,8%)
Valore Aggiunto		20.876	23,1%	18.025	21,1%	2.851	15,8%
Costo del Personale	6	(11.639)	(12,9%)	(11.145)	(13,1%)	(494)	4,4%
Ebitda		9.237	10,2%	6.880	8,1%	2.357	34,3%
Ammortamenti	7	(4.856)	(5,4%)	(4.399)	(5,2%)	(457)	10,4%
Accantonamenti	8	(35)	(0,0%)	(36)	(0,0%)	1	(2,8%)
Ebit		4.346	4,8%	2.445	2,9%	1.901	77,8%
Oneri Finanziari	9	(1.439)	(1,6%)	(1.339)	(1,6%)	(100)	7,5%
Proventi Finanziari	10	269	0,3%	266	0,3%	3	1,1%
Utile/(perdita) pre-tax		3.176	3,5%	1.372	1,6%	1.804	131,5%
Imposte sul reddito	11	(409)	(0,5%)	(167)	(0,2%)	(242)	144,9%
Utile/(perdita) dell'esercizio		2.767	3,1%	1.205	1,4%	1.562	129,6%
Di cui Utile/(perdita) dell'esercizio del Gruppo		2.800		1.216			
Di cui Utile/(perdita) dell'esercizio di Terzi		(33)		(11)			

Prospetto di conto economico complessivo consolidato al 30 giugno 2025

(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2025	30 GIUGNO 2024
Utile/(perdita) d'esercizio	2.767	1.205
Altre componenti di conto economico complessivo		
Utile (perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale	3	53
Totale componenti che non saranno riclassificati nel conto economico dell'esercizio	3	53
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari	(24)	(9)
Totale componenti che saranno o potranno essere riclassificati nel conto economico dell'esercizio	(24)	(9)
Totale altre componenti di conto economico complessivo	(21)	44
Utile/(perdita) dell'esercizio complessivo	2.746	1.249
Utile d'esercizio da attribuire ad:		
Azionisti della Capogruppo	2.779	1.260
Azionisti di minoranza	(33)	(11)
Risultato per azione (in unità di Euro):		
Base	0,21	0,09
Diluito	0,21	0,09

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2025

Attivo	Note	30 GIUGNO 2025	%	31 DICEMBRE 2024	%	Var.	Var. %
<i>(in migliaia di euro)</i>							
Attività immateriali	12	3.190	1,8%	3.317	1,9%	(127)	(3,8%)
Attività materiali	13	73.767	41,8%	74.480	42,9%	(713)	(1,0%)
Partecipazioni		0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altre attività non Correnti	14	375	0,2%	358	0,2%	17	4,7%
Crediti Finanziari non correnti	15	481	0,3%	512	0,3%	(31)	(6,1%)
Attività per Imposte anticipate	16	1.008	0,6%	1.055	0,6%	(47)	(4,5%)
Attività non correnti		78.821	44,7%	79.722	46,0%	(901)	(1,1%)
Rimanenze	17	47.816	27,1%	40.049	23,1%	7.767	19,4%
Crediti commerciali	18	25.963	14,7%	35.713	20,6%	(9.750)	(27,3%)
Crediti per consolidato fiscale	19	348	0,2%	348	0,2%	0	0,0%
Crediti tributari	20	5.541	3,1%	1.989	1,1%	3.552	178,6%
Crediti Finanziari correnti	15	0	0,0%	81	0,0%	(81)	(100%)
Altri crediti correnti	21	12.355	7,0%	3.081	1,8%	9.274	301,0%
Disponibilità liquide	22	5.485	3,1%	12.483	7,2%	(6.998)	(56,1%)
Attività correnti		97.508	55,3%	93.744	54,0%	3.764	4,0%
Totale Attivo		176.329	100,0%	173.466	100,0%	2.863	1,7%

Patrimonio Netto e Passivo		30 GIUGNO 2025	%	31 DICEMBRE 2024	%	Var.	Var. %
<i>(in migliaia di euro)</i>							
Capitale sociale		18.804	10,7%	18.804	10,8%	0	0,0%
Riserva sovrapprezzo		18.864	10,7%	18.864	10,9%	0	0,0%
Altre riserve		31.937	18,1%	30.276	17,5%	1.661	5,5%
Utile (perdita) esercizi precedenti		8.711	4,9%	8.761	5,1%	(50)	(0,6%)
Risultato dell'esercizio		2.800	1,6%	4.057	2,3%	(1.257)	(31,0%)
Patrimonio netto di Gruppo		81.116	46,0%	80.762	46,6%	354	0,4%
Patrimonio netto di terzi		(23)	0,0%	43	0,0%	(66)	(153,5%)
Risultato dell'esercizio di Terzi		(33)	0,0%	(80)	0,0%	47	(58,8%)
Patrimonio netto di terzi totale		(57)	0,0%	(37)	0,0%	(20)	54,1%
Patrimonio netto totale	30	81.059	46,0%	80.725	46,5%	334	0,4%
Fondi per rischi e oneri	23	1.069	0,6%	771	0,4%	298	38,7%
Imposte differite	16	5.393	3,1%	5.534	3,2%	(141)	(2,5%)
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	24	1.925	1,1%	2.091	1,2%	(166)	(7,9%)
Passività finanziarie non correnti	25	15.755	8,9%	19.968	11,5%	(4.213)	(21,1%)
Passività non correnti		24.142	13,7%	28.364	16,4%	(4.222)	(14,9%)
Debiti commerciali	26	33.794	19,2%	29.951	17,3%	3.843	12,8%
Debiti per consolidato fiscale	27	217	0,1%	31	0,0%	186	600,0%
Debiti tributari	28	916	0,5%	1.244	0,7%	(328)	(26,4%)
Passività finanziarie correnti	25	26.438	15,0%	25.689	14,8%	749	2,9%
Altri debiti correnti	29	9.763	5,5%	7.462	4,3%	2.301	30,8%
Passività correnti		71.128	40,3%	64.377	37,1%	6.751	10,5%
Totale Patrimonio netto e passivo		176.329	100,0%	173.466	100,0%	2.863	1,7%

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2025

DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	NOTE	ATTRIBUIBILE AI SOCI DELLA CONTROLLANTE								
		CAPITALE SOCIALE	RISERVE DI COPERTURA E DI TRADUZIONE	RISERVE DI CAPITALE	ALTRE RISERVE	AZIONI PROPRIE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO PROPRIO	PN DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01/01/2024	28	18.804	131	18.864	37.801	(986)	2.848	77.462	0	77.462
Altre componenti del conto economico complessivo		0	(80)	0	27	0	0	(53)	0	(53)
Utile d'esercizio		0	0	0	0	0	4.057	4.057	(80)	3.977
Totale utile/perdita d'esercizio complessivo		0	(80)	0	27	0	4.057	4.004	(80)	3.924
Distribuzione dividendi		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		0	0	0	2.848	0	(2.848)	0	0	0
Altri movimenti		0	(1)	0	(1)	(702)	0	(704)	43	(661)
Saldi al 31/12/2024	28	18.804	50	18.864	40.675	(1.688)	4.057	80.762	(37)	80.725
Saldi al 01/01/2025	28	18.804	50	18.864	40.675	(1.688)	4.057	80.762	(37)	80.725
Altre componenti del conto economico complessivo		0	(24)	0	3	0	0	(21)	0	(21)
Utile d'esercizio		0	0	0	0	0	2.800	2.800	(33)	2.767
Totale utile/perdita d'esercizio complessivo		0	(24)	0	3	0	2.800	2.779	(33)	2.746
Distribuzione dividendi		0	0	0	(2.038)	0	0	(2.038)	0	(2.038)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		0	0	0	4.057	0	(4.057)	0	0	0
Altri movimenti		0	10	0	3	(400)	0	(387)	13	(374)
Saldi al 30/06/2025	28	18.804	36	18.864	42.700	(2.088)	2.800	81.116	(57)	81.059

Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2025

(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2025	30 GIUGNO 2024
Utile (perdita) di esercizio	2.767	1.205
Imposte sul reddito	496	357
Imposte differite /(anticipate)	(88)	(190)
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.275	1.278
(Dividendi incassati)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6)	5
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.444	2.655
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Accantonamento TFR	26	21
Accantonamenti altri fondi	56	91
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.856	4.399
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(21)	(236)
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.361	6.930
Variazioni del capitale circolante netto:		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	9.525	(9.045)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(7.869)	(1.407)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.065	373
Decremento/(incremento) altri crediti	(12.774)	(6.032)
Incremento/(decremento) altri debiti	1.943	1.516
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.251	(7.665)
Altre rettifiche:		
Interessi incassati/(pagati)	(1.140)	(1.196)
(Imposte sul reddito pagate)	(190)	(100)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	44	(9)
(Utilizzo dei fondi tfr)	(195)	(39)
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.770	(9.009)
A Flusso finanziario della gestione operativa	2.770	(9.009)
Immobilizzazioni materiali	(3.717)	(2.339)
(Investimenti)	(3.732)	(2.359)
Disinvestimenti	15	20
Immobilizzazioni immateriali	(288)	(770)
(Investimenti)	(288)	(770)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	(47)
(Investimenti)	0	(59)
Disinvestimenti	0	13
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)	0	0
disinvestimenti	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6	(5)
B Flusso finanziario dell'attività di investimento	(3.999)	(3.161)

Mezzi di terzi	(3.331)	6.758
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.321	3.219
Accensione Finanziamenti	0	6.500
Rimborso Finanziamento	(4.652)	(2.961)
Passività finanziarie verso altri finanziatori	0	0
Variazione Crediti finanziari verso altri finanziatori	0	0
Mezzi propri	(2.438)	(423)
Aumento capitale sociale	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(400)	(423)
Altre variazioni patrimonio netto	(2.038)	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(5.769)	6.335
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.998)	(5.835)
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	12.483	12.157
Disponibilità liquide al 30 giugno	5.485	6.322

Note esplicative al Bilancio Consolidato



Entità che redige il bilancio consolidato

Neodecortech S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo” o la “Controllante”) è una società di diritto italiano, con sede legale in Filago (BG) in Strada Provinciale n. 2 a cui fa capo il Gruppo Neodecortech di seguito anche il “Gruppo”. Il sito internet della Società è il seguente: www.neodecortech.it.

Il Gruppo opera nel settore della produzione e commercializzazione delle carte decorative destinate ai settori industriali del legno e complementi d'arredo.

In data 5 marzo 2021, Borsa Italiana, con provvedimento n. 8746, ha attribuito alle azioni ordinarie e warrant di Neodecortech S.p.A. la qualifica STAR come da domanda della Società del 4 marzo 2021. La data di inizio delle negoziazioni nel segmento STAR è avvenuta dal giorno 15 marzo 2021.

La pubblicazione del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stata approvata dagli Amministratori in data 2 agosto 2024.

La società BDO Italia S.p.A. è incaricata della revisione legale dei conti.

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Dichiarazione di conformità agli IAS-IFRS

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato preparato in conformità ai Principi contabili internazionali IAS-IFRS in vigore al 31 dicembre 2024 così come adottati dall'Unione Europea, nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 38/2005, ed in particolare secondo il Principio contabile internazionale IAS 34 relativo ai bilanci intermedi. Per IAS-IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni emesse dall'IFRS Interpretation Committee (già IFRIC), precedentemente denominate SIC. Le norme della legislazione nazionale attuative della Direttiva 2013/34 UE si applicano, purché compatibili, anche alle società che redigono i bilanci in conformità agli IAS-IFRS. Pertanto il documento di bilancio recepisce quanto previsto in materia dagli articoli del codice civile e dalle corrispondenti norme del TUF per le società quotate in tema di Relazione sulla gestione, Revisione legale e Pubblicazione del bilancio. Il Bilancio consolidato e le relative note accolgono, inoltre, i dettagli e le informazioni supplementari previsti dagli articoli del Codice Civile in materia di bilancio, in quanto non conflittuali con quanto disposto dagli IAS-IFRS, nonché dalle altre norme e disposizioni Consob in materia di bilanci.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un contesto economico e finanziario generale caratterizzato dal conflitto in Ucraina, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù della struttura finanziaria e delle previsioni per il 2025, come illustrato nella “Relazione sulla gestione”

Criteri di redazione e valuta funzionale

I conti consolidati sono redatti in base al principio del costo, a eccezione degli strumenti finanziari derivati e delle attività finanziarie la cui valutazione è effettuata in base al principio del *fair value*.

La valuta di presentazione utilizzata nel bilancio consolidato è l'Euro, valuta funzionale della capogruppo Neodecortech S.p.A. e delle altre società controllate. Tutti i valori contenuti nei prospetti contabili e nelle note esplicative sono arrotondati in unità di euro tranne quando diversamente indicato.

Schemi di bilancio e criteri di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è composto dai prospetti del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dei movimenti del patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato nonché dalle note esplicative per il semestre chiuso al 30 giugno 2025.

Relativamente alla presentazione del bilancio, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti, che includono liquidità e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il prospetto del conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il conto economico complessivo, il Gruppo ha scelto di esporre due prospetti: il primo evidenzia le tradizionali componenti di conto economico con il risultato di periodo, mentre il secondo, partendo da questo risultato, espone dettagliatamente le altre componenti ovvero (i) le variazioni di fair value su strumenti finanziari derivati designati in hedge accounting, e (ii) gli effetti della rimisurazione dei piani a benefici definiti;
- per il rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2025. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Un amendment si applica per la prima volta nel 2025, ma non ha avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Mancanza di convertibilità - Amendments to IAS 21: Le modifiche allo IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere specificano come un'entità dovrebbe considerare se una valuta è convertibile e come deve determinare il tasso di cambio a pronti quando la convertibilità è assente. Le modifiche richiedono anche l'indicazione di informazioni che consentano agli utilizzatori del bilancio di comprendere come la valuta non convertibile in un'altra valuta influisca, o si prevede che influisca, sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui flussi finanziari dell'entità. Le modifiche entrano in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2025 o da data successiva. Nell'applicare le modifiche, l'entità non può rideterminare le informazioni comparative.

Tali modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

Principi di consolidamento

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2025, predisposte dalla capogruppo Neodecortech S.p.A. e dalle imprese consolidate, in base ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del Bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo e di tutte le società consolidate.

Imprese controllate

Le imprese controllate sono le imprese in cui il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con tali imprese e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere.

Il Gruppo accerta il controllo delle entità attraverso la presenza di tre elementi:

- potere: capacità attuale del Gruppo, derivante da diritti sostanziali, di dirigere le attività rilevanti delle attività che incidono in maniera significativa sui rendimenti dell'entità stessa;
- esposizione del Gruppo alla variabilità dei rendimenti dell'entità oggetto di investimento;
- correlazione tra potere e rendimenti, il Gruppo ha la capacità di esercitare il proprio potere per incidere sui rendimenti derivanti da tale rapporto.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel Bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere..

Area di consolidamento

L'elenco delle imprese sulle quali Neodecortech S.p.A. esercita il controllo e pertanto sono incluse nel presente bilancio consolidato è indicato nella seguente tabella:

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale	Criterio di consolidamento	% possesso
Cartiere di Guarcino S.p.A.	Guarcino (IT)	10.000.000 €	Integrale	100%
Bio Energia Guarcino S.r.l.*	Guarcino (IT)	1.100.000 €	Integrale	100%
NDT energy S.r.l.	Casoli di Atri (TE)	100.000 €	Integrale	100%
Changzhou NDT new material technology company Ltd	Changzhou (Cina)	2.000.000 CNY	Integrale	70%

* Controllata indirettamente tramite Cartiere di Guarcino S.p.A.

Si segnala come variazione rispetto al precedente esercizio l'inserimento nel perimetro di consolidamento della società controllata di diritto cinese Changzhou NDT New Material Technology company Ltd.

Nel mese di aprile 2025, il capitale sociale della controllata Changzhou NDT New Material Technology Company Ltd., società di diritto cinese, è stato aumentato fino a complessivi 2 milioni di CNY, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo commerciale sul mercato cinese e del Far East. Ciascun socio ha versato la propria quota di spettanza, senza modifiche nelle percentuali di partecipazione al capitale sociale.

Si espone di seguito il prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato del periodo della Capogruppo con gli analoghi dati consolidati.

DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	P.N. 30 GIUGNO 2025	RISULTATO D'ESERCIZI O 30 GIUGNO 2025	P.N. 31 DICEMBRE 2024	RISULTATO D'ESERCIZI O 31 DICEMBRE 2024
Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante	81.162	2.804	80.818	4.111
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
Diff. tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(1)		-	
Diff. di traduzione in valuta	9		(1)	
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		4.436		7.184
Annullamento svalutazione/ripristini delle partecipazioni		(4.327)		(7.044)
Amm.to fair value immobilizzazioni (destinazione avviamento BEG)		(81)		(162)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra società consolidate:				
Profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	-	(27)	-	22
Profitti infragruppo su cessione di attività immobilizzate	(54)	(5)	(54)	(54)
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio attribuibile ai soci della controllante	81.116	2.800	80.762	4.057
Interessenze di pertinenza dei terzi	(57)	(33)	(37)	(79)
Totale Patrimonio Netto	81.059	2.767	80.725	3.978

Valutazioni soggettive ed uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IAS-IFRS richiede da parte della Direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo contabile rappresentato. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Per una migliore comprensione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, di seguito sono indicate le stime più significative del processo di redazione dello stesso perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerte, specie nell'attuale contesto caratterizzato dal conflitto in Ucraina. Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi e assunzioni adottati potrebbero avere un impatto rilevante sui risultati successivi.

- **Valutazione dei crediti:** i crediti verso clienti sono rettificati dal relativo fondo svalutazione per tener conto del loro valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili o degli scaduti correnti e storici, di tassi di chiusura, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito, specie nell'attuale contesto caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 e conflitto russo-ucraino;
- **Valutazione delle rimanenze di magazzino:** le rimanenze di magazzino che presentano caratteristiche di obsolescenza sono periodicamente valutate e svalutate nel caso in cui il valore netto di realizzo delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni sono calcolate sulla base di assunzioni e stime del management, derivanti dall'esperienza dello stesso e dalle previsioni di vendita;

- *Valutazione delle imposte anticipate:* la valutazione delle imposte anticipate – il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto altamente probabile – è effettuata sulla base delle aspettative di imponibile fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi tassabili attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate;
- *Imposte sul reddito:* la determinazione della passività per imposte del Gruppo richiede l'utilizzo di valutazione da parte del management con riferimento a transazioni le cui implicazioni fiscali non sono certe alla data di chiusura del bilancio;
- *Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali a vita utile definita:* tali attività sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo e che sono soggetti a incertezze e uso di stime (tassi di crescita, tassi di rendimento delle attività, proiezioni economico-finanziarie influenzate da variabili esogene non controllabili) che influenzano le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori;
- *Valutazione delle attività immateriali e materiali a vita utile definita:* le attività materiali ed immateriali a vita utile definita sono ammortizzate lungo la vita utile stimata delle relative attività. La vita utile economica delle attività è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'attività è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- *Piani pensionistici:* il valore attuale della passività per benefici pensionistici dipende da una serie di fattori che sono determinati con tecniche attuariali utilizzando alcune assunzioni. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi, i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. Ogni variazione nelle suindicate assunzioni potrebbe comportare effetti significativi sulla passività per benefici pensionistici;
- *Valutazione dei fondi rischi:* il Gruppo è soggetto a contenziosi legali e fiscali che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Stanti le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie. Conseguentemente, gli Amministratori, sentito il parere dei propri consulenti ed esperti in materia legale e fiscale, accertano una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo;
- *Determinazione del fair value:* il fair value di talune attività finanziarie che non sono quotate in mercati attivi è determinato usando tecniche di valutazione. Il Gruppo usa tecniche di valutazione che utilizzano input

direttamente o indirettamente osservabili dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio, connessi alle attività oggetto di valutazione. Pur ritenendo le stime dei suddetti fair value ragionevoli, possibili variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo dei predetti valori potrebbero produrre valutazioni diverse.

Inoltre, nell'ambito della redazione del presente Bilancio semestrale consolidato le valutazioni soggettive nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezze delle stime sono state le stesse applicate per la redazione del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Informativa di settore

Le attività nelle quali il Gruppo opera e che costituiscono l'informativa per settore operativo come richiesto dall'IFRS 8 sono le seguenti e sono corrispondenti all'attività svolta rispettivamente dalla Capogruppo e dalle società controllate Cartiere di Guarcino S.p.A., Bio Energia Guarcino S.r.l. e Changzhou NDT New Material Technology company Ltd:

- Divisione Carta Decorativa Stampata – Neodecortech S.p.A.
- Divisione Carta Decorativa – Cartiere di Guarcino S.p.A.
- Divisione Energia – Bio Energia Guarcino S.r.l.
- Divisione Cina - Changzhou NDT new material technology company Ltd

La struttura direzionale e organizzativa del Gruppo riflette l'informativa di settore per attività di business precedentemente descritta. L'individuazione dei settori operativi è operata sulla base degli elementi che il più alto livello decisionale del Gruppo utilizza per prendere le proprie decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati.

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi e proventi e ai risultati al 30 giugno 2025 e, di seguito, quella al 30 giugno 2024:

30 giugno 2025

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	% sui Ricavi	Divisione Carta Decorativa	% sui Ricavi	Divisione Energia BEG	% sui Ricavi	Divisione Energia NDTe	% sui Ricavi	Divisione NDT China	% sui Ricavi	Aggregato	Elisioni e Scritture di Consolida- mento	Consolidato	% sui Ricavi
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	34.926	100,0%	35.908	100,0%	27.971	100,0%	0	0,0%	115	100,0%	98.920	8.495	90.425	100,0%
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	2.161	6,2%	1.005	2,8%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	3.166	0	3.166	3,5%
Altri Ricavi	857	2,5%	414	1,2%	-6	(0,0%)	0	0,0%	0	0,0%	1.265	346	919	1,0%
Valore della Produzione	37.944	108,6%	37.327	104,0%	27.965	100,0%	0	0,0%	115	100,0%	103.351	8.841	94.510	104,5%
Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo	(22.846)	(65,4%)	(23.047)	(64,2%)	(21.916)	(78,4%)	0	0,0%	(81)	(70,4%)	(67.889)	(7.418)	(60.471)	(66,9%)
Altri Oneri operativi	(6.134)	(17,6%)	(6.503)	(18,1%)	(1.677)	(6,0%)	(27)	0,0%	(57)	(49,6%)	(14.398)	(1.235)	(13.163)	(14,6%)
Valore Aggiunto	8.964	25,7%	7.777	21,7%	4.372	15,6%	(27)	(0,0%)	(23)	(20,0%)	21.064	188	20.876	23,1%
Costo del Personale	(6.352)	(18,2%)	(5.131)	(14,3%)	(250)	(0,9%)	0	0,0%	(46)	(40,0%)	(11.779)	(140)	(11.639)	(12,9%)
Ebitda	2.612	7,5%	2.646	7,4%	4.122	14,7%	(27)	(0,0%)	(69)	(60,0%)	9.285	48	9.237	10,2%
Ammortamenti	(1.831)	(5,2%)	(1.504)	(4,2%)	(1.393)	(5,0%)	0	0,0%	(19)	(16,5%)	(4.747)	109	(4.856)	(5,4%)
Accantonamenti	(35)	(0,1%)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	(35)	0	(35)	(0,0%)

Ebit	746	2,1%	1.142	3,2%	2.729	9,8%	(27)	(0,0%)	(88)	(76,5%)	4.503	157	4.346	4,8%
Oneri finanziari	(341)	(1,0%)	(971)	(2,7%)	(323)	(1,2%)	0	0,0%	(24)	(20,9%)	(1.659)	(220)	(1.439)	(1,6%)
Proventi finanziari	2.421	6,9%	2.388	6,7%	7	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	4.816	4.547	269	0,3%
Utile/(perdita) pre-tax	2.826	8,1%	2.559	7,1%	2.413	8,6%	(27)	(0,0%)	(112)	(97,4%)	7.660	4.484	3.176	3,5%
Imposte sul reddito	(22)	(0,1%)	(176)	(0,5%)	(255)	(0,9%)	0	0,0%	0	0,0%	(453)	(44)	(409)	(0,5%)
Utile/(perdita) dell'esercizio	2.804	8,0%	2.383	6,6%	2.158	7,7%	(27)	(0,0%)	(112)	(97,4%)	7.207	4.440	2.767	3,1%

30 giugno 2024

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	% sui Ricavi	Divisione Carta Decorativa	% sui Ricavi	Divisione Energia	% sui Ricavi	Divisione Energia NDTe	% sui Ricavi	Divisione NDT China	% sui Ricavi	Aggregato	Elisioni e Scritture di Consolidamento	Consolidato	% sui Ricavi
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	35.350	100,0%	40.847	100,0%	20.540	100,0%	0	0,0%	14	100,0%	96.751	11.466	85.285	100,0%
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	1.269	3,6%	(535)	(1,3%)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	734	0	734	0,9%
Altri Ricavi	740	2,1%	497	1,2%	213	1,0%	0	0,0%	0	0,0%	1.449	434	1.015	1,2%
Valore della Produzione	37.359	105,7%	40.809	99,9%	20.753	101,0%	0	0,0%	14	100,0%	98.934	11.900	87.034	102,1%
Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo	(22.180)	(62,7%)	(25.446)	(62,3%)	(16.733)	(81,5%)	0	0,0%	(21)	(150,0%)	(64.380)	(8.770)	(55.610)	(65,2%)
Altri Oneri operativi	(5.828)	(16,5%)	(8.305)	(20,3%)	(2.221)	(10,8%)	(17)	(0,0%)	(12)	(85,7%)	(16.382)	(2.983)	(13.399)	(15,7%)
Valore Aggiunto	9.351	26,5%	7.058	17,3%	1.799	8,8%	(17)	(0,0%)	(19)	(135,7%)	18.172	147	18.025	21,1%
Costo del Personale	(6.089)	(17,2%)	(4.952)	(12,1%)	(232)	(1,1%)	0	0,0%	(14)	(100,0%)	(11.287)	(142)	(11.145)	(13,1%)
Ebitda	3.262	9,2%	2.106	5,2%	1.567	7,6%	(17)	(0,0%)	(33)	(235,7%)	6.885	5	6.880	8,1%
Ammortamenti	(1.549)	(4,4%)	(1.350)	(3,3%)	(1.385)	(6,7%)	0	0,0%	(3)	(21,4%)	(4.286)	113	(4.399)	(5,2%)
Accantonamenti	(36)	(0,1%)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	(36)	0	(36)	(0,0%)
Ebit	1.677	4,7%	756	1,9%	182	0,9%	(17)	(0,0%)	(36)	(257,1%)	2.563	118	2.445	2,9%
Oneri finanziari	(479)	(1,4%)	(925)	(2,3%)	(373)	(1,8%)	0	0,0%	0	0,0%	(1.777)	(438)	(1.339)	(1,6%)
Proventi finanziari	261	0,7%	232	0,6%	6	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	499	233	266	0,3%
Utile/(perdita) pre-tax	1.459	4,1%	63	0,2%	-185	(0,9%)	(17)	(0,0%)	(36)	(257,1%)	1.285	(87)	1.372	1,6%
Imposte sul reddito	(243)	(0,7%)	(68)	(0,2%)	110	0,5%	0	0,0%	0	0,0%	(201)	(34)	(167)	(0,2%)
Utile/(perdita) dell'esercizio	1.216	3,4%	-5	(0,0%)	-75	(0,4%)	(17)	(0,0%)	(36)	(257,1%)	1.084	(121)	1.205	1,4%

Alla data del 30 giugno 2025 riportiamo, nella tabella seguente, la segmentazione dei ricavi per tipologia di business.

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	Divisione Carta Decorativa	Divisione Energia Guaricno	Divisione NDT China	Aggregato
Ricavi per vendita di merci	31.035	34.702		115	65.852
Ricavi per servizi	3.891	1.206			5.097
Ricavi per vendita energia elettrica e vapore			6.859		6.859
Ricavi per incentivi ordinari			5.526		5.526
Prezzi Minimi Garantiti			15.586		15.586
Totale per segmento	34.926	35.908	27.971	115	98.920

La seguente tabella riporta dati patrimoniale e finanziari di settore al 30 giugno 2025 e, di seguito, quella al 31 dicembre 2024:

30 giugno 2025

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	Divisione Carta Decorativa	Divisione Energia BEG	Divisione Energia NDTe	NDT China	Aggregato	Elisioni e Scritture di Consolidamento	Consolidato
Attività immateriali	1.967	1.097	126	0	54	3.244	(54)	3.190
Attività materiali	31.970	39.255	2.282	25	121	73.653	114	73.767
Partecipazioni	46.930	12.431	0	0	0	59.361	(59.361)	0
Altre attività / cred. finanz. non correnti	389	467	0	0	0	856	0	856
Attività per Imposte anticipate	596	198	167	0	0	961	47	1.008
Attività non correnti	81.852	53.448	2.575	25	175	138.075	(59.254)	78.821
Rimanenze	12.798	30.831	4.354	0	0	47.983	(167)	47.816
Crediti commerciali	12.843	9.912	3.165	0	15	25.935	28	25.963
Crediti per consolidato fiscale	13	0	335	0	0	348	0	348
Crediti tributari	1.765	577	3.172	21	6	5.541	0	5.541
Crediti finanziari correnti	170	0	35	0	0	205	(205)	0
Altri crediti	653	1.095	10.607	0	0	12.355	0	12.355
Disponibilità liquide	1.473	2.434	1.459	53	66	5.485	0	5.485
Attività correnti	29.715	44.849	23.127	74	87	97.852	(344)	97.508
Attività	111.567	98.297	25.702	99	262	235.927	(59.598)	176.329
Patrimonio netto	81.162	46.966	12.351	84	(181)	140.382	(59.323)	81.059
Fondi per rischi e oneri	376	805	20	0	0	1.201	(132)	1.069
Imposte differite	2.332	2.951	77	0	0	5.360	33	5.393
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	565	1.323	37	0	0	1.925	0	1.925
Passività finanziarie non correnti	5.179	10.576	0	0	0	15.755	0	15.755
Passività non correnti	8.452	15.655	134	0	0	24.241	(99)	24.142
Debiti commerciali	9.091	16.538	7.850	14	272	33.765	29	33.794
Debiti per consolidato fiscale	45	109	63	0	0	217	0	217
Debiti tributari	182	382	351	1	0	916	0	916
Passività finanziarie correnti	5.895	15.925	4.823	0	0	26.643	(205)	26.438
Altri debiti correnti	6.740	2.722	130	0	171	9.763	0	9.763
Passività correnti	21.953	35.676	13.217	15	443	71.304	(176)	71.128
Patrimonio netto e passività	111.567	98.297	25.702	99	262	235.927	(59.598)	176.329

31 dicembre 2024

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	Divisione Carta Decorativa	Divisione Energia BEG	Divisione Energia NDTe	NDT China	Aggregato	Elisioni e Scritture di Consolidamento	Consolidato
Attività immateriali	2.093	1.083	141	0	54	3.371	(54)	3.317
Attività materiali	32.339	38.136	3.635	25	118	74.253	227	74.480
Partecipazioni	46.727	10.353	0	0	0	57.080	(57.080)	0
Altre attività / cred. finanz. non correnti	404	467	0	0	0	871	(1)	870
Attività per Imposte anticipate	520	198	302	0	0	1.020	35	1.055
Attività non correnti	82.083	50.237	4.078	25	172	136.595	(56.873)	79.722

Rimanenze	9.455	27.356	3.365	0	0	40.176	(127)	40.049
Crediti commerciali	11.718	6.626	18.714	0	6	37.064	(1.351)	35.713
Crediti per consolidato fiscale	13	0	335	0	0	348	0	348
Crediti tributari	530	31	1.406	17	5	1.989	0	1.989
Crediti finanziari correnti	4.216	6.090	0	0	0	10.306	(10.225)	81
Altri crediti	430	945	1.781	0	0	3.156	(75)	3.081
Disponibilità liquide	1.629	8.927	1.714	84	129	12.483	0	12.483
Attività correnti	27.991	49.975	27.315	101	140	105.522	(11.778)	93.744
Attività	110.074	100.212	31.393	126	312	242.117	(68.651)	173.466
						0		
Patrimonio netto	80.818	46.707	10.192	111	(126)	137.702	(56.977)	80.725
Fondi per rischi e oneri	296	542	20	0	0	858	(87)	771
Imposte differite	2.346	2.968	155	0	0	5.469	65	5.534
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	693	1.362	36	0	0	2.091	0	2.091
Passività finanziarie non correnti	7.334	12.634	0	0	0	19.968	0	19.968
Passività non correnti	10.669	17.506	211	0	0	28.386	(22)	28.364
Debiti commerciali	7.264	14.378	9.376	14	272	31.304	(1.353)	29.951
Debiti per consolidato fiscale	0	31	0	0	0	31	0	31
Debiti tributari	645	335	263	1	0	1.244	0	1.244
Passività finanziarie correnti	5.722	18.962	11.230	0	0	35.914	(10.225)	25.689
Altri debiti correnti	4.956	2.293	121	0	166	7.536	(74)	7.462
Passività correnti	18.587	35.999	20.990	15	438	76.029	(11.652)	64.377
Patrimonio netto e passività	110.074	100.212	31.393	126	312	242.117	(68.651)	173.466

Gestione dei rischi finanziari

Il Consiglio d'Amministrazione di Neodecortech S.p.A. adotta una politica uniforme nell'ottica di ridurre i rischi finanziari a cui il Gruppo Neodecortech è esposto nell'esercizio della propria attività.

Poiché il Gruppo svolge attività eminentemente industriali, l'utilizzo degli strumenti è limitato ad operazioni di copertura dei rischi connessi alla propria operatività, escludendo pertanto politiche speculative o che perseguono obiettivi di profitto meramente finanziario.

Gli strumenti finanziari applicabili al settore sono unicamente quelli che permettano la provvista e l'utilizzo dei mezzi finanziari necessari allo svolgimento dell'attività operativa. Pertanto importi, condizioni e durate degli strumenti finanziari devono essere adeguati alle operazioni alle quali sono collegati.

Rischio di liquidità

In relazione alla posizione di indebitamento, il Gruppo è esposto al rischio di liquidità ovvero al rischio di non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività ed il rimborso finanziamenti in essere.

Al fine di minimizzare questo rischio, l'area Tesoreria e Credito pone in essere queste attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre in essere le azioni necessarie tempestivamente;
- ottenimento di linee di credito adeguate;

- corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto, vale a dire finanziare gli investimenti con i debiti a medio lungo termine (oltre ai mezzi propri), mentre coprire i fabbisogni di capitale circolante netto utilizzando linee di credito a breve termine;
- inclusione delle società del Gruppo in accordi di finanziamento al fine di ottimizzare eventuali eccessi di liquidità tra società.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione e alla Nota 25 "Passività finanziarie non correnti" e "Passività finanziarie correnti" in merito ad una più ampia descrizione dei finanziamenti sottoscritti.

Al 30 giugno 2025 il Gruppo ha in essere un contratto di finanziamento contenente *covenants* legati al rispetto di indici finanziari o patrimoniali.

Rischio di credito

Il Gruppo è sottoposto al rischio di credito relativo alle vendite di prodotti sui mercati di riferimento. Le policy definiscono i criteri per la definizione dell'affidamento della clientela commerciale, degli affidamenti e delle relative misure di contenimento del rischio. Le policy prevedono altresì l'assegnazione delle responsabilità di approvazione di eventuali superamenti dei suddetti limiti e di predisposizione del reporting direzionale.

L'esame sui crediti scaduti fornisce la seguente analisi per scadenza:

Crediti Commerciali	Totale Complessivo	Totale A Scadere	Totale Scaduto	Scaduto 0 - 30	Scaduto 31 - 60	Scaduto 61 - 90	Scaduto 91 - 120	Scaduto Oltre 120
30 GIUGNO 2025	26.572	19.548	7.024	5.668	87	259	22	988

Crediti Commerciali	Totale Complessivo	Totale A Scadere	Totale Scaduto	Scaduto 0 - 30	Scaduto 31 - 60	Scaduto 61 - 90	Scaduto 91 - 120	Scaduto Oltre 120
31 DICEMBRE 2024	36.322	31.465	4.858	3.831	213	(22)	6	830

Poiché l'esposizione del Gruppo verso la clientela è prevalentemente rappresentata da crediti verso società del settore del mobile e del flooring, è ragionevole stimare che non esistano apprezzabili rischi di solvibilità. Casi particolari sono sistematicamente esaminati e, ove ritenuto necessario, viene appostato un fondo svalutazione specifico.

Anche nello scaduto tra 0-30 giorni sono incluse principalmente incassi di RIBA scadenti il 30 giugno 2025, ma accreditati dalla banca primo giorno lavorativo del mese successivo.

Il rischio generico legato all'esposizione complessiva verso la clientela è valutato su base statistica, esaminando le serie storiche di insolvenze e perdite realizzate per anno, a cui vengono associate percentuali medie di probabile inesigibilità, in relazione all'anzianità del credito.

Viene di seguito riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2025:

Fondo Svalutazione Crediti					
(in migliaia di euro)					
	31 DICEMBRE 2024	Acc.to	Utilizzo	Rilascio	30 GIUGNO 2025
Movimentazione F.do Svalutazione Crediti	609	0	0	0	609
Totale Fondo Svalutazione Crediti	609	0	0	0	609

Tra le azioni volte al contenimento del rischio, si segnala che nel corso dell'esercizio hanno continuato ad operare i controlli che mensilmente valutano ed analizzano le situazioni più a rischio e che nell'esercizio sono state poste in essere polizze di assicurazione sul credito in Neodecortech S.p.A. e Cartiere di Guarcino S.p.A. con le modalità ritenute opportune.

Rischio di tasso di cambio

Concentrando le proprie vendite sul mercato italiano ed europeo dell'area Euro, il Gruppo è esposto al rischio di variazione dei tassi di cambio in modo limitato e prevalentemente in relazione all'acquisto di alcune materie prime (cellulosa e biossido di titanio) le cui transazioni sono in parte denominate in valute diverse dall'Euro, principalmente in dollari americani.

A riguardo, al 30 giugno 2025 la società controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. ha in essere acquisti a termine in Dollari statunitensi per un valore nozionale di 3.513 migliaia di Euro, aventi un fair value negativo di -263 migliaia di Euro (fair value +81 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio è rappresentato dalla possibilità che il valore o i futuri cash-flow di uno strumento finanziario – in particolari gli scoperti di conto corrente, gli anticipi bancari ed i finanziamenti - varino al variare dei tassi di interesse. Il totale dei finanziamenti a medio/lungo termine al 30 giugno 2025 risulta pari a 24.326 migliaia di Euro, di cui circa il 73% risulta a tasso variabile e non coperto da contratti derivati.

A mitigazione del suddetto rischio, la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di *Interest Rate Swap* relativamente al mutuo ipotecario in essere con l'istituto bancario BPM, aventi al 30 giugno 2025 un valore nozionale di 2.862 migliaia di Euro ed un fair value positivo pari a 36migliaia di Euro (positivo per 67 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

Gerarchia del fair value e classi di strumenti finanziari

Per determinare e documentare il fair value degli strumenti finanziari, è stata utilizzata la seguente gerarchia basata su differenti tecniche di valutazione:

- Livello 1: i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- Livello 2: i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati non osservabili; nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione.

A tale riguardo si ricorda che, nella scelta delle tecniche valutative da impiegare, il Gruppo si attiene alla seguente gerarchia:

- utilizzo di prezzi rilevati in mercati (seppur non attivi) di strumenti identici (Recent Transactions) o similari (Comparable Approach);
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri osservabili di mercato;
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri non osservabili di mercato.

Al 30 giugno 2025, per la determinazione dei fair value degli strumenti finanziari derivati, il Gruppo ha utilizzato, ai fini della valutazione, dei dati di input che determinano l'inclusione dei relativi strumenti finanziari nella categoria di cui al Livello 2. Nel corso del periodo non vi sono stati movimentazioni nei diversi livelli di fair value.

In merito alle classi di strumenti finanziari, in continuità con gli esercizi precedenti, i derivati indicati precedentemente rappresentano l'unica categoria di strumenti finanziari valutati a fair value. Le altre attività e passività finanziarie sono invece valutate secondo il metodo del costo ammortizzato.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si riportano di seguito le informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati in essere al 30 giugno 2025:

- Currency Rate – Contratto di copertura dal rischio di fluttuazione del dollaro americano sottoscritto da Cartiere di Guarcino S.p.A. – Valore nozionale al 30 giugno 2025 pari a 3.513 migliaia di dollari americani – Fair value al 30 giugno 2025 pari ad Euro -263 migliaia di Euro (fair value +81 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024);
- Interest Rate Swap – Contratto di copertura dal rischio di fluttuazione del tasso d'interesse sottoscritto da Neodecortech S.p.A. – Valore nozionale al 30 giugno 2025 pari ad Euro 2.862.106 – Fair value al 30 giugno 2025 pari ad Euro +35.633 (Euro +66.767 a 31 dicembre 2024);

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati inoltre sottoscritti cinque contratti di finanziamento per complessivi 10.000 migliaia di Euro sottostante i quali vi sono derivati impliciti (floor a zero sul tasso Euribor). Per quattro di questi, per complessivi 8.000 migliaia di Euro, i derivati impliciti risultano attivi al 30 giugno 2025, pertanto sono stati scorporati e valutati e, alla medesima data, presentano un Fair value negativo inferiore a 100 euro.

Situazione economica consolidata

1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al primo semestre 2025 confrontato con il primo semestre 2024:

Ricavi delle vendite delle prestazioni						
(in migliaia di euro)						
	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %
Ricavi delle Vendite	86.088	95,2	80.632	94,5	5.456	6,8
Servizi	4.337	4,8	4.653	5,5	(316)	(6,8)
Totale Ricavi delle Vendite e Prestazioni	90.425	100,0	85.285	100,0	5.140	6,0

Al fine di dare adeguata informativa sulla natura e sulle caratteristiche dei ricavi conseguiti si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Si ricorda che i servizi sono principalmente composti dalla voce “impregnazione c/lavoro” della società controllante per un valore pari a circa 3.885 migliaia di Euro alla data del 30 giugno 2025 (3.907 migliaia di Euro alla data del 30 giugno 2024).

2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Per quanto concerne la variazione del valore di magazzino, positiva per 3.166 migliaia di Euro al 30 giugno 2025, rispetto ad una variazione positiva per 734 migliaia di Euro al 30 giugno 2024, è legata principalmente allo slittamento di alcune vendite nel secondo semestre 2025.

3. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Altri Ricavi e Proventi							
(in migliaia di euro)							
	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %	
Sopravvenienze attive	51	5,5	100	9,9	-49	(49,0)	
Vendita materie prime ed imballaggi	3	0,3	13	1,3	(10)	(76,9)	
Utili su cambi	219	23,8	48	4,7	171	356,3	
Plusvalenze	11	1,2	0	0,0	11	0,0	
Rimborsi Assicurativi	39	4,2	7	0,7	32	457,1	
Altri Ricavi	596	64,9	847	83,4	(251)	(29,6)	
Totale Altri ricavi e Proventi	919	100,0	1.015	100,0	-96	-9,5	

La voce altri ricavi al 30 giugno 2025 include il rigiro dei contributi conto impianti per 231 migliaia di Euro della controllante, 84 migliaia di euro di contributi di legge della controllata CDG relativi e riaddebiti per 163 migliaia di Euro.

4. CONSUMO MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo							
(in migliaia di euro)							
	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %	
Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo	59.522	98,4	54.621	98,2	4.901	9,0	
Acquisti imballi	949	1,6	989	1,8	(40)	(4,0)	
Totale Consumo materie prime	60.471	100,0	55.610	100,0	4.861	8,7	

L'incremento del consumo di materie prime e sussidiarie è leggermente superiore a quello del fatturato (+9,0%) è correlato all'effetto dell'incremento dello stock. Infatti, includendo tale effetto la variazione risulta in linea a conferma della sostanziale stabilità dei prezzi delle materie prime.

5. ALTRE SPESE OPERATIVE

Altri Oneri Operativi						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %
Utenze	4.174	31,7	3.644	27,2	530	14,5
Servizi industriali diversi	1.959	14,9	2.385	17,8	(426)	(17,9)
Trasporti	1.751	13,3	2.122	15,8	(371)	(17,5)
Altri servizi	1.328	10,1	1.134	8,5	194	17,1
Consulenze	783	5,9	893	6,7	(110)	(12,3)
Compensi amministratori e collegio sindacale	596	4,5	565	4,2	31	5,5
Assicurazioni	596	4,5	657	4,9	(61)	(9,3)
Premi e provvigioni	510	3,9	576	4,3	(66)	(11,5)
Imposte e tasse	445	3,4	390	2,9	55	14,1
Pubblicità e promozione	413	3,1	279	2,1	134	48,0
Perdite su cambi	155	1,2	17	0,1	138	811,8
Spese di viaggio	147	1,1	95	0,7	52	54,7
Commissioni bancarie	108	0,8	165	1,2	(57)	(34,5)
Noleggi ed altri	86	0,7	137	1,0	(51)	(37,2)
Lavorazioni esterne	82	0,6	8	0,1	74	925,0
Affitti passivi	10	0,1	4	0,0	6	150,0
Altri oneri operativi	10	0,1	38	0,3	(28)	(73,7)
Rimborsi a dipendenti	5	0,0	14	0,1	(9)	(64,3)
Minusvalenze	5	0,0	5	0,0	0	0,0
Omaggi	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Sopravvenienze passive	0	0,0	271	2,0	(271)	(100,0)
Totale Altri Oneri Operativi	13.163	100,0	13.399	100,0	(236)	(1,8)

Gli altri oneri operativi sono sostanzialmente stabili rispetto allo scorso esercizio.

6. COSTO DEL PERSONALE

Costo del Personale						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %
Salari e stipendi	8.527	73,3	8.030	72,1	497	6,2
Oneri sociali	2.491	21,4	2.467	22,1	24	1,0
TFR	529	4,5	521	4,7	8	1,5
Altri costi per personale	92	0,8	127	1,1	(35)	(27,6)
Totale Costo del Personale	11.639	100,0	11.145	100,0	494	4,4

Il costo del personale è in leggera crescita rispetto al 30 giugno 2024 per 494 migliaia di Euro. Il personale attualmente in forza è considerato adeguato alle necessità aziendali. Per contrastare il calo degli ordini delle vendite, nel corso del primo semestre 2025, nell'ambito del Gruppo, Cartiere di Guarcino ha fatto ricorso alla CIGO per un valore di 14.186 ore.

7. AMMORTAMENTI

Ammortamenti						
(in migliaia di euro)						
	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %
Altre attività immateriali	415	8,5	95	2,2	320	336,8
Fabbricati	357	7,4	347	7,9	10	2,9
Opere su beni di terzi	773	15,9	690	15,7	83	12,0
Impianti e macchinari	2.717	56,0	2.699	61,4	18	0,7
Attrezzature	329	6,8	352	8,0	(23)	(6,5)
Altre	265	5,5	216	4,9	49	22,7
Totale Ammortamenti	4.856	100,0	4.399	100,0	457	10,4

Gli ammortamenti alla data del 30 giugno 2025 sono in incremento di 457migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2024 a causa di un incremento di ammortamenti principalmente legati alle attività immateriali. Si ricorda che il go live del nuovo sistema ERP è avvenuto in data 1° gennaio 2025 e conseguentemente l'inizio dell'ammortamento. I nuovi investimenti sono stati effettuati secondo il piano previsto.

8. ACCANTONAMENTI

Accantonamenti						
(in migliaia di euro)						
	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %
Fondo indennità suppletiva clientela	35	100,0	36	100,0	(1)	0,0
Totale Accantonamenti	35	100,0	36	100,0	(1)	(2,8)

9. ONERI FINANZIARI

Oneri Finanziari						
(in migliaia di euro)						
	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %
Interessi passivi di C/C	203	14,1	327	24,4	(124)	(37,9)
Interessi Mutui M/L Termine	575	40,0	703	52,5	(128)	(18,2)
Interessi Finanziamenti Breve Termine	0	0,0	0	0,0	0	0
Interessi Factor	195	13,6	107	8,0	88	82,2

Interessi da applicazione principi IAS/IFRS	38	2,6	39	2,9	(1)	(2,6)
Altri interessi passivi	14	1,0	5	0,4	9	180,0
Altri oneri	4	0,3	50	3,7	(46)	(92,0)
Totale Interessi Passivi	1.029	71,5	1.231	91,9	(202)	(16,4)
Interessi per leasing	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Differenze cambio passive	410	28,5	108	8,1	302	279,6
Totale Oneri Finanziari	1.439	100,0	1.339	100,0	100	7,5

Al 30 giugno 2025 si incrementano per 100 migliaia di Euro principalmente come conseguenza delle differenze cambio passive che hanno impattato la controllata Cartiere di Guarcino. Tale effetto è stato compensato da minori interessi sulle linee di credito utilizzate e da un generale decremento dei tassi.

10. PROVENTI FINANZIARI

Proventi Finanziari						
(in migliaia di euro)						
	30 GIUGNO 2025	%	30 GIUGNO 2024	%	Var.	Var. %
Interessi attivi	10	3,7	42	15,8	(32)	(76,2)
Altri proventi	30	11,2	109	41,0	(79)	(72,5)
Differenze cambio attive	229	85,1	115	43,2	114	99,1
Totale Proventi Finanziari	269	100,0	266	100,0	3	1,1

11. IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte sul reddito			
(in migliaia di euro)			
	30 GIUGNO 2025	30 GIUGNO 2024	%
Risultato ante imposte	3.176	1.372	
Ires dell'esercizio	341	365	26,6%
Proventi da consolidato fiscale	(153)	(213)	(15,5%)
Ires al netto dei Proventi da consolidato fiscale	188	152	11,1%
IRAP dell'esercizio	308	206	
Imposte anticipate	47	(3)	
Imposte differite	(134)	(194)	
Imposte sul reddito relative a esercizi precedenti e agevolazioni	-	6	
Imposte sul reddito	409	167	

Le imposte sul reddito per il periodo in esame sono state contabilizzate applicando il principio della stima del tax rate effettivo atteso per l'intero esercizio, come previsto dai principi contabili internazionali, al risultato ante imposte del primo semestre.

Le principali società del Gruppo Neodecortech (nello specifico Neodecortech SpA, Cartiere di Guarcino SpA e Bio Energia Guarcino Srl) aderiscono al regime di consolidato fiscale nazionale (artt. 117 e ss. TUIR), con la Finanziaria Valentini S.p.A. in qualità di consolidante. Anche per il semestre in oggetto sono stati rilevati proventi derivanti dal consolidato fiscale.

L'incidenza complessiva delle imposte (IRES e IRAP) sul risultato ante imposte risulta pari al 5,9%, in aumento rispetto al 2,9% registrato al 31 dicembre 2024. Tale incremento riflette un aumento delle imposte di competenza, principalmente riconducibile a una migliore marginalità operativa del Gruppo, che ha determinato una base imponibile più ampia.

La variazione della fiscalità differita è riconducibile principalmente a differenze temporanee legate a fondi rettificativi dell'attivo, accantonamenti per rischi e oneri, fondo obsolescenza magazzino, nonché ai compensi degli amministratori deliberati ma non ancora corrisposti.

Attività

12. ATTIVITÀ IMMATERIALI

	Immobilizzazioni Immateriali						
(in migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2024	Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti	Rivalut. / Svalut.	Altri movimenti	Saldo al 30.06.2025
Altre immobilizzazioni immateriali	1.037	132	0	(415)	0	2.390	3.144
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.280	156	0	0	0	(2.390)	46
Totale Immobilizzazioni Immateriali	3.317	288	0	(415)	0	0	3.190

Tra gli incrementi delle attività immateriali si evidenzia la capitalizzazione derivante dal cambio del sistema gestionale attualmente in uso per le società del gruppo attualmente in corso.

Di seguito riportiamo il dettaglio delle immobilizzazioni in corso per singola categoria di appartenenza.

	Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti			
(in migliaia di euro)	Valore al 30.06.2025	Valore al 31.12.2024	Var.	Var. %
Altre attività immateriali	46	2.281	(2.233)	(97,9)
Totale Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	46	2.281	(2.233)	(97,9)

13. ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali ammontano al 30 giugno 2025 a 73.767 migliaia di Euro rispetto a 74.480 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024. Di seguito si riporta la composizione nonché le variazioni rispetto al precedente esercizio.

Si precisa che nella tabella vengono riportati anche i diritti d'utilizzo derivanti dai contratti di locazione in essere così come previsto dall'applicazione IFRS 16.

Immobilizzazioni Materiali						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	Costo storico 31.12.2024*	Fondo amm.to 31.12.2024	VNC al 31.12.2024	Costo storico 30.06.2025	Fondo amm.to 30.06.2025	VNC al 30.06.2025
Terreni	12.487	0	12.487	12.487	0	12.487
Fabbricati	27.948	(9.616)	18.332	28.016	(9.973)	18.043
Opere su beni di terzi	11.577	(9.949)	1.628	11.577	(10.721)	856
Impianti e macchinari	129.999	(94.303)	35.696	132.376	(97.011)	35.365
Attrezzature	16.409	(14.868)	1.541	16.849	(15.195)	1.654
Altre	6.575	(5.175)	1.400	6.668	(5.441)	1.227
Immobilizz. in corso e acconti	3.396	0	3.396	4.135	0	4.135
Totale Immobilizzazioni Materiali	208.391	(133.911)	74.480	212.108	(138.341)	73.767

Di seguito riportiamo il dettaglio delle immobilizzazioni in corso per singola categoria di appartenenza.

Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti				
<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore al 30.06.2025	Valore al 31.12.2024	Var.	Var.%
Fabbricati	376	376	0	0,0
Impianti e macchinari	3.759	3.020	739	24,5
Attrezzature	0	0	0	0,0
Altre	0	0	0	0,0
Totale Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	4.135	3.396	739	21,8

Di seguito viene riportata la movimentazione cespiti e del relativo fondo, comprensiva sia delle immobilizzazioni in corso allocate nelle categorie di appartenenza, sia dei diritti d'uso.

Immobilizzazioni Materiali						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	Costo storico 31.12.2024	Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti)	Acquisizioni	Dismissioni/ Alienazioni	Altre variazioni	Costo storico 30.06.2025
Terreni	2.251	10.236	0	0	0	12.487
Fabbricati	18.197	9.751	68	0	0	28.016
Opere su beni di terzi	11.577	0	0	0	0	11.577
Impianti e macchinari	129.968	31	250	(15)	2.143	132.377
Attrezzature	16.409	0	440	0	0	16.849
Altre	6.574	1	93	0	0	6.668
Immob. in corso e acconti	3.396	0	2.881	0	(2.143)	4.134
Totale Costo Storico	188.372	20.019	3.732	(15)	0	212.108

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo amm.to 31.12.2024	Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti)	Ammortamenti	Dismissioni/ Alienazioni	Altre variazioni	Fondo amm.to 30.06.2025
Terreni	0	0	0	0	0	0
Fabbricati	(9.615)	0	(357)	0	0	(9.972)
Opere su beni di terzi	(9.949)	0	(772)	0	0	(10.721)
Impianti e macchinari	(94.298)	0	(2.717)	9	0	(97.006)
Attrezzature	(14.873)	0	(329)	0	0	(15.202)
Altre	(5.176)	0	(266)	0	2	(5.441)
Totale Fondo Ammortamento	(133.910)	0	(4.441)	9	2	(138.341)

Le acquisizioni totali, pari a 3.732 migliaia di Euro, fanno capo alla Capogruppo, per 1.207 migliaia di Euro, sono relativi a nuovi cilindri, nuovi macchinari e miglioramento ed efficientamento di quelli esistenti.

Per Cartiere di Guarcino gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari a 2.497 migliaia di Euro relativi ad interventi mirati all'aumento della produttività e l'ottimizzazione degli impianti.

In tutti gli stabilimenti del Gruppo si prosegue con interventi di gestione dei processi con logica 4.0 e 5.0 che permetterà di rafforzare ulteriormente il processo produttivo con un controllo attivo delle variabili critiche ed upgrading impiantistico.

Di seguito il dettaglio dell'allocazione dei diritti d'uso all'interno delle classi di immobilizzazioni materiali.

Diritti D'Uso			
<i>(in migliaia di euro)</i>			
	Costo storico 30.06.2025	Fondo amm.to 30.06.2025	VNC al 30.06.2025
Fabbricati	306	(198)	108
Altre	810	(449)	361
Totale Diritti D'Uso	1.116	(647)	469

Di seguito viene riportata indicazione della movimentazione.

Diritti D'Uso						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	Costo storico 31.12.2024	Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti)	Acquisizioni	Alienazioni	Altre variazioni	Costo storico 30.06.2025
Fabbricati	237	0	69	0	0	306
Altre	760	0	50	0	0	810
Totale Diritti D'Uso	997	0	119	0	0	1.116

	Fondo amm.to 31.12.2024	Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti)	Ammortamenti	Alienazioni	Altre variazioni	Fondo amm.to 30.06.2025
<i>(in migliaia di euro)</i>						
Fabbricati	(165)	0	(33)	0	0	(198)
Altre	(384)	0	(65)	0	0	(449)
Totale Fondo Ammortamento Diritti D'Uso	(549)	0	(98)	0	0	(647)

Al 30 giugno 2025 i diritti d'uso sono relativi ad immobili in uso a dipendenti o uso foresteria e autovetture a noleggio a lungo termine.

Di seguito si riporta il dettaglio degli immobili e beni materiali su cui gravano ipoteche:

- relativamente a Neodecortech:

- a favore di Banco BPM S.p.A. ipoteca pari a 24.000 migliaia di Euro riferita al mutuo acceso il 26 maggio 2017; ipoteca gravante sul complesso immobiliare ad uso industriale di proprietà dell'Emittente sito in Filago (BG), in Via Provinciale n. 2;

- relativamente a Cartiere di Guarcino:

- a favore di Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ipoteca di Euro 12.000 migliaia su mutuo acceso il 30 giugno 2010; ipoteca gravante sul complesso immobiliare ad uso industriale di proprietà della società sito in Guarcino (FR), in Via Madonna di Loreto n. 2.

14. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 giugno 2025 le altre attività non correnti ammontano a 375 migliaia di Euro rispetto a 358 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024; sono costituite principalmente (i) da crediti d'imposta 4.0 compensabili oltre l'esercizio successivo per 321 migliaia di Euro; (ii) da depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo per complessivi 32 migliaia di Euro, a vario titolo con riferimento ad utenze e contratti di affitto di immobili presso cui hanno sede le società del Gruppo.

15. CREDITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Crediti Finanziari correnti e non correnti						
(in migliaia di euro)						
	30 GIUGNO 2025	%	31 DICEMBRE 2024	%	Var.	Var. %
Strumenti derivati I.t.	36	7,5	67	11,3	(31)	(46,3%)
Verso la parte correlata ISFRE	445	92,5	445	75,0	-	-
Totale Crediti Finanziari non correnti	481	100	512	86,3	(31)	(6,1)
Strumenti derivati b.t.	0	0,0	81	13,7	(81)	0,0
Totale Crediti Finanziari correnti	0	0,0	81	13,7	(81)	0,0
Totale Crediti Finanziari correnti e non correnti	481	100,0	593	100,0	(112,0)	(18,9)

Tra i “Crediti Finanziari non correnti” al 30 giugno 2025, per 445 migliaia di Euro, è contabilizzato il credito vantato dalla controllata Cartiere di Guarcino verso la parte correlata ISFRE in liquidazione, il quale non ha subito variazioni di importo e per il quale è già stato accantonato uno specifico fondo rischi, legato alla difficoltà di incasso (si rimanda alla sezione dei fondi per rischi ed oneri delle Note Esplicative).

16. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Imposte Anticipate e Differite						
(in migliaia di euro)						
	30 GIUGNO 2025	Variazione a CE	Variazione a CE complessivo	31 DICEMBRE 2024	Var.	Var. %
Compensi amministratori deliberati e non corrisposti	162	64	0	98	64	65,3%
Accantonamenti fondi svalutazione e fondi rischi	173	0	0	173	0	0,0%
Accantonamento fondo obsolescenza magazzino	125	5	0	120	5	4,2%
Fiscalità su profit in stock	47	11		35	11	31,8%
Recupero fiscale su rettifica spese impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0,0%
Recupero fiscale su rettifica ammortamenti impianti e macchinari	189	(4)	0	193	(4)	(2,1%)
Fiscalità differita su contratti derivati	0	0	0	0	0	0,0%
Fiscalità differita su benefici ai dipendenti	1	0	1	0	1	0,0%
Perdite fiscali pregresse trasferite al consolidato	173	0	0	173	0	0,0%
Perdite fiscali pregresse (BEG)	0	(124)	0	124	(124)	(100,0%)
Altro	138	1	(2)	139	(1)	(0,7%)
Attività per imposte anticipate	1.008	(47)	(1)	1.055	(48)	(4,5%)
Fiscalità differita su rivalutazioni civilistiche	5.193	(19)	0	5.212	(19)	(0,4%)
Fiscalità differita su cespiti (BEG)	33	(33)	0	65	(33)	(50,0%)
Utili su cambi da valutazione	0	0	0	0	0	0,0%
Beni in locazione finanziaria	134	(83)	0	217	(83)	(38,2%)
Fiscalità differita su benefici ai dipendenti	24	0	(1)	24	0	0,0%
Altro	9	1	(7)	16	(7)	(43,8%)
Passività per imposte differite	5.393	(134)	(8)	5.534	(142)	(2,6%)

Il management ha rilevato le imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione delle poste sono stati presi in considerazione i risultati previsti per gli anni successivi. Tra le imposte anticipate, il cui saldo è pari a 1.008 migliaia di Euro, sono contabilizzate differenze temporanee tra valori attribuiti ai fini di bilancio e quelli fiscali. Al 30 giugno 2025 sono contabilizzate imposte differite per 5.393 migliaia di Euro. Le imposte differite sono principalmente riferite alle differenze temporanee tra valore civile e fiscale emerse in relazione alle rivalutazioni civilistiche a suo tempo operate sugli immobili di proprietà.

17. RIMANENZE PER MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

Rimanenze						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2025	%	31 DICEMBRE 2024	%	Var.	Var. %
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	25.417	53,2	20.464	51,1	4.953	24,2
Prodotti in Corso di Lavorazione	804	1,7	172	0,4	632	367,4
Prodotti Finiti e Merci	22.765	47,6	20.562	51,3	2.203	10,7
Acconti	0	0,0	0	0,0	-	-
Fondo Obsolescenza Magazzino	(1.170)	(2,4)	(1.149)	(3)	(21)	0,0
Totale Rimanenze	47.816	100,0	40.049	100,0	7.767	19,4

Le rimanenze per materie prime si riferiscono principalmente a inchiostri, carta e materiale di impregnazione per Neodecortech, cellulosa e Biossido di Titanio per Cartiere di Guarcino e SOA per Bio Energia Guarcino. Si evidenzia che il livello di stock al 30 giugno 2025 risulta essere in forte incremento rispetto al valore del 31 dicembre 2024 a seguito di alcuni slittamenti delle vendite nel secondo semestre 2025 e ad alcuni polite di acquisto di materie prime strategiche.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo obsolescenza magazzino per il primo semestre 2025, il quale è stato accantonato per mitigare il rischio connesso alla lenta rotazione di alcuni prodotti specifici.

Fondo Obsolescenza Magazzino					
<i>(in migliaia di euro)</i>					
	31 DICEMBRE 2024	Acc.to	Utilizzo	Rilascio	30 GIUGNO 2025
Movimentazione Fondo Obsolescenza Magazzino	1.149	21	0	0	1.170
Totale Fondo Obsolescenza Magazzino	1.149	129	0	0	1.170

18. CREDITI COMMERCIALI

Crediti Commerciali						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2025	%	31 DICEMBRE 2024	%	Var.	Var. %
Crediti Commerciali	26.572	102,3	36.322	101,7	(9.750)	(26,8)
Fondo Svalutazione Crediti	(609)	(2,3)	(609)	(1,7)	0	0,0
Totale Crediti Commerciali	25.963	100,0	35.713	100,0	(9.750)	(27,3)

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Fondo Svalutazione Crediti					
<i>(in migliaia di euro)</i>					
	31 DICEMBRE 2024	Acc.to	Utilizzo	Rilascio	30 GIUGNO 2025
Movimentazione F.do Svalutazione Crediti	609	0	0	0	609
Totale Fondo Svalutazione Crediti	609	0	0	0	609

Per quanto concerne i crediti commerciali si evidenzia l'utilizzo della cessione pro-soluto, ad una società di factoring, effettuata per alcuni clienti da parte delle società del Gruppo. Il saldo al 31 dicembre 2024 includeva crediti per massimizzazione e PMG della controllata BEG che sono stati incassati nei primi mesi del 2025.

Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato secondo principio contabile IFRS9.

19. CREDITI PER CONSOLIDATO FISCALE

Tale posta pari a 348 migliaia di Euro è riferita al credito in capo alle Società del gruppo verso il consolidato fiscale e principalmente relativa al credito legato alle ritenute fiscali applicate dal GSE sugli incentivi erogati alla controllata Bio Energia Guarcino S.r.l.. Si rimanda alla sezione Imposte sul Reddito di Conto Economico delle presenti Note Esplicative.

20. CREDITI TRIBUTARI

Crediti Tributari						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2025	%	31 DICEMBRE 2024	%	Var.	Var. %
IVA	4.581	82,7	1.450	72,9	3.131	215,9
IRES	0	0,0	0	0,0	0	0,0
IRAP	0	0,0	26	1,3	(26)	(100,0)
Erario c/Ritenute	0	0,0	0,0	0,0	0	0,0
Altri Crediti tributari	960	17,3	513	25,8	447	87,1
Totale Crediti tributari	5.541	100,0	1.989	100,0	3.552	178,6

L'importo più significativo del saldo è relativo al credito IVA della controllata Bio Energia Guarcino, cronicamente in posizione di credito, che viene chiesto a rimborso trimestralmente e ceduto pro soluto ad una società di factoring.

Gli altri crediti tributari sono relativi a crediti di imposta ("Art bonus", investimenti 4.0 e 5.0) utilizzabili in compensazione entro l'esercizio successivo.

21. ALTRI CREDITI CORRENTI

Altri Crediti correnti						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2025	%	31 DICEMBRE 2024	%	Var.	Var. %
Acconti a Fornitori	4	0,0	41	1,3	-37	-90,2
Ratei e Risconti attivi	766	6,2	396	12,9	370	93,4
Altri	11.585	93,8	2.644	85,8	8.941	338,2
Totale Crediti correnti	12.355	100,0	3.081	100,0	9.274	301,0

I ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente alle quote di competenza di premi assicurativi e canoni di manutenzione;

Nella voce "Altri" sono ricompresi i crediti di Bio Energia Guarcino per 10.494 migliaia vantati a fronte dei contributi per la cd. massimizzazione e per i PMG (Prezzi Minimi Garantiti) oltre alle ritenute verso GSE non ancora maturate.

La voce include anche i crediti verso INPS e INAL per Neodecortech (188 migliaia di euro).

22. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Disponibilità Liquide						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2025	%	31 DICEMBRE 2024	%	Var.	Var. %
Depositi Bancari e Postali	5.474	99,8	12.472	99,9	(6.998)	(56,1)
Denaro e Valori in Cassa	11	0,2	11	0,1	-	-
Totale Disponibilità Liquide	5.485	100,0	12.483	100,0	(6.998)	(56,1)

La voce in oggetto è composta da cassa in contanti e da depositi su conti correnti bancari. Sulle disponibilità liquide non esiste alcun vincolo né alcuna restrizione. I conti correnti e depositi postali sono classificati come disponibilità correnti, altamente liquidi e convertibili in denaro contante con un rischio di cambio che è ritenuto non significativo.

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide.

Passività

23. FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo Rischi ed Oneri						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2025	%	31 DICEMBRE 2024	%	Var.	Var. %
Fondo indennità suppletiva di clientela	342	32,0	307	39,8	35	11,5
Derivati impliciti	263	24,6	0	0,0	263	0,0
ISFRE	444	41,5	445	57,6	(1)	(0,2)
Fondo rischi fiscali	20	1,9	20	2,6	0	0,2
Totale Fondi Rischi ed Oneri	1.069	100,0	771	100,0	298	38,6

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo indennità suppletiva clientela e del fondo per rischi ed oneri:

Fondo Rischi ed Oneri					
<i>(in migliaia di euro)</i>					
	31 DICEMBRE 2024	Acc.to	Utilizzo	Rilascio	30 GIUGNO 2025
Movimentazione F.indennità suppletiva di clientela	307	35	0	0	342
Derivati impliciti	0	263	0	0	263
ISFRE	445	0	0	0	445
Fondo rischi fiscali	20	0	0	0	20
Totale Fondo Rischi ed Oneri	771	429	(131)	0	1.069

Il fondo indennità suppletiva di clientela degli agenti Italia e UE viene accantonato per far fronte a specifici rischi riferiti a potenziali interruzioni di rapporti di agenzia.

Inoltre, allocati nei fondi rischi ed oneri vi sono:

- 444 migliaia di Euro sono riferibili ad un fondo rischi accantonato per svalutare il credito finanziario verso ISFRE in liquidazione posseduta da Cartiere del Guarcino;
- 20 migliaia di Euro relativi alla controllata Bio Energia Guarcino, per pendenze di natura fiscale con l'Agenzia delle Entrate.

24. BENEFICI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro					
<i>(in migliaia di euro)</i>					
	31 DICEMBRE 2024	Acc.to	Utilizzo	Attualizzazione	30 GIUGNO 2025
Fondo TFR	2.193	26	(195)	0	2.024
Valutazione attuariale TFR (IAS 19)	(102)	0	0	3	(99)
Totale Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	2.091	26	(195)	3	1.925

Il saldo si riferisce al TFR delle società Neodecortech, Cartiere di Guarcino e Bio Energia di Guarcino. Tali passività si qualificano come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19 e pertanto sono state sottoposte a calcolo attuariale da parte di un perito indipendente.

I piani a benefici definiti sono stati aggiornati per riflettere il loro valore di mercato al 30 giugno 2025.

Per quanto riguarda l'attualizzazione del Trattamento di Fine Rapporto, il modello attuariale di riferimento poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico. Per alcune ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società e del Gruppo, per altre si è tenuto conto della *best practice* di riferimento. Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate.

Di seguito riportiamo le basi tecniche economiche.

30.06.2025	
Tasso annuo di attualizzazione	3,21%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	1,00%

Nella tabella seguente indichiamo le basi tecniche demografiche.

Decesso	ISTAT 2022
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Infine, elenchiamo le frequenze annue di turnover e anticipazioni TFR.

30.06.2025	
Frequenza Anticipazioni	3,00%
Frequenza Turnover	1,00%

25. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Passività Finanziarie Correnti e non Correnti						
(in migliaia di euro)						
	30 GIUGNO 2025	%	31 DICEMBRE 2024	%	Var.	Var. %
Finanziamenti Chirografari	13.363	31,7	16.883	37,0	(3.520)	(20,8)
Finanziamenti Ipotecari	1.445	3,4	2.155	4,7	(710)	(32,9)
Debiti per lease non correnti	947	2,2	0	0,0	947	0,0
Derivati su cambi	0	0,0	930	0,0	(930)	0,0
Totale Passività Finanziarie Non Correnti	15.755	37,3	19.968	43,7	(4.213)	(21,1)
Debiti verso banche di C/C	17.099	40,5	15.938	34,9	1.161	7,3
Parte correnti finanziamenti Chirografari	7.262	17,2	7.446	16,3	(184)	(2,5)
Parte correnti finanziamenti Ipotecari	1.656	3,9	1.880	4,1	(224)	(11,9)
Ratei per interessi passivi	265	0,6	287	0,6	(22)	(7,7)
Debiti per lease correnti	156	0,4	138	0,3	18	13,0
Totale Passività Finanziarie Correnti	26.438	62,7	25.689	56,3	749	2,9
Totale Passività Finanziarie	42.193	100,0	45.657	100,0	(3.464)	(7,6)

Nell'esercizio si è provveduta al regolare rimborso della rate dei finanziamenti in essere. I debiti verso banche fanno riferimento all'utilizzo di linee a breve del gruppo al fine di supportare l'operatività delle Società.

Nelle voci debiti per lease correnti e non correnti sono inclusi:

- Le passività finanziarie in relazione ai diritti d'uso di Neodecortech S.p.A. e Cartiere di Guarcino S.p.A. per le quali riportiamo la tabella di seguito.

(in migliaia di euro)	Saldo al 01.01.2025	Pagamenti	Altre variazioni	Saldo al 30.06.2025
Fabbricati	72	16	20	108
Altre	376	32	(47)	361
TOTALE	448	48	(27)	469

Per quanto riguarda i finanziamenti chirografari e ipotecari la variazione è direttamente imputabili al rimborso delle rate e all'erogazione di nuovi finanziamenti non sono stati sottoscritti nuovi finanziamenti nel corso del semestre.

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti del Gruppo:

Neodecortech

- Mutuo ipotecario BPM originario di 12.000 migliaia di Euro, residuo al 30 giugno 2025 pari a 2.858 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- BPM S.p.A. 2.500 migliaia di Euro, avente durata 72 mesi (rate trimestrali) e residuo al 30 giugno 2025 pari a 540 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo - garanzia FGPMI 80%;
- BPM S.p.A. 2.500 migliaia di Euro, avente durata 72 mesi (rate trimestrali) e residuo al 30 giugno 2025 pari a 543 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo - garanzia FGPMI 90%;
- BANCA POPOLARE DI SONDRIO 5.000 migliaia di Euro, avente durata 60 mesi (rate mensili) e residuo al 30 giugno 2025 pari a 3.515 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- SIMEST – misura agevolativa “Sostegno delle imprese italiane esportatrici che si approvvigionano da Ucraina e/o Russia e/o Bielorussia” di 1.000 migliaia di Euro, avente durata 72 mesi (rate semestrali) e residuo al 30 giugno 2025 pari a Euro 600 migliaia (quota parte qualificata come finanziamento a tasso agevolato).
- BPER 2.000 migliaia di Euro, avente durata 36 mesi (rate mensili) e residuo al 30 giugno 2025 pari a 1.193 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo.

Cartiere di Guarcino

- Mutuo ipotecario MPS originario di 6.000 migliaia di Euro, residuo al 30 giugno 2025 pari a 205 migliaia di Euro (quota a breve);
- Finanziamento Chirografario Medio Credito Centrale originario di 1.128 migliaia di Euro, residuo al 30 giugno 2025 pari a 254 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento Chirografario Medio Credito Centrale originario di 182 migliaia di Euro, residuo al 30 giugno 2025 pari a 37 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento chirografario Banca POPSO pari a 2.000 migliaia di Euro – preammortamento 12 mesi - garanzia FGPMI 90%, residuo al 30 giugno 2025 pari a 548 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento chirografario Banco DESIO e Brianza pari a 1.000 migliaia di Euro – preammortamento 12 mesi - garanzia MCC 90%, residuo al 30 giugno 2025 pari a 283 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento chirografario Medio Credito Centrale pari a 146 migliaia di Euro, residuo al 30 giugno 2025 pari a 37 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento chirografario deliberato nel 2021 da Simest a valere su Bando Patrimonializzazione, per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici pari a Euro 360 migliaia di Euro, con preammortamento di 24 mesi, residuo al 30 giugno 2025 pari a 225 migliaia di Euro;

- Finanziamento chirografario Banca MPS Capital Services pari a 10.000 migliaia di Euro – preammortamento 12 mesi - garanzia Sace a valere sulla misura Supportitalia, residuo al 30 giugno 2025 pari a 8.125 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo.
- Finanziamento chirografario Banca POPSO deliberato nel 2024 pari a 4.500 migliaia di Euro, residuo al 30 giugno 2025 pari a 3.608 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo.
- Finanziamento chirografario SIMEST – misura agevolativa “Sostegno delle imprese italiane esportatrici che si approvvigionano da Ucraina e/o Russia e/o Bielorussia” di 1.500 migliaia di Euro, avente durata 72 mesi (rate semestrali) e residuo al 30 giugno 2025 pari a Euro 1.500 migliaia (quota parte qualificata come finanziamento a tasso agevolato).
- Finanziamento Condizionato Banca BPER stipulato in data 28 aprile 2025, a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile – Economia Circolare per Euro 999.999,97 a tasso agevolato e per Euro 400.000,00 a tasso ordinario.

Bio Energia Guarcino

- Finanziamento chirografario BPER pari a 2.000 migliaia di Euro – preammortamento 12 mesi - garanzia MCC 90%, residuo al 30 giugno 2025 pari a 252 migliaia di Euro (quota a breve).

In riferimento ai finanziamenti chirografari ed ipotecari, di seguito la tabella che mostra le fasce di scadenza:

	30 GIUGNO 2025	%	31 DICEMBRE 2024	%
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Esigibile entro 1 anno	8.918	36,7	9.326	32,9
Esigibile entro 5 anni	15.220	62,6	18.663	65,8
Esigibile oltre 5 anni	188	0,7	375	1,3
Totale	24.326	100,0	28.364	100,0

Sul finanziamento BPM, Neodecortech S.p.A. ha coperto il rischio di tasso attraverso la sottoscrizione di uno strumento finanziario derivato di copertura (IRS - Interest Rate Swap). Il Fair value di tale strumento, riclassificato alla voce “Crediti finanziari non correnti”, al 30 giugno 2025 è positivo per 36 migliaia di Euro (positivo per 67 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

I contratti di finanziamento riportati sopra non contengono *covenant finanziari*, ad eccezione del finanziamento m/l termine erogato a dicembre 2022 a favore di Cartiere di Guarcino S.p.A. da parte di MPS Capital Services S.p.A. di 10 milioni di Euro - con garanzia Sace a valere sulla misura SupportItalia - che presenta un covenant sull'indebitamento finanziario (PFN/EBITDA $\leq$ 3,5) rispettato al 31 dicembre 2024.

Dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025 i movimenti dei tassi di interesse e non hanno avuto impatto significativo sul *fair value* dei finanziamenti del Gruppo.

26. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali al 30 giugno 2025 sono pari a 37.794 migliaia di Euro (29.951 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024) in incremento in linea con l'andamento delle vendite e l'incremento delle scorte.

Non sussistono debiti commerciali, con scadenza superiore ai 12 mesi. Gli amministratori ritengono che il valore d'iscrizione dei debiti commerciali approssimi il loro *fair value*.

27. DEBITO PER CONSOLIDATO FISCALE

Il debito iscritto al 30 giugno 2025 per 217 migliaia di Euro è riferibile a Neodecortech S.p.A. per 45 migliaia di Euro, Cartiere di Guarcino S.p.A per 109 migliaia di Euro e Bio Energia Guarcino S.r.l. per 63 migliaia di Euro. Si rimanda al paragrafo "Imposte sul Reddito" delle Note Esplicative.

28. DEBITI TRIBUTARI

Debiti tributari						
(in migliaia di euro)						
	30 GIUGNO 2025	%	31 DICEMBRE 2024	%	Var.	Var. %
IVA	0	0,0	192	15,4	(192)	(100,0)
IRAP	477	52,1	279	22,4	198	71,0
Erario c/Ritenute	435	47,5	737	59,2	(302)	(41,0)
Altri Debiti tributari	4	0,4	36	2,9	(32)	(88,9)
Totale Debiti tributari	916	100,0	1.244	100,0	(328)	(26,4)

29. ALTRI DEBITI CORRENTI

Altri debiti correnti						
(in migliaia di euro)						
	30 GIUGNO 2025	%	31 DICEMBRE 2024	%	Var.	Var. %
Debiti Vs Istituti Previdenziali	1.680	17,2	1.656	22,2	24	1,4
Debiti Vs Dipendenti	3.279	33,6	2.092	28,0	1.187	56,7
Acconti ricevuti da Clienti	951	9,7	680	9,1	271	39,9
Ratei e Riscconti Passivi	3.196	32,7	2.455	32,9	741	30,2
Altri	657	6,7	579	7,8	78	13,5
Totale Altri Debiti correnti	9.763	100,0	7.462	100,0	2.301	30,8

La voce "Debiti Vs Dipendenti" risulta in aumento per 1.187 migliaia di Euro per l'effetto dello stanziamento della tredicesima mensilità e dei premi a dipendenti.

La variazione ratei e risconti per 741 migliaia di Euro è principalmente relativa al risconto della quota di contributo per impianti 5.0 effettuato dalla capogruppo che verranno riversati coerentemente all'ammortamento dell'impianto stesso.

La voce "altri" è relativa principalmente agli emolumenti fissi e variabili per gli amministratori.

30. PATRIMONIO NETTO

Aumenti di capitale

Non vi sono stati aumenti di capitale sociale nel corso del primo semestre 2025.

Capitale Sociale

Al 30 giugno 2025 il capitale sociale di Neodecortech S.p.A. ammonta ad Euro 18.804.209,37 ed è suddiviso in n. 14.218.021 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Pagamento di dividendi

L'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2025 della Capogruppo Neodecortech S.p.A. ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2024 e ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario anche in considerazione della distribuzione del dividendo di spettanza delle azioni proprie, di 15 centesimi di Euro per ogni azione ordinaria avente diritto, fatta per altro avvertenza che l'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della società al momento della distribuzione non aveva incidenza sulla distribuzione del dividendo unitario come sopra stabilito, ma è andato ad incremento o decremento dell'importo appostato a riserva straordinaria.

In data 21 maggio 2025, Neodecortech S.p.A. ha effettuato il pagamento dei dividendi pari ad Euro 2.038.353,15 (importo al netto della quota riferita alle azioni proprie detenute al momento della distribuzione).

Dettaglio altre riserve

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 GIUGNO 2025	31 DICEMBRE 2024
Capitale	18.804	18.804
Riserva da sovrapprezzo azioni	18.864	18.864
Azioni proprie	(2.088)	(1.688)
Riserva di traduzione	8	(1)
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo:	45.528	44.783
<i>Riserva legale</i>	2.991	2.785
<i>Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura</i>	27	51
<i>Riserve di rivalutazione (compreso partecipazioni valutate al PN)</i>	26.392	22.489
<i>Riserva per rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19)</i>	(9)	6
<i>Riserve diverse e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo</i>	16.127	19.452
Totale PN Proprio	81.116	80.762
Capitale e riserve, incluso l'utile (perdita) di terzi del periodo:	(57)	(37)
Totale PN	81.059	80.725

Azioni Proprie

Alla data del 30 giugno 2025, la Società detiene Azioni proprie nella misura di n. 666.874 azioni proprie al controvalore di 2.102.997 Euro.

L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2025, ha approvato l'ulteriore acquisto di azioni ordinarie della Società, entro un massimo del 10% del Capitale sociale, pari ad un ammontare massimo di n. 1.421.802 azioni ordinarie. L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato, in una o più tranche entro diciotto mesi.

Utile per azione

L'utile per azione base è determinato come rapporto tra il risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel semestre. Sono, pertanto, escluse dal denominatore le azioni proprie detenute dal Gruppo.

Utile per azione	30 GIUGNO 2025	30 GIUGNO 2024
Utile netto attribuibile agli azionisti (kEuro)	2.800	1.216
Media ponderata delle azioni in circolazione (n./000)	13.638	13.934
Utile base per azione	0,21	0,09

Utile per azione diluito	30 GIUGNO 2025	30 GIUGNO 2025
Utile netto attribuibile agli azionisti (kEuro)	2.800	1.216
Media ponderata delle azioni in circolazione (n./000)	13.638	13.934
Media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per l'effetto della diluizione (n./000)	13.638	13.934
Utile diluito per azione (*)	0,21	0,09

* La Società non presenta strumenti finanziari potenzialmente diluitivi e pertanto i due indicatori coincidono.

31. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

La riduzione di liquidità generata nel semestre è pari a 6.998 migliaia di Euro, variazione che porta le disponibilità liquide pari a 5.485 migliaia di Euro al 30 giugno 2025.

Partendo da un utile, prima delle imposte, interessi, dividendi, ammortamenti, accantonamenti, plus/minusvalenze da cessioni e altre variazioni non monetarie pari 4.444 migliaia di Euro, la movimentazione dei flussi finanziari è principalmente legata ai fatti sotto riportati.

La situazione è legata al forte decremento degli altri crediti (9.525 migliaia di Euro) principalmente dovuto monetizzazione della massimizzazione e dei PMG di Bio Energia di Guarcino compensati però dall'incremento degli altri crediti (12.774 migliaia di Euro) sempre per la quota di crediti che Bio Energia ha maturato ma non monetizzato. Si rileva inoltre un forte incremento delle rimanenze (7.869 migliaia di Euro). Tali movimenti hanno complessivamente generato un flusso di cassa positivo dopo le variazioni di CCN e le altre rettifiche di 2.770 migliaia di Euro a fronte di un 2024 negativo per 9.009 migliaia di Euro.

Gli investimenti, al netto delle cessioni, effettuati nel corso dell'esercizio hanno generato un flusso di cassa da attività di investimenti pari a 3.999 migliaia di Euro.

Il rimborso dei finanziamenti e leasing è stato pari a 4.652 migliaia di Euro che, unitamente all' incremento degli utilizzi dei debiti bancari a breve, come descritto anche in Relazione sulla Gestione. Nel corso del semestre non ci sono state accensione di nuovi finanziamenti.

Tra le variazioni monetarie di Patrimonio netto si evidenzia l'acquisto sulle azioni proprie, che hanno generato un flusso di cassa negativo per 400 migliaia di Euro e il pagamento di dividendi per complessivi 2.038 migliaia di Euro.

32. PASSIVITÀ POTENZIALI

In ottemperanza ai disposti dello IAS 34:15B si riportano le passività potenziali facenti capo al Gruppo: non si rilevano ulteriori passività potenziali, salvo quelle che hanno dato origine ad accantonamenti nella voce "fondi per rischi", descritte in precedenza.

33. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

A seguito del recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (Shareholders Right Directive II), avvenuto con il D.lgs. n. 49/2019, ed alla luce delle modifiche apportate da Consob con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 al regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla stessa con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2023 ha approvato l'aggiornamento della Procedura per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura OPC"), adottata dalla Società in data 25 giugno 2020 e modificata in data 10 dicembre 2020 e in data 28 giugno 2021.

La Procedura OPC, come da ultimo aggiornata, è consultabile sul sito www.neodecortech.it , sezione *Investors / Corporate governance / Documenti e assemblee / Procedure*.

Le operazioni compiute da Neodecortech S.p.A. e dalle altre Società del Gruppo con le parti correlate, individuate dallo IAS 24, ivi incluse le operazioni con le imprese controllate, non sono qualificabili né come atipiche né inusuali, rientrano invece nell'ordinario corso degli affari della Società. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato. Si ricorda che le operazioni con imprese controllate non vengono evidenziate in quanto elise a livello di consolidamento, mentre vengono evidenziate le operazioni con parti correlate alla data del 30 giugno 2024.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Con riferimento al disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si rileva che la Società è controllata, con una quota pari al 58,60%, da Finanziaria Valentini S.p.A. Di conseguenza la Società fa parte di un Gruppo di imprese avente come capogruppo la società "Finanziaria Valentini S.p.A." e come consorelle le società "Industrie Valentini S.p.A." e "Valinvest S.r.l.". Tra le parti correlate si rilevano anche la società "Valfina S.r.l." in quanto facente capo, direttamente o indirettamente, alla Famiglia Valentini.

Nelle tabelle sottostanti sono riassunti i rapporti esistenti con le suddette parti correlate al 30 giugno 2025:

<i>(in migliaia di euro)</i>				
	Crediti commerciali 30 giugno 2025	Crediti finanziari 30 giugno 2025	Debiti commerciali 30 giugno 2025	Debiti finanziari 30 giugno 2025
Finanziaria Valentini	0	272	0	154
ISRFE Srl in liquidaz.	0	445	0	0
Loma Srl	156	0	0	0
Bonelli Erede	0	0	69	0
Totale	156	717	69	154

<i>(in migliaia di euro)</i>		
	Ricavi e Proventi 30 giugno 2025	Costi ed Oneri 30 giugno 2025
Finanziaria Valentini	154	0
Loma Srl	38	(138)
Bonelli Erede	0	(69)
Totale	192	(207)

Relativamente ai "Crediti Finanziari", pari a 717 migliaia di Euro, si riferiscono al credito per consolidato fiscale vantato dalla controllata Bio Energia Guarcino S.r.l. per 272 migliaia di Euro, oltre a 444 migliaia di Euro ad un credito vantato dalla controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. verso la parte correlata ISFRE in liquidazione, il quale non ha subito variazioni di importo e per il quale vi è accantonato un fondo rischi di pari importo, legato alla difficoltà di incasso.

I "Debiti Finanziari" pari a 154 migliaia di Euro, sono relativi al debito per consolidato fiscale della Controllante.

Tra i crediti commerciali sono inclusi i crediti pari a 156 migliaia di Euro per il contratto commerciale tra Neodecortech S.p.A. e Loma S.r.l., per la distribuzione di prodotti della controllante. Loma S.r.l. è divenuta parte correlata, a seguito della nomina di uno dei dirigenti della Controllante, quale "dirigente con responsabilità strategiche".

Tra i debiti commerciali sono inclusi 69 migliaia di Euro verso BonelliErede per l'attività di consulenza societaria.

Per quanto concerne i ricavi e proventi, costi e oneri, sono relativi ai contratti con Loma S.r.l. sopra citati e ai proventi da consolidato fiscale con Finanziaria Valentini.

Di seguito si riporta la tabella dei compensi degli amministratori e dei dirigenti strategici del Gruppo per il primo semestre 2025:

<i>(in migliaia di euro)</i>	
Soggetti	Compensi 30 giugno 2025
Luigi Cogni	311
Massimo Giorgilli	237
Luca Peli	34
Gianluca Valentini	46
Adriano Carlo Bianchi	11
Sara Bertolini	10
Ida Altimare	11
Cinzia Morelli	17
Vittoria Giustiniani	15
Monica Girardi	6
Francesco Megali	7
Pietro Zanini	11
Stefano Santucci	16
Federica Menichetti	13
Edda Delon	13
Turchi Marco	6
Pannone Francesco	3
Fallacara Francesco	3
Bellucci Giancarlo	3
Dirigenti con responsabilità strategica	412
Totale	1.185

<i>(in migliaia di euro)</i>	
Soggetti	Debito per compensi 30 giugno 2025
Luigi Cogni	264
Massimo Giorgilli	207
Luca Peli	34
Gianluca Valentini	7
Adriano Carlo Bianchi	3
Sara Bertolini	0
Ida Altimare	0
Cinzia Morelli	0
Vittoria Giustiniani	8
Monica Girardi	0
Francesco Megali	0
Pietro Zanini	6
Stefano Santucci	8
Federica Menichetti	14
Edda Delon	13
Turchi Marco	6
Pannone Francesco	3
Fallacara Francesco	3
Bellucci Giancarlo	0
Dirigenti con responsabilità strategica	200
Totale	776

34. STAGIONALITÀ

I settori industriali in cui opera il Gruppo non sono significativamente influenzati da fenomeni di stagionalità.

Altre informazioni integrative

35. GARANZIE PRESTATE

Garanzie prestate da Neodecortech

La Capogruppo ha rilasciato garanzie a favore delle società controllate Cartiere di Guarcino S.p.A. e Bio Energia Guarcino S.r.l. sono fino ad un massimo di Euro 26.360.000 per linee a breve ad uso promiscuo e finimport, concesse a queste ultime da BPM, BPER, Monte dei Paschi di Siena e Credit Agricole, attraverso affidamenti "ad ombrello".

In data 19 gennaio 2021, Banco Popolare BPM S.p.A. ha emesso una fidejussione bancaria a prima vista, in favore della Società Sonae Industria de Revestimentos SA, per 250 migliaia di Euro, con scadenza al 30 aprile 2026, a garanzia del saldo relativo all'acquisto della nuova macchina laminatrice per stabilimento produttivo di Casoli d'Atri (TE), da pagare entro 5 anni, in base agli accordi commerciali. La Garanzia, al 30 giugno 2025, ammonta a Euro 110.875,53.

In data 07 novembre 2022, Neodecortech S.p.A. ha emesso una lettera di Patronage a Golden Agri-Resources Europe B.V. a favore della società controllata Bio Energia Guarcino S.r.l., a garanzia della fornitura di olio di palma, fino ad un massimo di USD 16.000.000. Al 30 giugno 2025 tale garanzia risulta estinta.

In data 07 dicembre 2022, Neodecortech S.p.A. ha emesso una lettera di Patronage a Axpo Italia S.p.A. a favore della società controllata Cartiere di Guarcino S.p.A., a garanzia della fornitura di gas naturale, fino ad un massimo di Euro 2.000.000. Al 30 giugno 2025 tale lettera di garanzia risulta estinta.

In data 28 aprile 2023, Neodecortech S.p.A. ha emesso una lettera di Patronage al Banco di Desio e Brianza S.p.A. a favore della società controllata Cartiere di Guarcino, a garanzia di varie linee di credito, fino ad un massimo di Euro 2.650.000, concessa dall'Istituto di Credito alla stessa Cartiere di Guarcino.

In data 16 giugno 2023, Neodecortech S.p.A. ha emesso una lettera di Patronage a ITALPREFABBRICATI S.p.A. – Industria Italiana di Prefabbricati a favore della società controllata NDT energy S.r.l., a garanzia del pagamento delle somme dovute dal contratto di fornitura in opera di struttura prefabbricata (Euro 154.000).

In data 28 aprile 2025, Neodecortech S.p.A. ha emesso una lettera di Patronage a BPER Banca S.p.A. a favore della società controllata Cartiere di Guarcino, a garanzia delle linee di credito legate al programma di investimento legato al bando “Economia Circolare”, fino ad un massimo di Euro 1.399.999,97, concesse dall'Istituto di Credito alla stessa Cartiere di Guarcino.

Garanzie prestate da Cartiere di Guarcino

Banca Popolare di Sondrio ha prestato in data 17/06/2025 una fidejussione bancaria a prima vista per € 45 migliaia di Euro a favore di LAZIO INNOVA S.P.A. a garanzia dell'eventuale restituzione di contributi-aiuti-premi e relativi anticipi concessi a norma di direttive comunitarie, leggi, decreti e regolamenti.

Garanzie prestate da Bio Energia Guarcino

In data 11 ottobre 2018, BPER ha rilasciato nell'interesse di Bio Energia Guarcino S.r.l. una fideiussione a favore di Gatti fino alla concorrenza di Euro 400 migliaia in linea capitale, prorogata fino al 28 febbraio 2026.

In data 17 ottobre 2022, Compagnie Française d'Assurance pour le Commerce Extérieur S.A., ha rilasciato nell'interesse di Bio Energia Guarcino S.r.l. una fideiussione di 3.107 migliaia di Euro in favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio di FROSINONE, con scadenza 17/10/2025, avente ad oggetto: costituzione di una garanzia globale ai sensi dell'art. 89, paragrafo 5 del CDU (Codice Doganale dell'Unione) a copertura delle obbligazioni doganali relative a più operazioni (importazione olio di palma), dichiarazioni o regimi doganali poste in essere dalla Bio Energia Guarcino S.r.l.

36. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda a quanto evidenziato in Relazione sulla Gestione.

37. INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

38. INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

In relazione a quanto richiesto dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile, si segnala che il Gruppo nel corso dell'esercizio non ha destinato alcun patrimonio o finanziamento ad alcuna attività.

39. INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e AL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale.

Qualifica	30 GIUGNO 2025	30 GIUGNO 2024
Amministratori	494.529	341.318
Collegio sindacale	49.076	50.746

40. INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Di seguito si riporta il dettaglio dei corrispettivi di competenza del primo semestre 2025 del Gruppo Neodecortech alla società incaricata della revisione BDO Italia S.p.A. e alle società appartenenti alla medesima rete, come da Delibera CONSOB 14 maggio 1999, n.11971, art. 149-duodecies, 1° comma:

	30 GIUGNO 2025	30 GIUGNO 2024
Servizi di revisione contabile	74.446	47.101
Prestazione per altre attività con l'emissione di un'attestazione	4.725	0
Prestazione per altri servizi diversi dalla revisione contabile	0	0

Filago (BG), 04 agosto 2025

Per il Consiglio d'Amministrazione Il Presidente

(Gianluca Valentini)



Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2025 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Luigi Cologni, Amministratore Delegato e Marina Fumagalli, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Neodecortech S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato per il periodo 1° gennaio 2025-30 giugno 2025.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2025:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 4 agosto 2025

Firma Amministratore Delegato

Firma Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

**Decors and surfaces
for sustainable living.**

Neodecortech S.p.A. – Via Provinciale 2, 24040 Filago (BG) Italy
Tel. +39 035996111 – Fax +39 035995225 – www.neodecortech.it

Capitale Sociale Euro 18,804,209.37 i.v.
C.F. e R.I. 00725270151 – P. IVA IT 02833670165 – R.E.A. 193331



Neodecortech S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Neodecortech S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto del conto economico consolidato, dal prospetto del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, della Neodecortech S.p.A. e controllate (Gruppo Neodecortech) al 30 giugno 2025.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

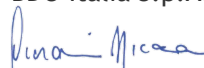
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Neodecortech al 30 giugno 2025, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Milano, 6 agosto 2025

BDO Italia S.p.A.



Giovanni Nicora
Socio